



STANDARD EUROBAROMETER 100

L'opinione pubblica nell'Unione europea

Prima relazione sui risultati

Fieldwork: ottobre-novembre 2023

STANDARD EUROBAROMETER 100

L'opinione pubblica nell'Unione europea

Prima relazione sui risultati

Fieldwork: ottobre-novembre 2023

Eurobarometro standard 100

Autunno 2023

L'indagine è stata richiesta e coordinata dalla Commissione europea, direzione generale della Comunicazione.

Il presente documento non rappresenta il punto di vista della Commissione europea. Le interpretazioni e le opinioni in esso contenute sono esclusivamente quelle degli autori.

Titolo del progetto Eurobarometro standard 100 — Autunno 2023 — Primo risultato

Versione linguistica IT

Media/volume PDF/Volume_01

Numero di catalogo NA-AO-23-O44-EN-N

ISBN 978-92-68-09987-2

ISSN 1977-3927

DOI 10.2775/127677

© Unione europea, 2023

<https://www.europa.eu/eurobarometer>

Credito fotografico: Immagini di Getty



Documento preparato da Pierre Dieumegard per [Europa-Democrazia-Esperanto](#)

Lo scopo di questo documento "provvisorio" è quello di consentire a un maggior numero di persone nell'Unione europea di venire a conoscenza dei documenti prodotti dall'Unione europea (e finanziati dalle loro imposte). **Senza traduzioni, i cittadini sono esclusi dal dibattito.**

Questo documento "Eurobarometer" [esisteva solo in francese, tedesco e inglese](#), in un file pdf. Dal file iniziale, abbiamo creato un odt-file, preparato dal software Libre Office, per la traduzione automatica in altre lingue. I risultati sono ora [disponibili in tutte le lingue ufficiali](#).

È auspicabile che l'amministrazione dell'UE assuma la traduzione di documenti importanti. I "documenti importanti" non sono solo leggi e regolamenti, ma anche le informazioni importanti necessarie per prendere decisioni informate insieme.

Per discutere insieme il nostro futuro comune e per consentire traduzioni affidabili, la lingua internazionale esperanto sarebbe molto utile per la sua semplicità, regolarità e precisione.

Contattaci:

[Kontakto \(europokune.eu\)](mailto:Kontakto@europokune.eu)

<https://e-d-e.org/-Kontakti-EDE>

Indice

Introduzione.....	6
I. Gli europei e l'Unione europea.....	10
1. Fiducia nei governi e nei parlamenti nazionali e nell'Unione europea.....	11
a. fiducia nei governi e nei parlamenti nazionali e nell'Unione europea: tendenza.....	11
B. La fiducia nell'Unione europea: risultati nazionali.....	12
C. Fiducia nel governo nazionale: risultati nazionali.....	13
2. L'immagine dell'Unione europea.....	14
a. L'immagine dell'Unione europea: tendenza.....	14
B. L'immagine dell'Unione europea: evoluzioni e risultati nazionali.....	15
3. Il futuro dell'Unione europea.....	16
B. Il futuro dell'Unione europea: risultati nazionali.....	17
4. La bandiera dell'UE: trend e risultati nazionali.....	18
II. Le principali preoccupazioni degli europei.....	20
1. Principali preoccupazioni a livello europeo: tendenza.....	21
2. Principali preoccupazioni a livello europeo: risultati nazionali.....	22
3. Principali preoccupazioni a livello nazionale: tendenza.....	23
4. Principali preoccupazioni a livello nazionale: risultati nazionali.....	25
III. La situazione economica.....	26
1. Percezione dell'economia europea.....	27
a. La situazione attuale dell'economia a livello europeo: trend e risultati nazionali.....	27
B. Aspettative per l'economia a livello europeo: trend e risultati nazionali.....	29
2. Percezione dell'economia nazionale.....	31
a. Situazione attuale dell'economia a livello nazionale: trend e risultati nazionali.....	31
B. Aspettative dell'economia a livello nazionale: trend e risultati nazionali.....	33
3. La politica economica dell'UE.....	34
a. Sostegno all'euro: trend e risultati nazionali.....	34
B. Il piano di ripresa dell'UE "NextGenerationEU": trend e risultati nazionali.....	36
IV. L'invasione russa dell'Ucraina.....	37
1. Soddisfazione per la risposta all'invasione russa dell'Ucraina.....	38
a. Soddisfazione per la risposta all'invasione russa dell'Ucraina: tendenza.....	38
B. Approvazione delle azioni intraprese per rispondere all'invasione russa dell'Ucraina: trend e risultati nazionali.....	39
C. Sostegno alle azioni dell'UE in materia di indipendenza energetica: trend e risultati nazionali.....	46
2. Difesa e sicurezza dell'UE nel contesto dell'invasione russa dell'Ucraina.....	48
a. Sostegno a una politica comune di difesa e sicurezza tra gli Stati membri dell'UE: tendenza.....	48
B. Sostegno a una politica comune di difesa e sicurezza tra gli Stati membri dell'UE: evoluzioni e risultati nazionali.....	49
C. Difesa e sicurezza dell'UE nel contesto dell'invasione russa dell'Ucraina: trend e risultati nazionali.....	50
V. L'UE nel mondo.....	52
1. L'UE nell'economia globale: trend e risultati nazionali.....	53

Eurobarometro standard 100

Autunno 2023

2. L'UE come luogo di stabilità in un mondo travagliato.....	54
3. Sostegno ad una politica estera comune.....	55
4. Valori.....	57
a. Valori personali.....	57
B. Valori dell'UE.....	59
Conclusione.....	61
Specifiche tecniche.....	64
Commenti.....	70

Eurobarometro standard 100
Autunno 2023



Introduzione

Eurobarometro standard 100

Autunno 2023

La presente prima relazione sui risultati illustra i primi risultati dell'indagine Eurobarometro standard dell'autunno 2023 (EB100) nei 27 Stati membri dell'UE¹. È pubblicato con i risultati delle domande Eurobarometro standard, che sono dettagliate in un allegato. L'indagine è stata effettuata tra il 23 ottobre e il 14 novembre 2023.

Guerra in Ucraina

La guerra di aggressione russa in Ucraina è in corso, più di 18 mesi dopo aver invaso il paese il 24 febbraio 2022. La lunga guerra continua ad avere un impatto sia sull'Europa che sul resto del mondo in una vasta gamma di settori, tra cui la sicurezza energetica, la sicurezza alimentare globale e le alleanze geopolitiche. Dall'inizio della guerra l'UE e i suoi Stati membri hanno fornito all'Ucraina quasi 85 miliardi di EUR di sostegno economico, umanitario e militare.² Nel periodo successivo all'Eurobarometro standard della primavera 2023 (maggio-giugno 2023) e all'attuale indagine, le azioni dell'UE relative alla guerra hanno incluso:

Il 28 settembre, su proposta della Commissione, il Consiglio ha prorogato il sistema di protezione temporanea per i rifugiati ucraini fino al 4 marzo 2025.

Il 27 ottobre i leader dell'UE hanno ribadito la loro condanna della guerra di aggressione della Russia in Ucraina e il loro impegno per la ripresa e la futura ricostruzione dell'Ucraina.

Nel novembre 2023 la Commissione europea ha stanziato ulteriori 110 milioni di euro in aiuti umanitari, portando l'aiuto umanitario totale fornito dall'UE dall'inizio della guerra a 843 milioni di euro.³

Il 4 novembre 2023 la presidente von der Leyen ha fatto la sua sesta visita a Kiev dall'invasione russa su vasta scala.

L'8 novembre 2023 la Commissione europea ha raccomandato al Consiglio europeo di avviare i negoziati di accesso dell'UE con l'Ucraina nell'ambito del pacchetto di allargamento 2023.⁴

Il 15 novembre 2023 la Commissione e l'alto rappresentante hanno presentato proposte per il dodicesimo pacchetto di sanzioni nei confronti della Russia⁵.

La crisi del Medio Oriente

1 Alcune domande sono state poste anche in altri 12 paesi o territori tra il 18 ottobre e il 17 novembre 2023: Albania, Bosnia-Erzegovina, Comunità turco-cipriota nella parte del paese che non è controllata dal governo della Repubblica di Cipro, della Moldavia, del Kosovo (questa designazione lascia impregiudicate le posizioni sullo status ed è in linea con la risoluzione 1244/99 del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite e con il parere della CIJ sulla dichiarazione di indipendenza del Kosovo), Montenegro, Macedonia del Nord, Norvegia, Serbia, Svizzera, Turchia e Regno Unito. I lavori sul campo sono iniziati in Montenegro a causa del censimento nazionale tra il 1° e il 15 novembre

2 https://ec.europa.eu/commission/presscorner/detail/en/FS_22_3862

3 https://civil-protection-humanitarian-aid.ec.europa.eu/news-stories/news/eu-providing-additional-eu110-million-humanitarian-aid-support-ukrainians-affected-war-2023-11-14_en

4 https://eu-solidarity-ukraine.ec.europa.eu/index_en

Il 7 ottobre 2023, Hamas ha lanciato un attacco terroristico contro Israele con segnalazioni di circa 1.200 morti e circa 240 persone prese in ostaggio⁶. L'8 ottobre il primo ministro israeliano Netanyahu ha dichiarato formalmente guerra ad Hamas in risposta. Secondo il ministero della Salute di Gaza, attacchi aerei di rappresaglia hanno ucciso più di 15.000 (dati ritenuti affidabili dalle Nazioni Unite)⁷ Il conflitto è in corso con le forze armate israeliane che ora operano a Gaza, che affronta una crescente crisi umanitaria.

L'attacco di Hamas è stato condannato nel modo più forte possibile dal Consiglio europeo, che ha anche affermato il diritto di Israele di difendersi in linea con il diritto internazionale e il diritto internazionale umanitario e ha chiesto l'immediato rilascio di tutti gli ostaggi⁸. Ha inoltre espresso la sua più grave preoccupazione per il deterioramento della situazione umanitaria a Gaza e ha chiesto che l'accesso umanitario e gli aiuti umanitari continui, rapidi, sicuri e senza ostacoli per raggiungere i bisognosi. La Commissione europea ha quadruplicato la sua assistenza umanitaria a Gaza nel 2023.

L'UE è impegnata a favore di una pace sostenibile basata su una soluzione a due Stati. Il 13 ottobre 2023 il presidente della Commissione europea von der Leyen e il presidente del Parlamento europeo Metsola hanno visitato Israele.

Sicurezza energetica

A seguito della crisi energetica innescata dall'invasione russa dell'Ucraina e dall'armamento degli approvvigionamenti energetici, l'UE ha adottato un'ampia gamma di misure per migliorare la sicurezza energetica. Il successo del regolamento sulla riduzione della domanda di gas dell'agosto 2022 nella riduzione dei consumi ha portato alla sua proroga per un altro anno. L'impatto di tali misure è ulteriormente evidenziato dall'annuncio del 18 agosto 2023 che l'obiettivo di riempire gli impianti di stoccaggio del gas al 90 % della capacità era stato raggiunto più di due mesi prima⁹.

L'economia

Le ultime prospettive economiche mostrano che la crescita economica ha perso slancio nella prima metà del 2023, anche se l'inflazione dovrebbe continuare a diminuire e il mercato del lavoro rimane forte.

Le previsioni economiche dell'autunno 2023,¹⁰ pubblicate nel novembre 2023, prevedono una crescita del PIL

5 https://www.eeas.europa.eu/eeas/ukraine-high-representative-together-european-commission-submits-proposals-12°_pacchetto-sanzioni_it (*bad link*)

6 <https://www.reuters.com/world/middle-east/what-do-we-know-about-israeli-hostages-gaza-2023-11-22/>

7 <https://www.reuters.com/world/middle-east/more-people-risk-death-disease-than-bombings-gaza-who-2023-11-28/>

8 <https://www.consilium.europa.eu/media/67627/20241027-european-council-conclusions.pdf>

9 https://energy.ec.europa.eu/news/eu-reaches-90-gas-storage-target-ahead-winter-2023-08-18_en

10 https://economy-finance.ec.europa.eu/economic-forecast-and-surveys/economic-forecasts/autumn-2023-economic-forecast-modest-recovery-ahead-after-challenging-year_en

Eurobarometro standard 100

Autunno 2023

nell'UE dello 0,6 % sia nell'UE che nella zona euro nel 2023. Le previsioni di crescita del PIL per il 2024 sono ora dell'1,3 % per l'UE e dell'1,2 % per la zona euro.

L'inflazione dovrebbe diminuire, sia nell'UE (9,2 % nel 2022, 6,5 % nel 2023 e 3,5 % nel 2024) sia nell'area dell'euro (8,4 %, 5,6 % e 3,2 % rispettivamente).

A seguito di una serie di aumenti dei tassi di interesse nel 2022, la Banca centrale europea ha adottato ulteriori aumenti dei tassi di interesse in febbraio, marzo, maggio, giugno, agosto e settembre del 2023¹¹.

Il mercato del lavoro continua a registrare forti risultati, con una disoccupazione che rimane a livelli record. Il tasso di disoccupazione nell'UE dovrebbe stabilizzarsi al 6,0 % nel 2023 e nel 2024, lievemente in calo rispetto al 6,2 % del 2022. Nell'area dell'euro la disoccupazione dovrebbe rimanere al 6,6 % nel 2023 e nel 2024, in calo rispetto al 6,8 % del 2022.

Eventi connessi all'UE dopo l'indagine Eurobarometro standard di primavera 2023:

Il 13 settembre 2023 la presidente von der Leyen ha pronunciato il suo ultimo discorso sullo stato dell'Unione prima delle elezioni europee del giugno 2024.

L'estate del 2023 è stata la più calda mai registrata, con condizioni meteorologiche turbolenti che si sono sentite proprio in tutta Europa. Gli incendi devastanti in Grecia e Spagna nel mese di luglio sono stati seguiti da inondazioni devastanti solo poche settimane dopo. Ci sono state grandi inondazioni a giugno in Romania e Serbia, in agosto in Slovenia, a Nonivay e in Svezia, che sono state colpite dalla tempesta Hans.¹² Nel mese di ottobre un certo numero di paesi europei, tra cui Danimarca, Germania e Portogallo, sono stati colpiti da Storm Babet. Alla fine di ottobre e all'inizio di novembre la tempesta Ciaran ha portato forti venti e piogge torrenziali in gran parte dell'Europa occidentale.

Dopo 18 mesi al potere, il governo di coalizione dei quattro partiti olandesi è crollato l'8 luglio 2023 a seguito di controversie sulla politica migratoria. Il primo ministro Mark Rutte ha guidato un governo custode fino a quando nuove elezioni potrebbero essere tenute il 22 novembre 2023, e ha annunciato che avrebbe lasciato la politica a quelle elezioni.

Elezioni nell'UE dopo l'indagine di primavera 2023:¹³

Il 23 luglio 2023 la Spagna ha tenuto elezioni parlamentari con il Partito popolare che ha raggiunto la quota maggiore dei voti (33,1 %), seguito dal Partito

Socialista dei Lavoratori (31,7 %) e Vox (12,4 %) e Sumar (12,3 %). Sanchez è stato nominato presidente del governo il 29 novembre 2023, in un governo di coalizione con Sumar.

Il 30 settembre 2023 la Slovacchia ha tenuto le elezioni generali. Direzione-Democrazia Sociale (SMER-SD), guidata dall'ex primo ministro Robert Fico, è andata avanti con il 22,9 % dei voti con la Slovacchia progressista (PS), guidata da Michal Simecka, arrivando secondo con il 18,0 % dei voti. Robert Fico è stato nominato primo ministro per la quarta volta.

Il Lussemburgo ha tenuto le elezioni generali l'8 ottobre 2023. Il Partito Sociale Cristiano (PCS/CSV), guidato da Luc Frieden, ha ottenuto il 29,2 % dei voti seguiti dal Partito Socialista dei Lavoratori (POSL/LSAP) guidato dal Vice Primo Ministro Paulette Lenert (18,9 %) e dal Partito Democratico del Primo Ministro Xavier Bettel (PD/DP, 18,7 %). Luc Frieden è stato nominato primo ministro il 17 novembre in un governo di coalizione tra il Partito Sociale Cristiano e il Partito Democratico.

Il 15 ottobre 2023 si sono tenute le elezioni parlamentari in Polonia con le tre coalizioni del partito di opposizione — la Coalizione dei cittadini di Donald Tusk (KO), la Terza Via (Trzecia Droga) e la Nuova Sinistra — assicurando la quota maggiore dei voti (53,7 % messi insieme). L'affluenza alle urne è stata al massimo (74,4 %) dal ritorno della democrazia nel paese 34 anni fa, con un aumento di 12,6 punti rispetto alle precedenti elezioni parlamentari dell'ottobre 2019. Altri eventi degni di nota dopo l'indagine della primavera 2023:

Il 26 luglio 2023 il presidente del Niger Mohamed Bazoum è stato rimosso dall'incarico con un colpo di stato militare.

Tra il 19 e il 20 settembre 2023 l'Azerbaijan ha condotto un'offensiva fulminea e l'occupazione del Nagorno-Karabakh, con conseguente resa. Decine di migliaia di armeni di etnia sono fuggiti dalla regione dopo la resa. Il 17 settembre i giudici della Corte internazionale di giustizia hanno ordinato all'Azerbaijan di consentire agli armeni di tornare nel Nagorno-Karabakh e di tenerli al sicuro.¹⁴

Il 24 settembre 2023 il presidente francese Emmanuel Macron annunciò che la Francia avrebbe ritirato il suo ambasciatore e 1.500 truppe dal Niger a seguito del colpo di stato nel paese.

11 https://www.ecb.europa.eu/stats/policy_and_exchange_rates/key_ecb_interest_rates/html/index.en.html

12 <https://climate.copernicus.eu/european-summer-2023-season-contrasting-extremes>

13 <https://www.robert-schuman.eu/en/the-european-elections-monitor/2023/>

14 <https://www.reuters.com/world/asia-pacific/world-court-says-azerbaijan-must-let-ethnic-armenians-return-nagorno-karabakh-2023-11-17/>

Eurobarometro standard 100

Autunno 2023

Metodologia

dell'area
dell'euro

La metodologia utilizzata è quella delle indagini standard Eurobarometro svolte dalla Direzione generale della Comunicazione (Unità "Monitoraggio dei media e Eurobarometro")¹⁵¹⁶. Una nota tecnica riguardante i colloqui condotti dagli istituti membri della rete Kantar è allegata alla presente relazione. Specifica anche gli intervalli di confidenza.

A seguito del regolamento generale sulla protezione dei dati dell'UE¹⁷ (GDPR), agli intervistati è stato chiesto se accettassero di ricevere domande su questioni che potrebbero essere considerate "sensibili".

Nota: Nella presente relazione si fa riferimento ai paesi dell'UE con l'abbreviazione ufficiale. Le abbreviazioni utilizzate nella presente relazione corrispondono a:

Belgio	SII	Lituania	LT
Bulgaria	BG	Lussemburgo	LU
Cechia	CZ	Ungheria	HU
Danimarca	DK	Malta	MT
Germania	DE	Paesi Bassi	NL
Estonia	EE	Austria	IN
Irlanda	VALE A DIRE	Polonia	PL
Grecia	EL	Portogallo	PT
Spagna	ES	Romania	RO
Francia	FR	Slovenia	SI
Croazia	HR	Slovacchia	SK
Italia	ESSO	Finlandia	FI
Repubblica di Cipro	CY*	Svezia	SE
Lettonia	LV	Macedonia del Nord	MK
Comunità turco-cipriota	CY (tcc)	Serbia	RS
Albania	AL	Turchia	TR
Bosnia-Erzegovina	BA	Il Regno Unito	REGNO UNITO
Moldova	MD		
Montenegro	ME		
Kosovo ¹⁸	XK		

Unione europea — media ponderata per i 27 Stati membri dell'Unione europea	UE27
BE, FR, IT, LU, DE, AT, ES, PT, CIOÈ, NL, FI, EL, EE, SI, CY, MT, SK, LV, LT, HR	Zona euro
BG, CZ, DK, HU, PL, RO, SE	Al di fuori

15 <https://www.europa.eu/eurobarometer>

16 Le tabelle dei risultati sono allegate. Va notato che il totale delle percentuali indicate nelle tabelle della presente relazione può superare il 100 % quando il convenuto ha potuto scegliere più risposte alla stessa domanda.

17 2016/679

18 Tale designazione lascia impregiudicate le posizioni sullo status ed è in linea con la risoluzione 1244/99 del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite e con il parere della CIG sulla dichiarazione di indipendenza del Kosovo.

Cipro nel suo complesso è uno dei 27 Stati membri dell'Unione europea. Tuttavia, l'"acquis communautaire" è stato sospeso nella parte del paese che non è controllata dal governo della Repubblica di Cipro. Per motivi pratici, solo i colloqui effettuati nella parte del paese controllata dal governo della Repubblica di Cipro sono inclusi nella categoria "CY" e nella media UE-27.

Desideriamo ringraziare le persone di tutta Europa che hanno dato il loro tempo per partecipare a questo sondaggio. Senza la loro partecipazione attiva, questo studio non sarebbe stato possibile.



I. Gli europei e l'Unione europea

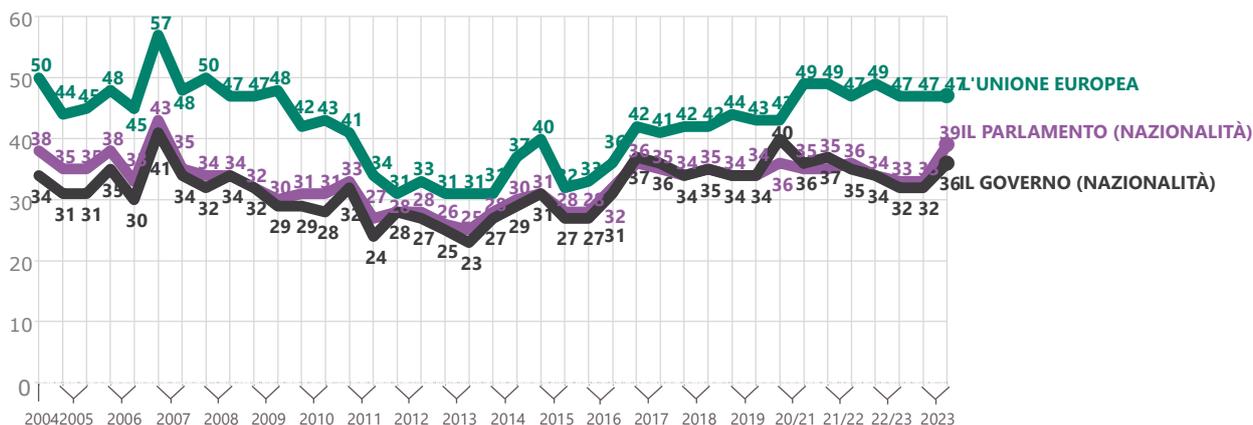
1. Fiducia nei governi e nei parlamenti nazionali e nell'Unione europea

a. fiducia nei governi e nei parlamenti nazionali e nell'Unione europea: tendenza

La fiducia nell'Unione europea rimane al 47 %. Questo risultato è rimasto stabile dall'Eurobarometro standard EB98 dell'inverno 2022-2023. La fiducia nei governi nazionali è aumentata dalla primavera del 2023 (36 %, + 4 punti percentuali), così come la fiducia nei parlamenti nazionali (39 %, + 6 punti percentuali). Il divario tra fiducia nell'UE e fiducia nei governi nazionali si è ridotto a 11 punti, il divario più piccolo dall'estate del 2020, quando era di 3 punti.

La sfiducia nell'Unione europea è rimasta stabile dalla primavera del 2023 (45 %, nessun cambiamento). Tuttavia, i livelli di sfiducia nei governi nazionali (60 %, -3 punti percentuali) e nei parlamenti nazionali (56 %, -6 punti percentuali) sono diminuiti.

QA6 Quanta fiducia hai in certe istituzioni? Per ciascuna delle seguenti istituzioni, tende a fidarsi di esso o tende a non fidarsi di esso? (% — UE — TENDONO A FIDARSI)



Fiducia nei governi nazionali, nei parlamenti nazionali e nell'Unione europea

Eurobarometro standard 100

Autunno 2023

B. La fiducia nell'Unione europea: risultati nazionali

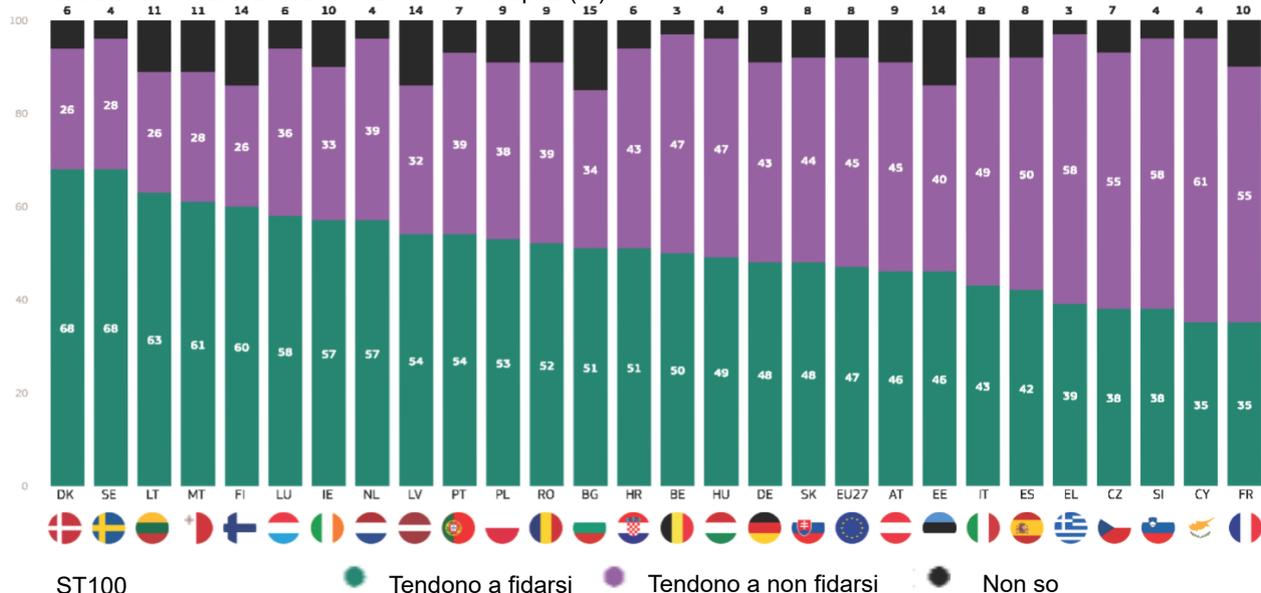
In 20 Stati membri dell'UE (rispetto ai 18 della primavera 2023), la maggioranza degli intervistati afferma di avere fiducia nell'UE, e questo vale in particolare in Danimarca, Svezia (68 % ciascuno) e Lituania (63 %). Almeno sei su dieci a Malta (61 %) e Finlandia (60 %) si fidano anche dell'UE, così come una maggioranza relativa in Austria (46 % "tend to trust" contro il 45 % "tend to distrust"), Estonia (46 % vs 40 %), Slovacchia (48 % vs 44 %), Germania (48 % vs 43 %) e Ungheria (49 % vs 47 %).

Nei restanti sette paesi la maggioranza degli intervistati tende a diffidare dell'UE: Cipro (61 % "tend to distrust" vs 35 %), Grecia (58 % vs 39 %), Slovenia (58 % vs 38 %), Cecchia (55 % vs 38 %), Francia (55 % vs 35 %), Spagna (50 % vs 42 %) e Italia (49 % vs 43 %).

La fiducia nell'UE è diminuita in 15 paesi dalla primavera del 2023, con i maggiori cali osservati in Portogallo (54 %, -13 punti percentuali), Lussemburgo (58 %, -7 punti percentuali) e Irlanda (57 %, -7 punti percentuali). Al contrario, la fiducia è aumentata in dieci paesi, tra cui la Germania (48 %, +5 punti percentuali). Non vi sono stati cambiamenti in Romania (52 %) e nei Paesi Bassi (57 %).

La fiducia è ora l'opinione della maggioranza in Germania, Austria e Slovacchia, ma è diventata la visione minoritaria in Spagna.

QA6.4 Quanta fiducia ha in certe istituzioni? Per ciascuna delle seguenti istituzioni. tende a fidarsi di esso o tende a non fidarsi di esso? —L'Unione europea (%)



ST100
ottobre/novembre
2023

● Tendono a fidarsi ● Tendono a non fidarsi ● Non so

Eurobarometro standard 100

Autunno 2023

C. Fiducia nel governo nazionale: risultati nazionali

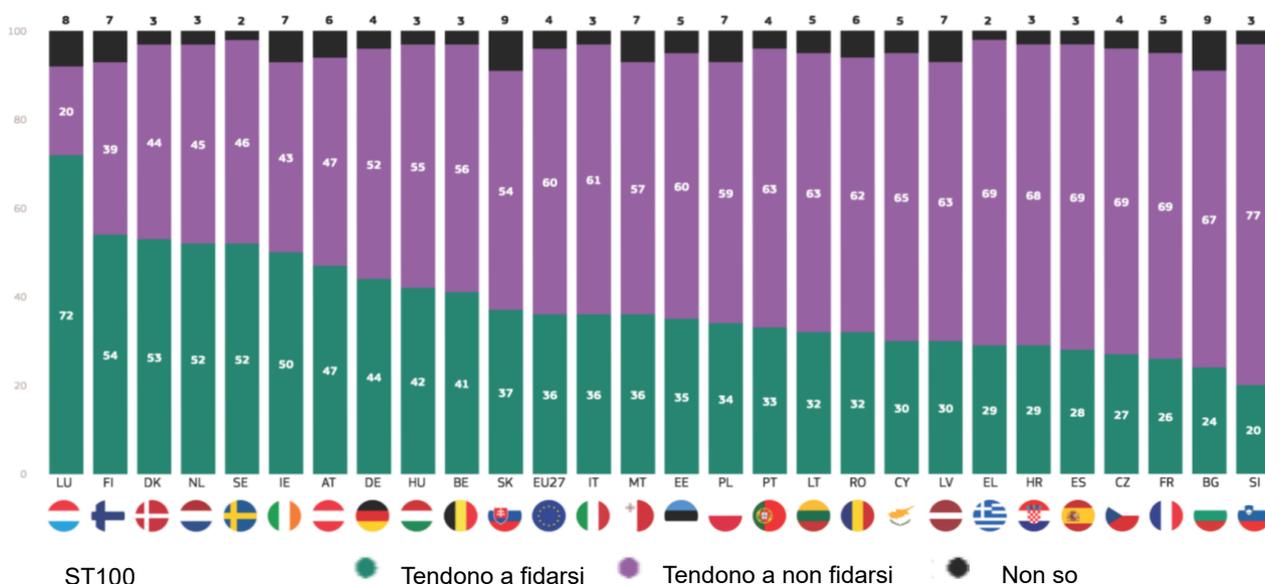
Ci sono sei Stati membri dell'UE (rispetto ai quattro della primavera 2023) in cui almeno la metà degli intervistati afferma di fidarsi del proprio governo nazionale: Lussemburgo (72 %), Finlandia (54 %), Danimarca (53 %), Paesi Bassi e Svezia (52 % ciascuno) e Irlanda (50 %). Al contrario, meno di un quarto in Slovenia (20 %) e Bulgaria (24 %) si fidano del proprio governo nazionale.

Il parere è diviso in Austria (47 % di fiducia rispetto al 47 % di sfiducia). Nei restanti 20 paesi la maggioranza degli intervistati diffida del proprio governo nazionale, con una mancanza di fiducia più diffusa tra quelli in Slovenia (77 %) e in Grecia, Spagna, Cechia e Francia (69 % ciascuno).

Dalla primavera del 2023 la fiducia nei governi nazionali è aumentata in 14 Stati membri dell'UE, con i maggiori aumenti osservati tra gli intervistati in Slovacchia (37 %, + 18 punti percentuali), nei Paesi Bassi (52 %, + 16 punti percentuali) e in Bulgaria (24 %, + 10 punti percentuali). Al contrario, la fiducia è diminuita in nove paesi, tra cui il Portogallo (33 %, -15 punti percentuali), Malta (36 %, -7 punti percentuali) e Cipro (30 %, -6 punti percentuali).

La fiducia è ora l'opinione della maggioranza nei Paesi Bassi e in Svezia.

QA6.2. Quanta fiducia ha in certe istituzioni? Per ciascuna delle seguenti istituzioni, tende a fidarsi di esso o tende a non fidarsi di esso? —Il governo (nazionalità) (%)



ST100
ottobre/novembre
2023

● Tendono a fidarsi ● Tendono a non fidarsi ● Non so

2. L'immagine dell'Unione europea

a. L'immagine dell'Unione europea: tendenza

L'immagine positiva dell'UE è diminuita di un punto percentuale dalla primavera del 2023 e si attesta al 44 %.

L'immagine neutra dell'UE è aumentata di un punto percentuale al 38 %, mentre l'immagine negativa è rimasta stabile al 18 %.

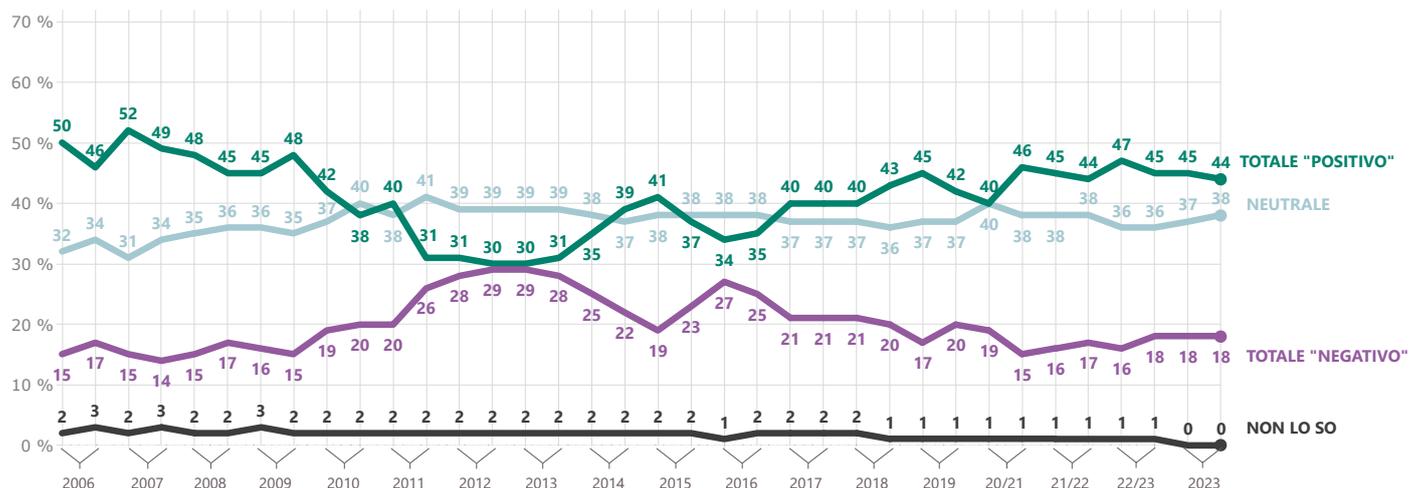


Immagine dell'Unione europea

Eurobarometro standard 100

Autunno 2023

B. L'immagine dell'Unione europea: evoluzioni e risultati nazionali

Ci sono 19 Stati membri dell'UE in cui la maggioranza degli intervistati ha un'immagine positiva dell'UE (rispetto ai 22 dell'Eurobarometro standard EB99 della primavera 2023), con i livelli più elevati tra quelli in Irlanda e Portogallo (64 % ciascuno), Danimarca (59 %) e Lussemburgo (58 %).

In sette Stati membri l'immagine dominante dell'UE è neutra: Spagna e Ungheria (45 % ciascuno), Cipro, Italia e Slovenia (42 %), Grecia (37 %) e Cechia (36 %).

In Austria il parere è diviso tra un'immagine positiva e un'immagine neutra: 38 % positivo contro 38 % neutro.

Sebbene un'immagine negativa sia il punto di vista minoritario in tutti gli Stati membri, vi sono sette paesi in cui almeno un rispondente su cinque ha un'immagine negativa dell'UE: Cechia (33 %), Grecia (27 %), Francia e Cipro (26 % ciascuno), Slovacchia e Austria (24 % ciascuno) e Belgio (20 %).

Dalla primavera del 2023 l'immagine positiva dell'UE è diminuita in 18 Stati membri, in particolare in Lituania (51 %, -8 punti percentuali), Irlanda (64 %, -7 punti percentuali) e Polonia (52 %, -6 punti percentuali), Finlandia (48 %, -6 punti percentuali), Lettonia (45 %, -6 punti percentuali), Ungheria (37 %, -6 punti percentuali) e Cipro (32 %, -6 punti percentuali). L'immagine positiva dell'UE ha guadagnato terreno in sette paesi, in particolare in Slovacchia (41 %, + 5 punti percentuali).

D78. In generale, l'UE le evoca un'immagine molto positiva, abbastanza positiva, neutra, equamente negativa o molto negativa? (%)

		SK	AT	DE	FR	RO	BG	MT	BE	EL	EE	EU27	NL	HR	PT	DK	SI	ES	IT	LU	SE	CZ	CY	FI	HU	LV	PL	IE	LT
Totale "positivo"	ST100	41	38	44	38	52	51	53	45	35	42	44	54	49	64	59	40	38	40	58	54	31	32	48	37	45	52	64	51
	ST99	▲5	▲3	▲3	▲3	▲3	▲1	▲1	=	=	▼1	▼1	▼1	▼2	▼2	▼3	▼3	▼4	▼4	▼4	▼4	▼5	▼6	▼6	▼6	▼6	▼6	▼7	▼8
Neutral e	ST100	35	38	39	35	31	29	35	35	37	40	38	28	37	28	31	42	45	42	29	34	36	42	41	45	43	38	28	41
	ST99	▲2	▲4	▼2	▼4	=	▼1	▼2	▲2	▼3	▼1	▲1	▲1	▲1	=	▲2	▲2	▲3	▲4	▲4	▲4	▲1	▼1	▲9	▲5	▲4	▲4	▲6	▲6
Totale "negativo"	ST100	24	24	17	26	16	19	12	20	27	17	18	18	14	7	9	18	16	18	13	12	33	26	10	18	11	10	7	7
	ST99	▼6	▼6	▼1	=	▼2	=	▲1	▼2	▲2	▲1	=	=	▲1	▲1	=	▲2	▲2	▲1	=	=	▲4	▲7	▼3	▲1	▲2	▲2	=	▲2
Non so	ST100					1	1	1		1	1				1	1		1						1	1		1	1	
	ST99	▼1	▼1		▲1	▼1	=			▲1	▲1				▲1	▲1	▼1	▼1	▼1						=	=		▲1	=

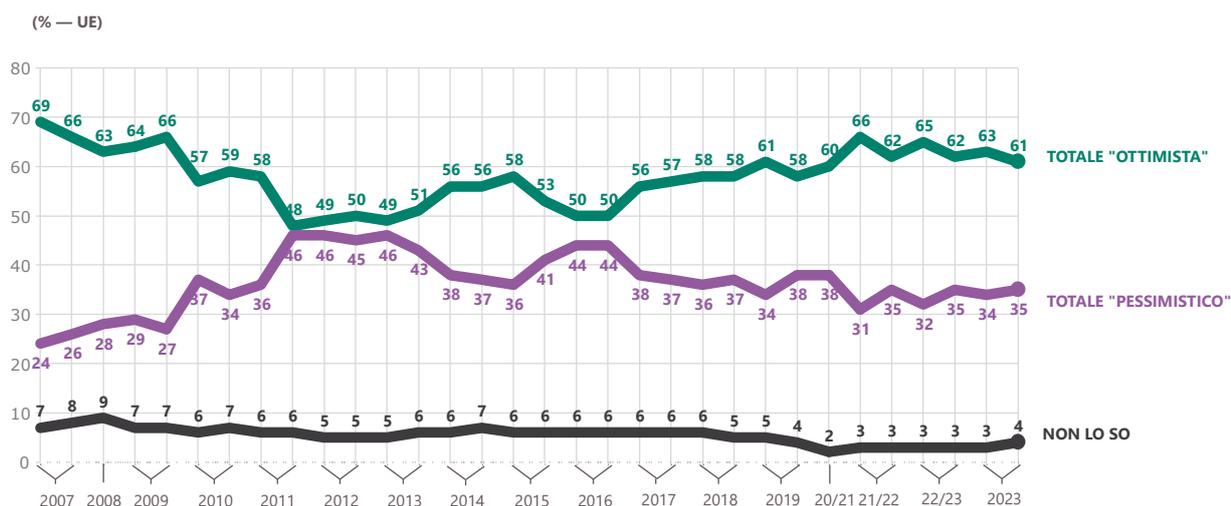
ST100
ottobre/novembre
2023

3. Il futuro dell'Unione europea

a. Il futuro dell'Unione europea: tendenza

Più di sei europei su dieci sono ottimisti sul futuro dell'UE (61 %, -2 punti percentuali dalla primavera del 2023). Questo è il livello più basso di ottimismo dall'estate 2020. Più di un terzo è pessimista (35 %, + 1 pp), mentre il 4 % afferma di non saperlo.

QA12 Diresti di essere molto ottimista, abbastanza ottimista, abbastanza pessimista o molto pessimista sul futuro dell'UE?



Ottimismo sul futuro dell'UE

Eurobarometro standard 100

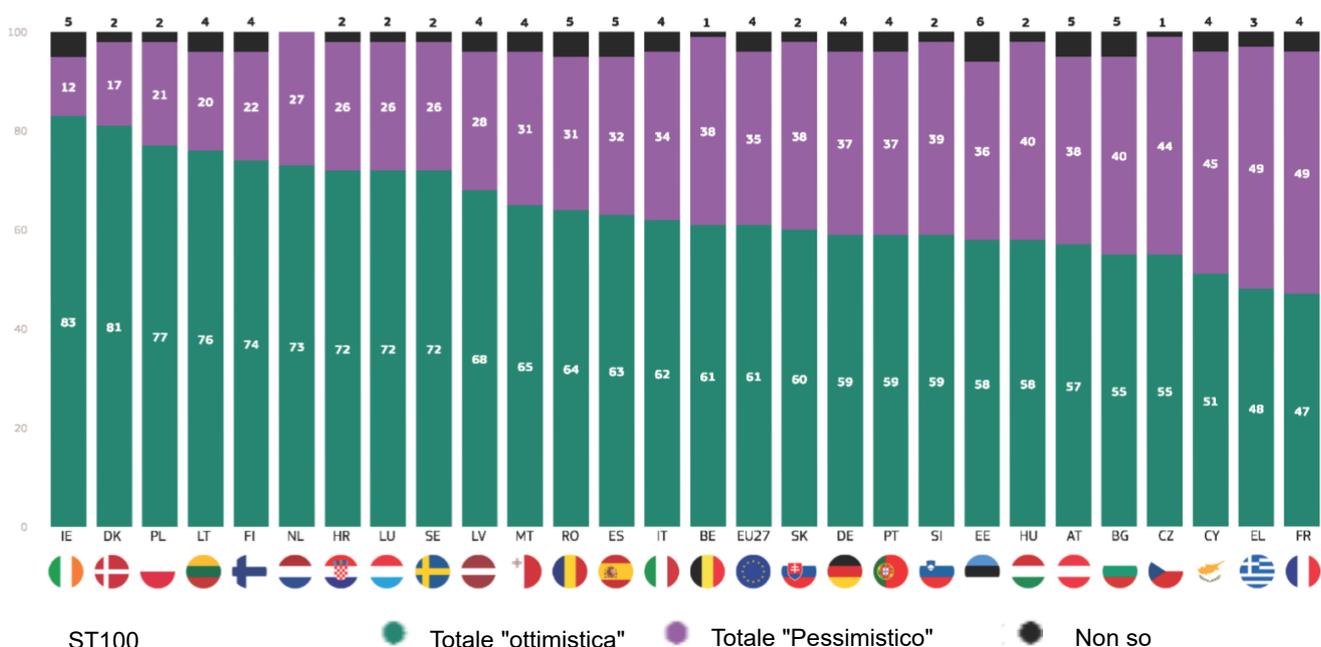
Autunno 2023

B. Il futuro dell'Unione europea: risultati nazionali

In 25 Stati membri (rispetto ai 26 della primavera 2023) i rispondenti sono ottimisti sul futuro dell'UE. L'ottimismo è più alto tra gli intervistati in Irlanda (83 %), Danimarca (81 %) e Polonia (77 %). Più della metà a Cipro (51 %) e Bulgaria e Cechia (55 % ciascuna) sono ottimiste.

Il pessimismo prevale solo in Francia (49 % "pessimista" rispetto al 47 % "ottimista") e in Grecia (49 % vs 48 %).

QA12. Vuoi dire di essere molto ottimista, abbastanza ottimista, abbastanza pessimista o molto pessimista sul futuro dell'UE? (%)



ST100
ottobre/novembre
2023

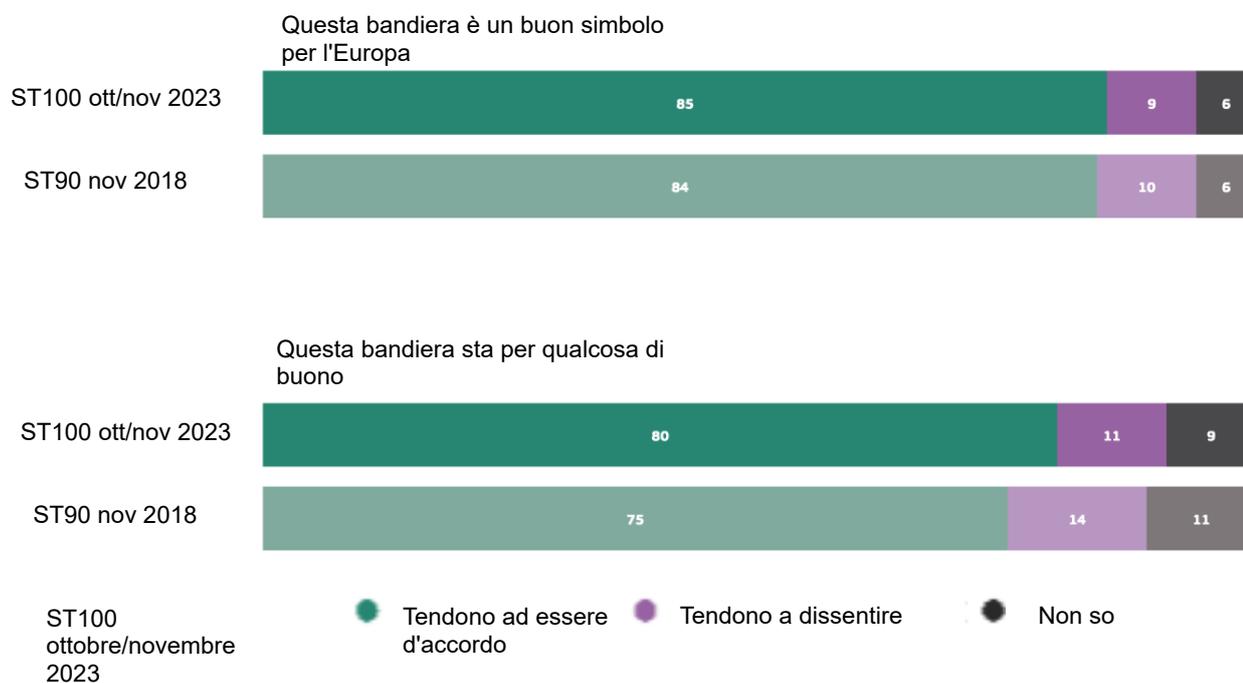
● Totale "ottimistica" ● Totale "Pessimistico" ● Non so

4. La bandiera dell'UE: trend e risultati nazionali

Più di otto europei su dieci ritengono che la bandiera europea sia un buon simbolo per l'Europa (85 %, + 1 punto percentuale rispetto all'Eurobarometro standard 90 nell'autunno 2018). Meno di uno su dieci (9 %, -1 pp) non è d'accordo, mentre il 6 % afferma di non saperlo.

Otto su dieci (80 %, + 5 punti percentuali dall'autunno 2018) concordano sul fatto che la bandiera europea rappresenta qualcosa di buono. Poco più di uno su dieci (11 %, -3 pp) non è d'accordo, mentre il 9 % afferma di non saperlo.

QC9. Questo simbolo è la bandiera europea. Ho un elenco di dichiarazioni al riguardo, vorrei avere la vostra opinione su ciascuna di esse. Per ognuno di loro, potresti dirmi se tendi ad essere d'accordo o a non essere d'accordo? (UE27) (%)

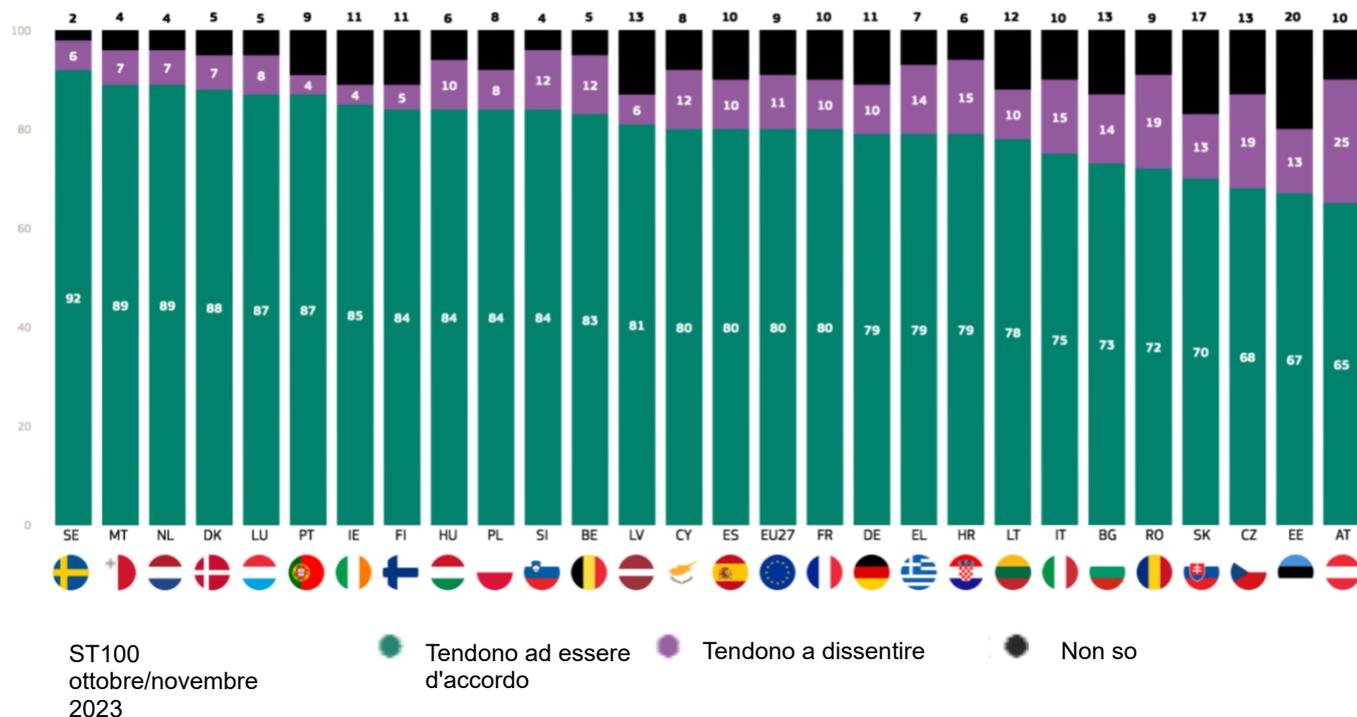


Eurobarometro standard 100

Autunno 2023

In tutti gli Stati membri dell'UE, importanti maggioranze degli intervistati concordano sul fatto che questa bandiera rappresenti qualcosa di buono, con le percentuali più elevate in Svezia (92%), Malta e Paesi Bassi (entrambi 89%), e la più bassa in Austria (65%), Estonia (67%) e Cechia (68%).

QC9.2. Questo simbolo è la bandiera europea. Ho un elenco di dichiarazioni al riguardo. Vorrei avere la vostra opinione su ciascuno di questi. Per ognuno di loro, potresti dirmi se tendi ad essere d'accordo o a non essere d'accordo? Questa bandiera sta per qualcosa di buono (%)





II. Le principali preoccupazioni degli europei

1. Principali preoccupazioni a livello europeo: tendenza

L'immigrazione e la guerra in Ucraina hanno superato l'aumento dei prezzi] il costo della vita come le questioni più importanti che l'UE deve affrontare al momento. È importante notare che la guerra in Ucraina è una nuova opzione per questa ondata di indagine. La sua inclusione avrà avuto un impatto considerevole sui risultati di questa ondata e sulle tendenze dalla primavera del 2023. Pertanto, le variazioni di tendenza dalla primavera del 2023 dovrebbero essere interpretate con cautela.

Quasi tre su dieci pensano che l'immigrazione (28 %) sia una delle due questioni più importanti che l'Unione europea deve affrontare al momento. Si tratta di un aumento di quattro punti percentuali dalla primavera del 2023 e l'immigrazione è salita dal terzo al primo posto. La guerra in Ucraina (28 %) è al primo posto insieme all'immigrazione.

La situazione internazionale è in terza posizione (24 %, -1 punti percentuali), mentre l'aumento dei prezzi/inflazione/costo della vita è sceso dal primo al quarto posto

(20 %, -7 punti percentuali). Tutte le altre questioni sono menzionate da meno di un interpellato su cinque.

Ambiente e cambiamenti climatici sono scesi dal quarto al quinto posto (16 %, -6 punti percentuali) e la situazione economica è passata dalla quinta alla sesta posizione (14 %, -3 punti percentuali).

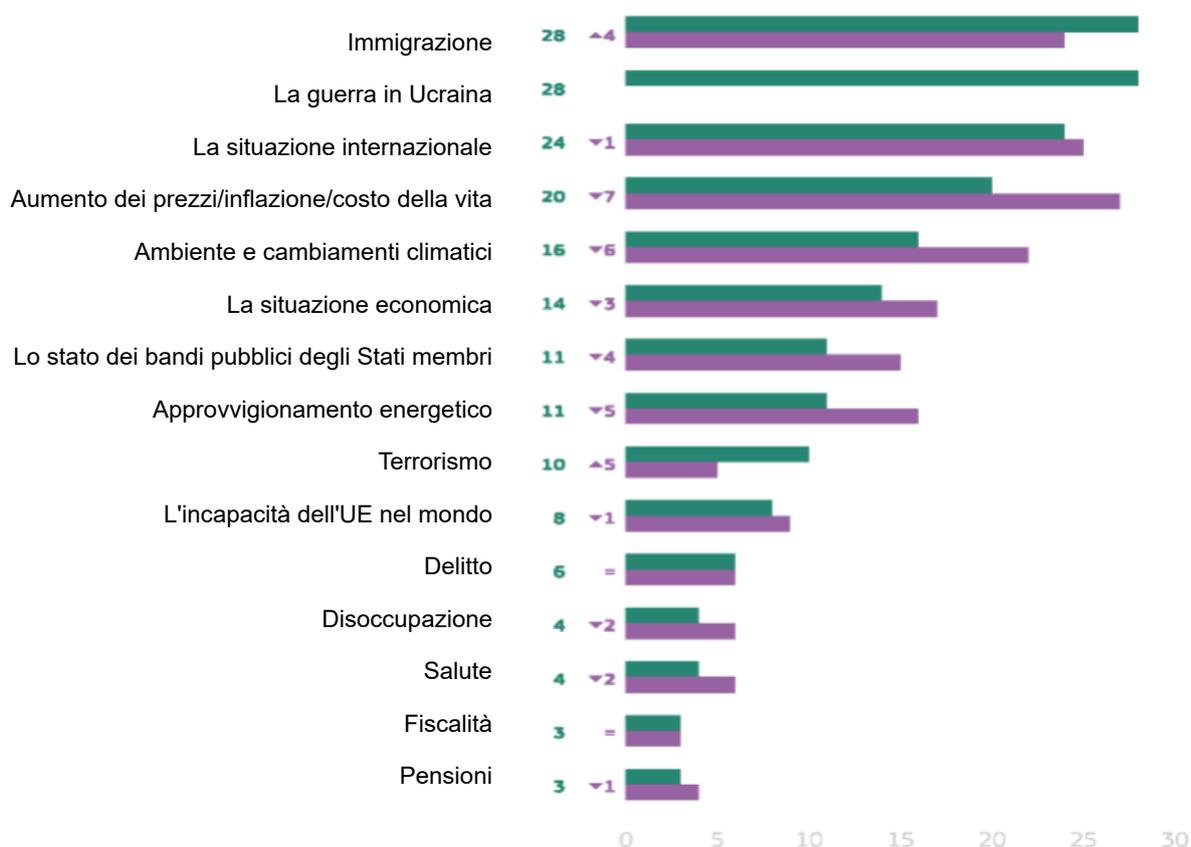
L'approvvigionamento energetico è sceso dalla sesta alla settima posizione (11 %, -5 punti percentuali) e condivide il settimo posto con lo stato delle finanze pubbliche degli Stati membri (11 %, -4 punti percentuali, nessuna variazione di posizione).

Il terrorismo è passato dal dodicesimo al nono posto (10 %, + 5 PD) ed è l'unico altro problema menzionato da almeno uno su dieci.

L'influenza dell'UE nel mondo è scesa dall'ottava alla decima posizione (8 %, -1 punti percentuali), mentre la criminalità è scesa dal nono all'undicesimo posto (6 %, nessun cambiamento).

Le restanti quattro questioni sono menzionate da non più di uno su venti: disoccupazione (4 %, -2 punti percentuali), salute (4 %, -2 punti percentuali), tassazione (3 %, nessun cambiamento) e pensioni (3 %, -1 punti percentuali).

QA5. Secondo lei quali sono le due questioni più importanti che l'UE deve affrontare in questo momento? (MASSIMO 2 RISPOSTE) (UE27) (%)



ST100
ottobre/novembre
2023

● ST100 ott/nov
2023

● ST99 maggio/giugno
2023

2. Principali preoccupazioni a livello europeo: risultati nazionali

Due questioni si collocano attualmente tra le più importanti che l'UE deve affrontare: L'immigrazione e la guerra in Ucraina. La guerra in Ucraina è al primo posto in 17 paesi, mentre l'immigrazione è al primo posto in sette paesi (in Austria entrambe le questioni condividono il primo posto con la situazione internazionale).

La guerra in Ucraina è tra le prime tre in 26 Stati membri. È al primo posto in 17 paesi tra cui Estonia (49 %), Lituania (48 %) e Irlanda (46 %) (condividere la prima posizione in Austria con l'immigrazione e la situazione internazionale). È al secondo posto in Germania (34 %), Bulgaria (29 %, condivisa con l'immigrazione) e Italia (22 %) e al terzo posto in sei paesi tra cui i Paesi Bassi (35 %) e Lussemburgo e Cipro (24 % ciascuno).

L'immigrazione è al primo posto in sette Stati membri (rispetto ai cinque della primavera 2023 e condivisa in Austria con la situazione internazionale e la guerra in Ucraina), tra cui Cipro (46 %), Paesi Bassi (43 %) e Germania (43 %). È al secondo posto in otto paesi, tra cui Cechia e Slovenia (33 % ciascuno) e Ungheria (28 %) (condivisa in Lettonia con la situazione internazionale e in Bulgaria con la guerra in Ucraina). Si tratta della terza questione più menzionata in sette paesi, tra cui Malta (31 %), Slovacchia (27 %) e Irlanda (25 %).

La situazione internazionale è al primo posto in quattro paesi (da 11 nella primavera 2023): Bulgaria (34 %), Grecia (32 %), Austria (25 %, condivisa con l'immigrazione e la guerra in Ucraina) e Italia (24 %, condivisa con l'aumento dei prezzi/inflazione/costo della vita).

La significativa riduzione di questo problema in classifica al primo posto è probabilmente attribuibile all'aggiunta di un'opzione separata per la guerra in Ucraina in questa ondata dell'indagine. È al secondo posto in otto paesi, tra cui Malta (34 %), Estonia e Finlandia (33 % ciascuno), e al

terzo posto in otto paesi tra cui Danimarca (28 %), Cechia (25 %) e Germania e Svezia (24 % ciascuno).

L'aumento dei prezzi/il costo della vita è il quarto problema più importante a livello dell'UE, ma si colloca al primo posto in Lussemburgo (31 %) e in Italia (24 %, condiviso con la situazione internazionale). È al secondo posto in sei paesi, tra cui Irlanda e Cipro (27 % ciascuno) e Belgio (26 %), e al terzo posto in sei paesi tra cui Croazia (26 %), Lettonia (22 %), Austria e Bulgaria (20 % ciascuno).

Quinto a livello dell'UE, l'ambiente e i cambiamenti climatici si collocano al secondo posto in Svezia (40 %), in Danimarca e nei Paesi Bassi (36 % ciascuno) e in Austria (22 %). Al terzo posto in Francia (20 %) e Finlandia (19 %).

La situazione economica è in sesta posizione a livello dell'UE, ma al terzo posto in Grecia (19 %, insieme all'aumento dei prezzi/inflazione/costo della vita, dell'approvvigionamento energetico e della guerra in Ucraina) e in Italia (19 %, insieme all'immigrazione).

L'approvvigionamento energetico è l'unico altro problema che appare tra i primi tre in qualsiasi paese, al terzo posto in Grecia (19 %) insieme alla guerra in Ucraina, all'aumento dei prezzi/inflazione/costo della vita e della situazione economica.

QA5. Quali sono, secondo lei, i due problemi più insignificanti che l'UE deve affrontare in questo momento? (MASSIMO 2 RISPOSTE) (%)

	EU27	AT	BE	BG	CY	CZ	DE	DK	EE	EL	ES	FI	FR	HR	HU	IE	IT	LT	LU	LV	MT	NL	PL	PT	RO	SE	SI	SK
Immigrazione	28	25	28	29	46	33	43	21	22	26	23	13	29	20	28	25	19	19	26	24	31	43	27	19	11	15	33	27
La guerra in Ucraina	28	25	23	29	24	38	34	42	49	19	29	45	19	30	30	46	22	48	24	42	44	35	22	36	29	43	36	36
La situazione internazionale	24	25	20	34	18	25	24	28	33	32	23	33	19	28	22	21	24	32	21	24	34	25	21	18	25	24	20	28
Aumento dei prezzi/inflazione/costo della vita	20	20	26	20	27	19	18	9	13	19	24	15	23	26	17	27	24	11	31	22	15	12	24	19	19	10	16	17
Ambiente e cambiamenti climatici	16	22	20	4	5	7	16	36	7	12	11	19	20	9	13	16	14	7	17	5	11	36	12	11	11	40	15	9
La situazione economica	14	16	12	10	21	13	12	8	14	19	17	9	12	15	14	11	19	13	12	14	12	7	12	17	14	12	14	13
Lo stato dei bandi pubblici degli Stati membri	11	9	8	6	4	11	12	5	8	15	10	12	8	15	16	3	14	6	7	5	7	9	12	13	9	6	5	18
Approvvigionamento energetico	11	10	11	14	7	14	10	9	13	19	8	11	10	11	14	12	14	8	11	9	6	8	9	5	13	15	12	11
Terrorismo	10	10	17	10	18	10	5	10	6	8	9	12	18	14	11	10	6	14	13	11	9	5	10	10	16	14	15	7
L'incapacità dell'UE nel mondo	8	11	9	9	3	7	8	14	5	11	7	13	8	10	8	5	6	9	10	5	7	14	8	7	9	7	7	7
Delitto	6	5	8	4	11	3	4	4	3	5	3	5	10	6	6	3	6	4	10	3	4	2	6	3	10	7	6	5
Disoccupazione	4	4	4	3	3	1	1	2	4	4	6	2	4	4	3	3	10	2	3	5	4	0	3	4	4	1	1	3
Salute	4	4	3	3	3	1	1	4	2	3	5	3	5	3	6	5	5	2	4	8	3	1	6	7	9	2	2	3
Fiscalità	3	3	2	1	1	2	1	1	4	2	3	1	1	2	2	2	6	3	1	3	1	1	5	3	5	0	2	2
Pensioni	3	4	2	2	1	3	2	1	1	1	3	1	4	3	2	1	5	1	3	5	1	0	4	2	5	0	2	3

3. Principali preoccupazioni a livello nazionale: tendenza

L'aumento dei prezzi/inflazione/costo della vita rimane al momento la questione più importante a livello nazionale (44 %), in calo di un punto percentuale dalla primavera del 2023.

L'immigrazione è passata dalla quarta alla seconda posizione (20 %, + 6 punti percentuali), ed è l'unica altra questione menzionata da almeno uno su cinque.

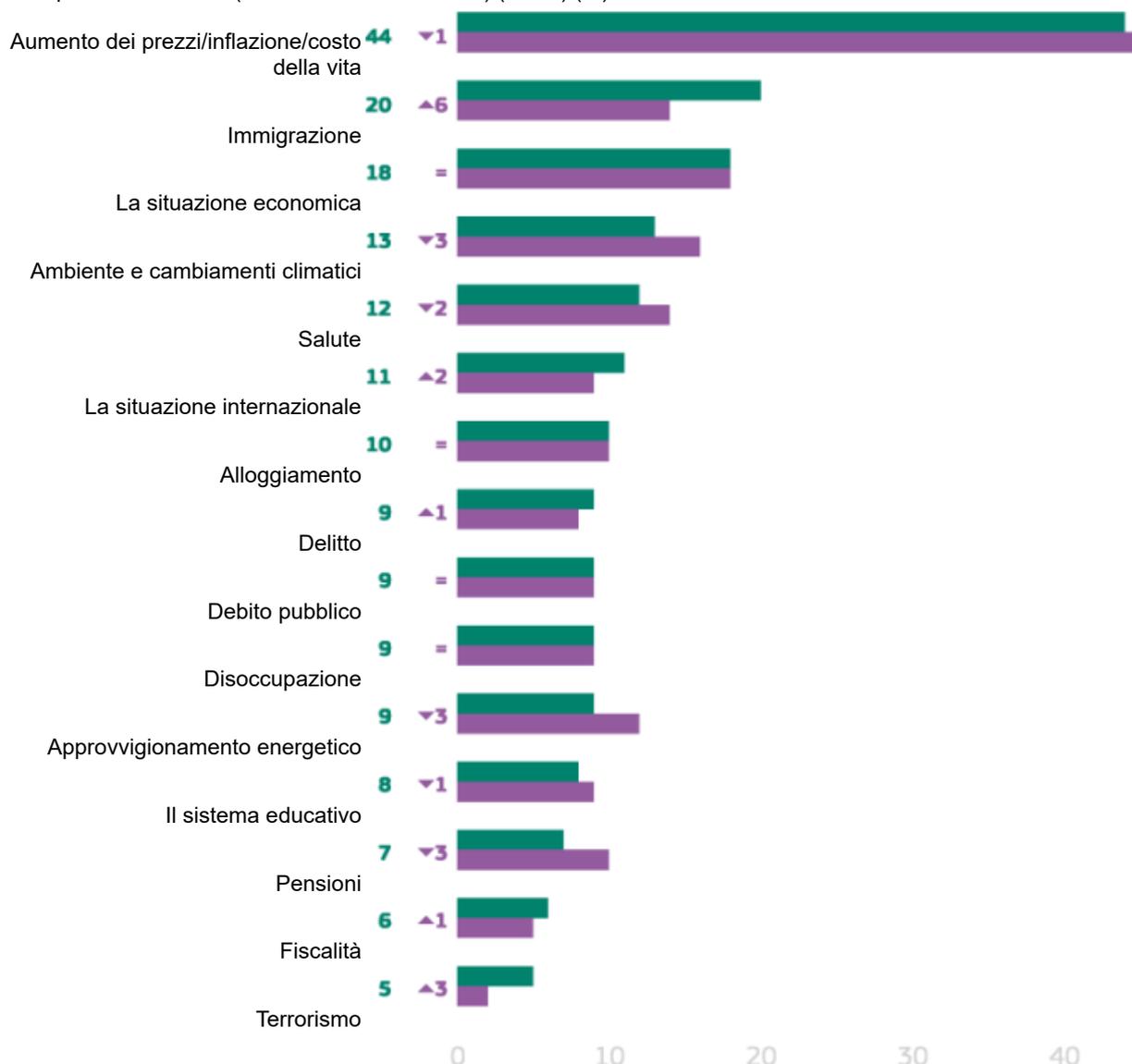
La situazione economica è scesa dalla seconda alla terza posizione (18 %, nessun cambiamento) e l'ambiente e il cambiamento climatico sono scesi dalla terza alla quarta posizione (13 %, -3 punti percentuali).

La salute (12 %, -2 punti percentuali) è scesa dalla quarta alla quinta posizione, mentre la situazione internazionale è salita dalla nona alla sesta posizione (11 %, + 2 punti percentuali). L'alloggio rimane in settima posizione (10 %, nessun cambiamento).

Quattro numeri condividono l'ottava posizione. La criminalità (9 %, + 1 pp) è aumentata dalla tredicesima posizione, la disoccupazione (9 %, nessun cambiamento) è salita dalla nona posizione, il debito pubblico (9 %, nessun cambiamento) è salito dalla nona posizione e l'approvvigionamento energetico (9 %, -3 punti percentuali) è sceso dalla sesta posizione.

Il sistema educativo (8 %, -1 pp) è sceso dalla nona alla dodicesima posizione, mentre le pensioni (7 %, -3 punti percentuali) sono scese dalla nona alla tredicesima posizione.

QA3. Quali sono, secondo lei, le due questioni più importanti che devono affrontare (il NOSTRO PAESE) in questo momento? (MASSIMO 2 RISPOSTE) (UE27) (%)



Eurobarometro standard 100

Autunno 2023

La tassazione (6 %, + 1 pp) rimane in quattordicesima posizione e il terrorismo (5 %, + 3 puntipercetuali) rimane in quindicesima posizione.

Eurobarometro standard 100

Autunno 2023

4. Principali preoccupazioni a livello nazionale: risultati nazionali

L'aumento dell'inflazione dei prezzi] il costo della vita è classificato tra le prime tre questioni in 26 Stati membri. È considerata la questione più importante per il loro paese da parte dei cittadini di 20 Stati membri (in calo rispetto ai 22 della primavera 2023), tra cui Croazia (68 %), Grecia (57 %) ed Estonia (55 %). Si colloca al secondo posto in Irlanda (55 %), Lussemburgo (48 %), Cipro (46 %) e Germania (41 %) e al terzo posto nei Paesi Bassi (38 %) e in Svezia (23 %, condiviso con il sistema educativo).

L'immigrazione è al primo posto in due paesi (da nessun paese nella primavera 2023): Cipro (50 %) e Germania (44 %). È al secondo posto a Malta (37 %), Slovenia (26 %), Austria (24 %) e Belgio (20 %). Si colloca al terzo posto in Francia (17 %), Italia (17 %, condivisa con la disoccupazione), Slovacchia (16 %, condivisa con la salute) e Ungheria (13 %, condivisa con l'approvvigionamento energetico).

La situazione economica si colloca al secondo posto in 11 paesi tra cui Grecia (33 %), Croazia (29 %) e Italia (28 %) (condivisa in Lituania con tassazione). Al terzo posto a Cipro (33 %), Cechia (24 %) e Lettonia (23 %).

L'ambiente e il cambiamento climatico sono al primo posto in Danimarca (47 %) e secondo nei Paesi Bassi (39 %) e in Svezia (30 %). Si colloca al terzo posto in cinque paesi: Malta (24 %), Austria (20 %), Germania e Lussemburgo (17 % ciascuno) e Belgio (16 %).

La salute si colloca al secondo posto in Portogallo (44 %), Danimarca (40 %), Lettonia (27 %) e Ungheria (24 %). Si colloca al terzo posto in sei paesi, tra cui Slovenia (25 %), Finlandia (24 %) e Irlanda (23 %).

La situazione internazionale si colloca al secondo posto in Finlandia (25 %) e al terzo in Danimarca (27 %), Bulgaria (18 %) e Polonia (16 %).

L'edilizia abitativa si colloca al primo posto in Irlanda (56 %), Lussemburgo (53 %) e Paesi Bassi (45 %) e al terzo posto in Portogallo (21 %).

La Svezia (46 %) è l'unico paese in cui la criminalità è la questione più menzionata. La criminalità si colloca al secondo posto in Francia (21 %) e al terzo in Croazia e Belgio (16 % ciascuno).

Il debito pubblico è al secondo posto in Cechia (26 %), mentre la disoccupazione è la terza questione più menzionata in Spagna (23 %), Grecia (20 %) e Italia (17 % insieme all'immigrazione).

L'approvvigionamento energetico è il terzo più menzionato in Ungheria (condiviso con l'immigrazione), mentre il sistema di istruzione è il terzo più menzionato in Svezia (23 % insieme all'aumento dei prezzi/inflazione/costo della vita).

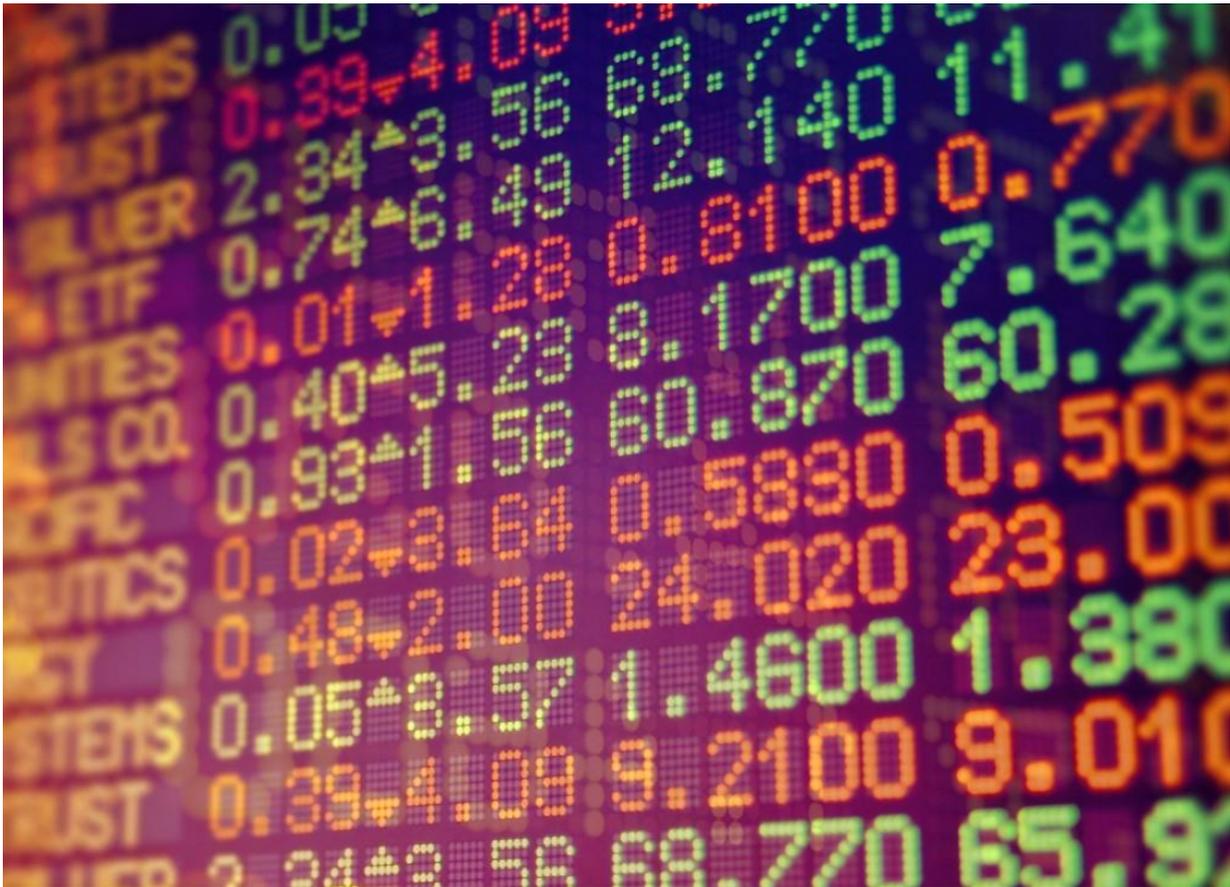
La tassazione è l'unica altra questione menzionata nei primi tre paesi, classificandosi al secondo posto in Lituania (21 %, insieme alla situazione economica) e terzo in Estonia (26 %).

QA3. Quali pensi siano le due questioni più importanti che devono affrontare (il NOSTRO PAESE) al momento (MAX 2 ANSWERS) (%)

	EU27	AT	BE	BG	CY	CZ	DE	DK	EE	EL	ES	FI	FR	HR	HU	IE	IT	LT	LU	LV	MT	NL	PL	PT	RO	SE	SI	SK
Aumento dei prezzi/inflazione/costo della vita	44	49	44	54	46	51	41	20	55	57	49	32	44	68	53	55	38	52	48	49	52	38	54	51	44	23	35	46
Immigrazione	20	24	20	9	50	13	44	11	9	12	14	7	17	9	13	14	17	6	13	6	37	24	10	3	4	9	26	16
La situazione economica	18	16	9	30	32	24	13	7	27	33	24	22	9	29	24	8	28	21	7	23	10	4	19	19	25	16	17	26
Ambiente e cambiamenti climatici	13	20	16	3	3	4	17	47	4	8	7	15	15	6	8	10	10	4	17	2	24	39	9	4	5	30	17	8
Salute	12	9	6	17	6	3	4	40	6	12	14	24	13	6	24	23	9	18	5	27	8	11	13	44	18	8	25	16
La situazione internazionale	11	13	9	18	10	15	13	27	15	10	6	25	8	11	10	5	12	17	7	11	5	11	16	3	12	14	7	11
Alloggiamento	10	6	10	2	8	9	13	3	2	2	12	2	5	5	3	56	3	3	53	2	8	45	6	21	4	4	11	3
Delitto	9	6	16	7	10	2	5	8	1	9	4	8	21	16	3	4	6	2	14	2	17	5	5	2	11	46	6	7
Debito pubblico	9	7	13	6	2	26	6	1	7	7	6	22	8	9	10	2	14	7	2	8	10	1	11	2	12	1	7	11
Disoccupazione	9	7	7	9	7	3	2	1	10	20	23	9	10	8	6	3	17	7	4	10	2	1	4	8	8	3	3	7
Approvvigionamento energetico	9	12	12	12	3	17	14	8	10	10	4	6	4	4	13	9	10	5	6	10	3	9	9	1	6	8	9	13
Il sistema educativo	8	11	9	4	6	5	10	10	11	6	6	12	15	3	10	3	4	16	5	12	10	5	4	8	12	23	3	9
Pensioni	7	6	8	9	5	13	5	6	5	4	7	4	10	12	8	1	9	8	4	12	2	2	6	7	12	2	10	12
Fiscalità	6	3	7	3	3	4	2	3	26	5	6	6	3	4	3	3	12	21	6	16	1	3	9	16	10	2	7	3
Terrorismo	5	5	9	1	2	3	3	4	1	1	3	2	13	2	3	1	5	1	1	1	2	1	5	1	5	8	3	1

ST100
ottobre/novembre
2023

1° articolo più frequentemente menzionato 25
2° articolo più frequentemente menzionato
3° articolo più frequentemente menzionato



III. La situazione economica

1. Percezione dell'economia europea

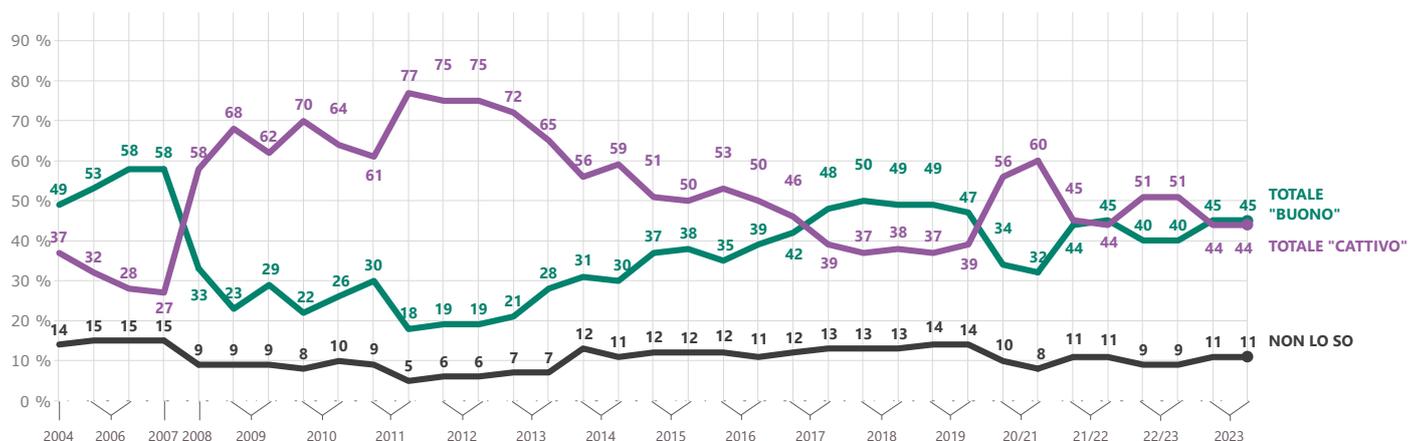
a. La situazione attuale dell'economia a livello europeo: trend e risultati nazionali

La percezione della situazione dell'economia europea è rimasta stabile dalla primavera del 2023, con il 45 % degli intervistati che la considera "buona" (nessun cambiamento). Quasi altrettanti europei pensano che la situazione dell'economia europea sia "cattiva" (44 %, nessun cambiamento).

La percentuale di intervistati che considera la situazione dell'economia europea come "good" rimane al suo punto più alto dall'autunno 2019 (EB92), dove si attesta al 47 %.

QA1.3 Come giudicheresti la situazione attuale in ciascuna delle seguenti situazioni?

La situazione dell'economia europea (% — UE)



Situazione attuale dell'economia europea

Eurobarometro standard 100

Autunno 2023

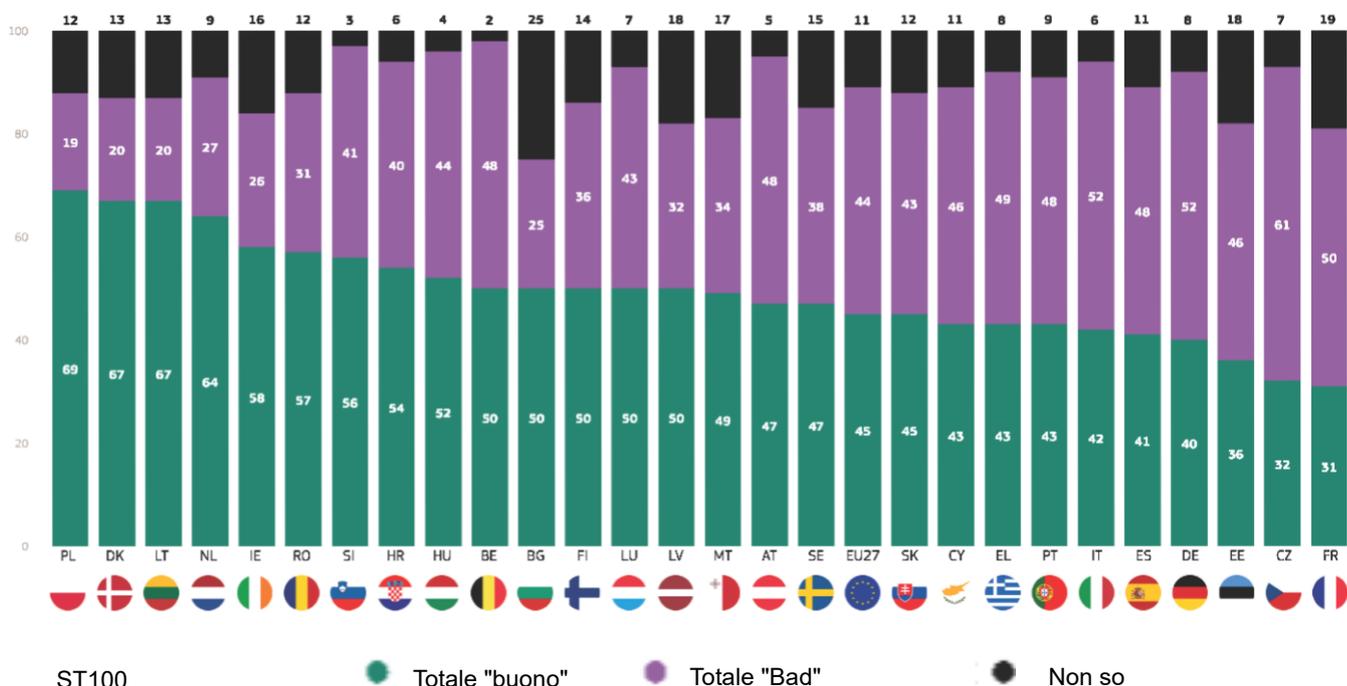
Il parere sull'attuale situazione dell'economia europea varia in particolare da un paese all'altro. La maggior parte degli intervistati in 17 paesi (in calo rispetto ai 18 della primavera 2023) ritiene che la situazione sia buona, con i livelli più alti osservati in Polonia (69 %) e Danimarca e Lituania (67 % ciascuno). Al contrario, l'opinione negativa è dominante in dieci paesi, tra cui la Cechia (61 %) e l'Italia e la Germania (52 % ciascuno).

Vale la pena notare che un quarto degli intervistati in Bulgaria afferma di non saperlo.

In 13 paesi il parere sulla situazione dell'economia europea è diventato più negativo dalla primavera del 2023, con i maggiori cali osservati in Portogallo (43 %, -17 punti percentuali), Lettonia (50 %, -10 punti percentuali) ed Estonia (36 %, -8 punti percentuali). Al contrario, il punto di vista positivo è diventato più diffuso in otto paesi tra cui la Polonia (69 %, +10 punti percentuali) e l'Austria (47 %, +8 punti percentuali). Non vi è stato alcun cambiamento di opinione in Finlandia, Ungheria, Francia, Spagna, Grecia o Germania.

Il punto di vista positivo è ora dominante in Slovacchia, ma il punto di vista negativo è ora il parere della maggioranza in Estonia e Portogallo.

QA1.3. Come giudicheresti la situazione attuale in ciascuna delle seguenti situazioni? — La situazione dell'economia europea (%)



ST100
ottobre/novembre
2023

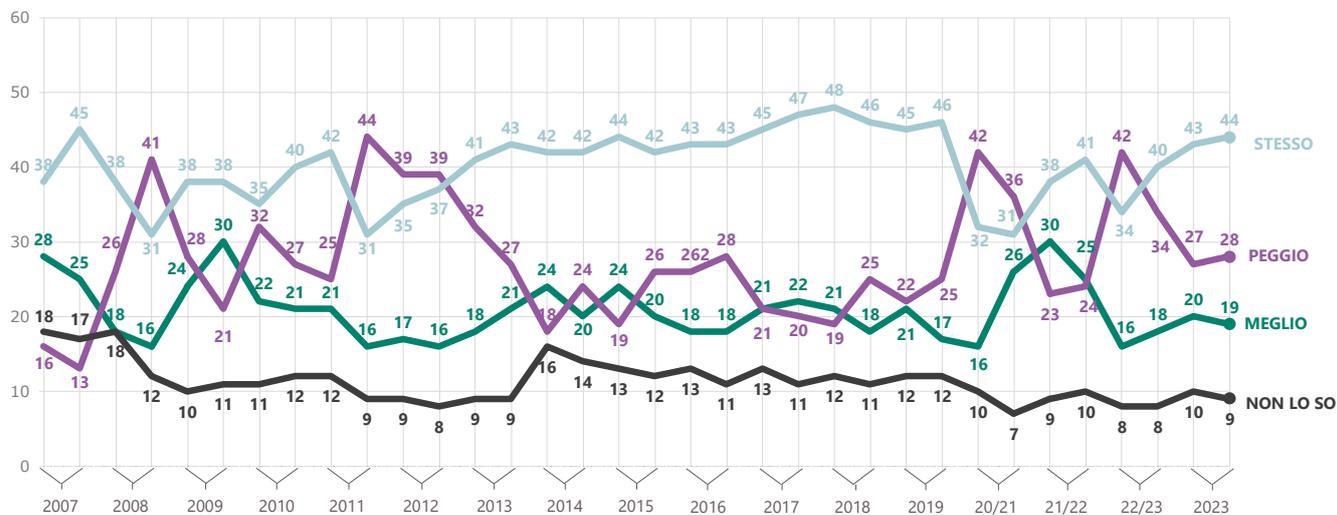
● Totale "buono" ● Totale "Bad" ● Non so

B. Aspettative per l'economia a livello europeo: trend e risultati nazionali

La maggior parte dei cittadini ritiene che la situazione economica europea rimarrà la stessa nei prossimi 12 mesi

QA2.7 Quali sono le tue aspettative per i prossimi dodici mesi: i prossimi dodici mesi saranno migliori, peggiori o uguali, quando si tratta di...?

Situazione economica nell'UE (% — UE)



(44 %, + 1 punto percentuale). Questo punto di vista è in costante aumento dall'inverno 2022-2023. Quasi uno su cinque (19 %, -1 pp) pensa che la situazione migliorerà, mentre il 28 % (+ 1 pp) pensa che peggiorerà.

A seguito di tali evoluzioni, l'indice di ottimismo per la situazione economica europea è diminuito di due punti a -9, sebbene sia notevolmente superiore ai livelli osservati nell'estate 2020 e tra l'estate 2022 e l'inverno 2022-2023.

Eurobarometro standard 100

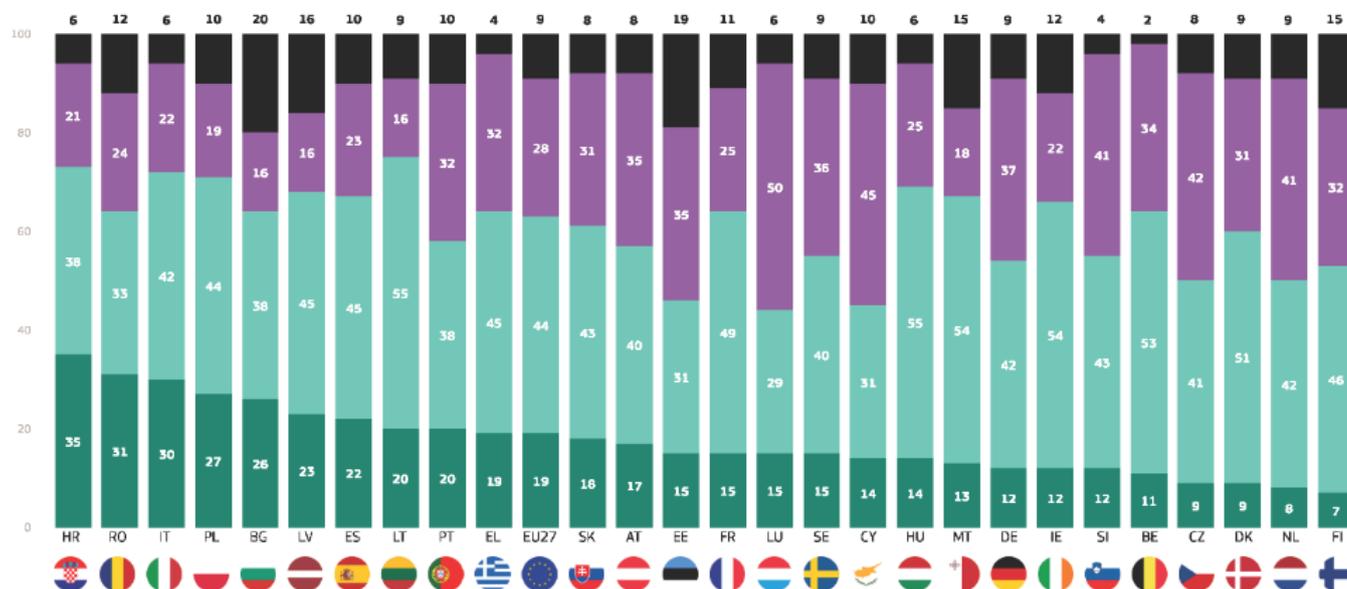
Autunno 2023

Le aspettative per la situazione economica europea sono diventate più positive dalla primavera del 2023. La maggior parte dei rispondenti in 23 Stati membri dell'UE ritiene che la situazione economica europea rimarrà la stessa nei prossimi 12 mesi (rispetto ai nove della primavera 2023), e questo punto di vista è più diffuso in Ungheria e Lituania (55 % ciascuno) nonché in Irlanda e Malta (54 % ciascuno).

Nei restanti quattro paesi la maggioranza pensa che la situazione peggiorerà: Lussemburgo (50 %), Cipro (45 %), Cechia (42 %) ed Estonia (35 %).

Ci sono sette paesi in cui gli intervistati hanno maggiori probabilità di essere ottimisti che pessimisti (rispetto a uno nella primavera del 2023): Croazia (35 % "migliore" vs 21 % "peggiore"), Romania (31 % vs 24 %), Italia (30 % vs 22 %), Polonia (27 % vs 19 %), Bulgaria (26 % vs 16 %), Lettonia (23 % vs 16 %) e Lituania (20 % vs 16 %).

QA27. Quali sono le tue aspettative per i prossimi 12 mesi: i prossimi 12 mesi saranno migliori, peggiori o uguali, quando si tratta di... La situazione economica nell'UE (%)



ST100
ottobre/novembre
2023

■ Meglio
 ■ Lo stesso
 ■ Peggio
 ■ Non so

2. Percezione dell'economia nazionale

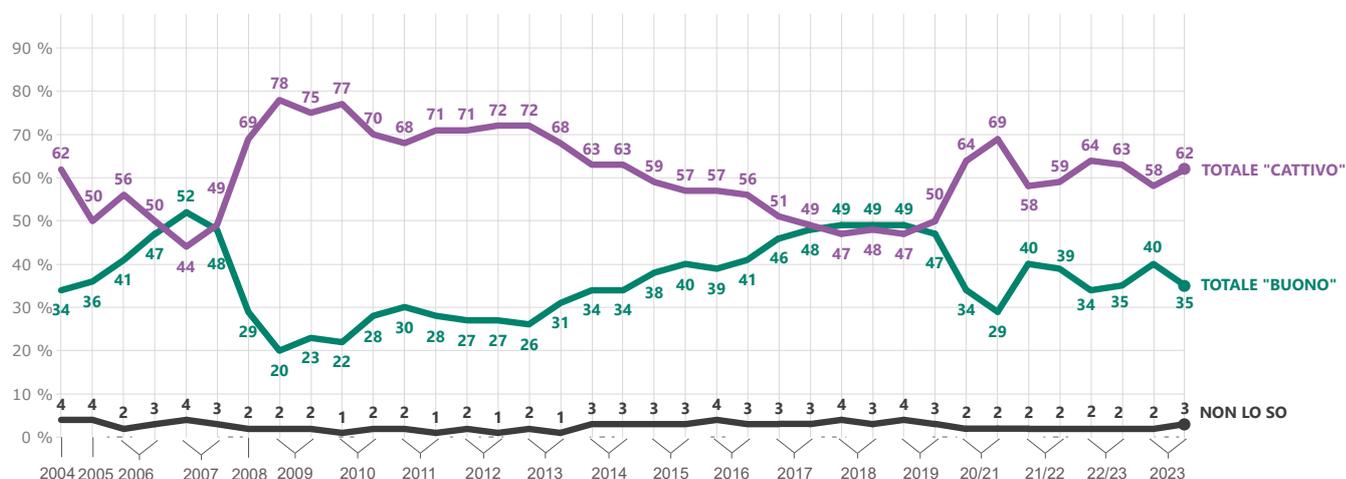
a. Situazione attuale dell'economia a livello nazionale: trend e risultati nazionali

La percezione positiva della situazione dell'economia nazionale è diminuita di cinque punti percentuali dalla primavera del 2023, con il 35 % che la considera "buona". Ciò inverte tutti i guadagni realizzati tra l'inverno 2022-2023 e la primavera del 2023.

La maggior parte degli europei ritiene che la situazione della loro economia nazionale sia "cattiva", con questa visione che aumenta di quattro punti percentuali dalla primavera 2023 (52%0)~

QA1.2 Come giudicheresti la situazione attuale in ciascuna delle seguenti situazioni?

La situazione dell'economia (NAZIONALITÀ) (% — UE)



Eurobarometro standard 100

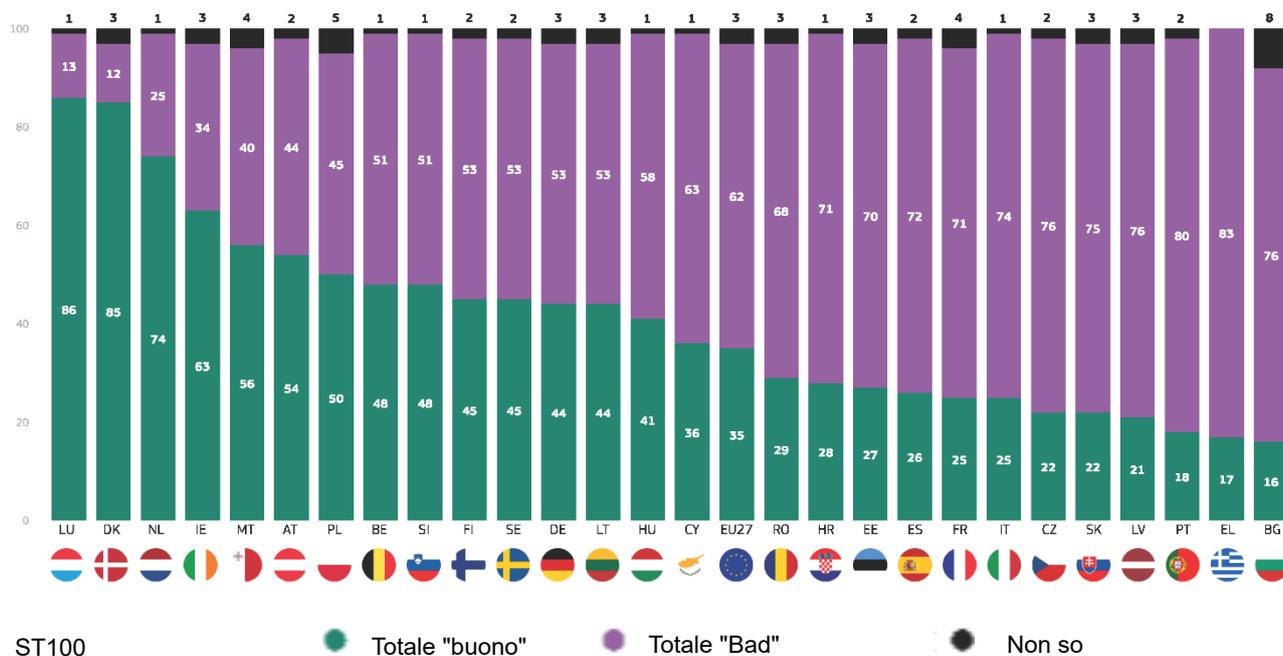
Autunno 2023

Le opinioni sull'attuale situazione dell'economia nazionale variano notevolmente da uno Stato membro all'altro. La maggior parte degli intervistati in sette Stati membri (in calo rispetto ai dieci della primavera 2023) ha un'opinione positiva della propria economia nazionale, con i livelli più elevati osservati in Lussemburgo (86%), Danimarca (85%) e Paesi Bassi (74%). All'altro capo della scala il 16% degli intervistati in Bulgaria, il 17% in Grecia e il 18% in Portogallo hanno anche una visione positiva della loro economia nazionale.

Rispetto all'Eurobarometro standard della primavera 2023 (E899), gli intervistati in 17 paesi hanno ora meno probabilità di affermare che la situazione della loro economia nazionale è buona, con il calo più drammatico osservato in Portogallo (18%, -20 punti percentuali), seguito dalla Svezia (45%, -7 punti percentuali), dalla Germania (44%, -7 punti percentuali) e dall'Estonia (27%, -7 punti percentuali). Per contro, il punto di vista positivo è aumentato in otto paesi, in particolare in Ungheria (41%, +5 punti percentuali). Non vi è stato alcun cambiamento di opinione a Malta o nei Paesi Bassi.

Il punto di vista positivo è ora il parere della maggioranza in Polonia, mentre quello negativo è ora quello della maggioranza in Belgio, Germania, Slovenia e Svezia.

QA1.2. Come giudichereesti la situazione attuale in ciascuna delle seguenti situazioni? — La situazione dell'economia (NAZIONALITÀ) (%)



ST100
ottobre/novembre
2023

● Totale "buono" ● Totale "Bad" ● Non so

B. Aspettative dell'economia a livello nazionale: trend e risultati nazionali

Le aspettative sulla situazione economica nazionale sono leggermente peggiorate dalla primavera del 2023. Un intervistato su cinque (-1 punto percentuale) ritiene che la propria situazione economica nazionale migliorerà nei prossimi 12 mesi. Quasi quattro su dieci (37 %, + 1 pp) si aspettano che la situazione peggiori, mentre quattro su dieci (40 %, + 1 PP) si aspettano che rimanga la stessa.

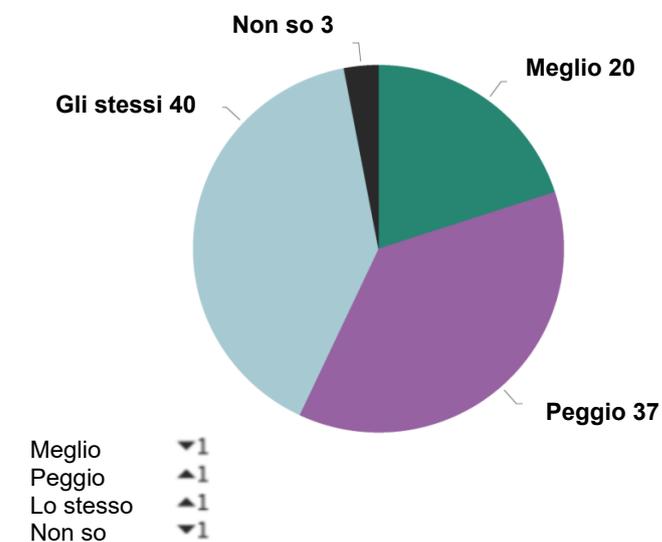
A seguito di questi cambiamenti, l'indice di ottimismo per la situazione economica nazionale è diminuito di due punti a -17.

In 16 paesi (come nella primavera del 2023) è più probabile che gli intervistati pensino che la situazione economica nazionale rimarrà la stessa nei prossimi 12 mesi, e più della metà in Danimarca (63 %), Irlanda e Ungheria (52 % ciascuno) la pensano così.

Nei restanti 11 paesi gli intervistati hanno maggiori probabilità di affermare che la situazione economica nazionale peggiorerà, e questo punto di vista è più diffuso in Estonia (57 %), Cechia (56 %) e Cipro (54 %).

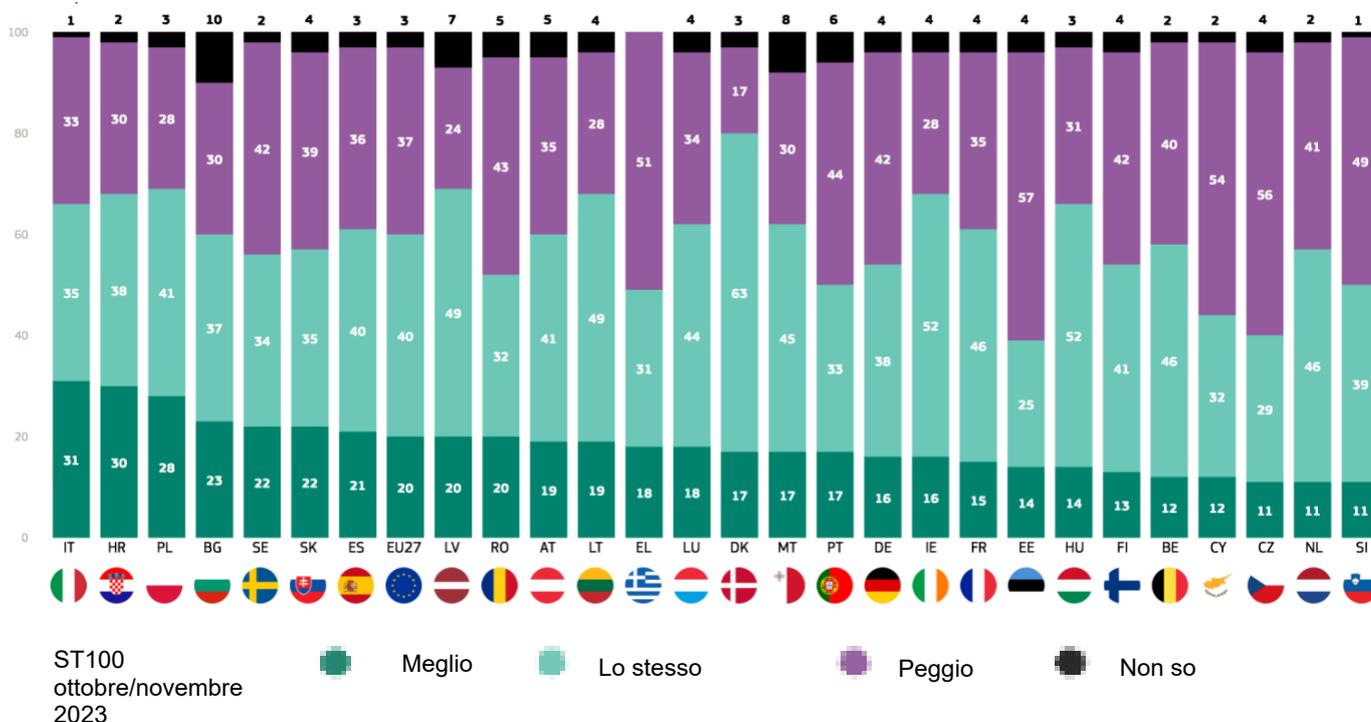
Vale la pena notare che in tutti i paesi tranne tre ci sono più pessimisti che ottimisti. Le eccezioni sono Danimarca, Polonia e Croazia, dove ci sono uguali proporzioni di ottimisti e pessimisti.

QA2.3. Quali sono le tue aspettative per i prossimi 12 mesi: i prossimi 12 mesi saranno migliori, peggio o lo stesso, quando si tratta di...? —Lo Stato dell'economia del nostro paese (UE27) (%)



(ST100 ottobre/novembre 2023 — ST99 maggio/

giugno 2023)
QA2.3. Quali sono le tue aspettative per i prossimi 12 mesi: i prossimi 12 mesi saranno migliori, peggio o lo stesso, quando si tratta di...? Lo stato dell'economia del nostro paese (%)



Eurobarometro standard 100

Autunno 2023

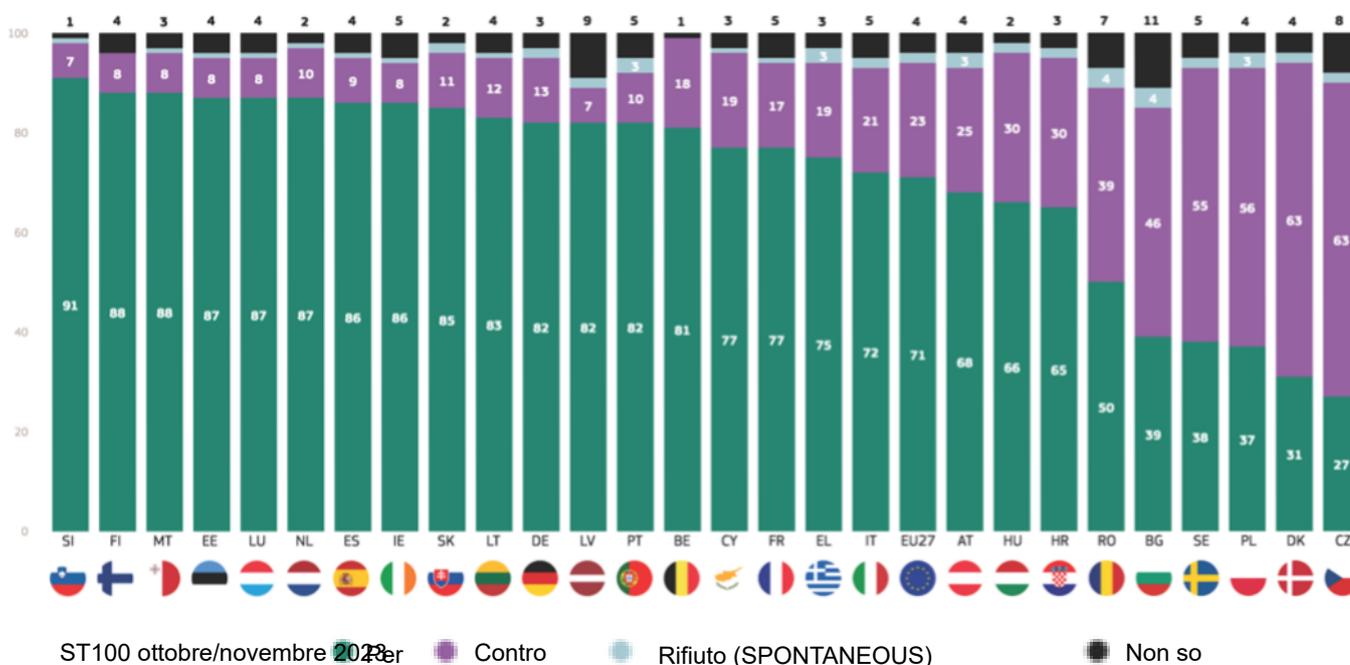
Il sostegno a un'unione economica e monetaria europea con una moneta unica, l'euro è la posizione di maggioranza in 22 Stati membri e in tutti i paesi dell'area dell'euro, con il sostegno più forte osservato tra gli intervistati in Slovenia (91 %) e Finlandia e Malta (88 per cento ciascuno). Più di otto su dieci in altri 11 paesi sono anche per la moneta unica e l'unione economica: Estonia, Lussemburgo e Paesi Bassi (87 % ciascuno), Spagna e Irlanda (86 % ciascuno), Slovacchia (85 %), Lituania (83 %), Danimarca, Lettonia e Portogallo (82 % ciascuno) e Belgio (81 %).

Nonostante non appartengano all'area dell'euro, la maggioranza degli intervistati in Ungheria (66 per cento) e Romania (50 per cento) è destinata a un'unione economica e monetaria europea con una moneta unica.

I cinque paesi in cui la maggioranza è contraria all'euro sono tutti al di fuori dell'area dell'euro: Danimarca e Cechia (63 % ciascuno), Polonia (56 %), Svezia (55 %) e Bulgaria (46 % contro 39 % "per").

Il sostegno alla moneta unica e all'unione economica è diminuito in 12 paesi dalla primavera del 2023, con i maggiori cali osservati in Polonia (37 %, -7 punti percentuali) e Cechia (27 %, -6 punti percentuali). Il sostegno è aumentato in 1 paesi, tra cui Francia (77 %, +6 punti percentuali), Slovenia (91 %, +5 DID) e Paesi Bassi (87 %, +5 punti percentuali). Il sostegno è rimasto stabile in Svezia, Portogallo, Lussemburgo e Lettonia.

QB3.1. Qual è la tua opinione su ciascuna delle seguenti affermazioni? Si prega di dire per ogni dichiarazione, se siete a favore o contro di essa. Un mien economico e monetario europeo con una moneta unica l'euro (%)



Eurobarometro standard 100

Autunno 2023

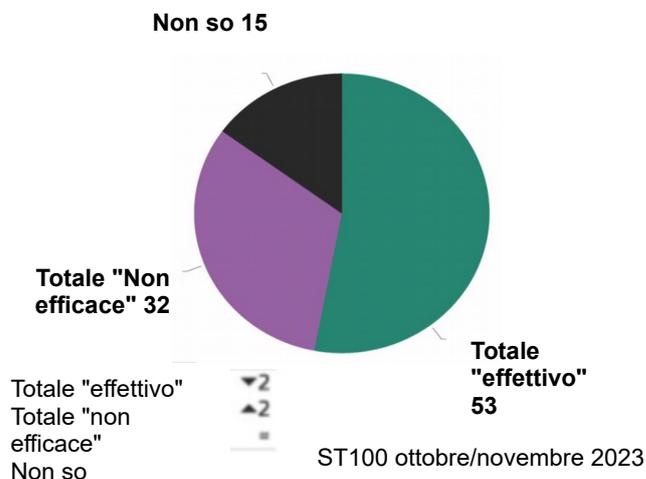
B. Il piano di ripresa dell'UE "NextGenerationEU": trend e risultati nazionali

La maggioranza degli europei ritiene che NextGenerationEU, il piano di ripresa dell'UE di oltre 800 miliardi di euro, possa essere efficace nel rispondere alle attuali sfide economiche (53 %, -2 punti percentuali dalla primavera del 2023). Più di tre su dieci non pensano che sarà efficace (32 %, +2 pp), mentre il 15 % (nessun cambiamento) dice di non saperlo.

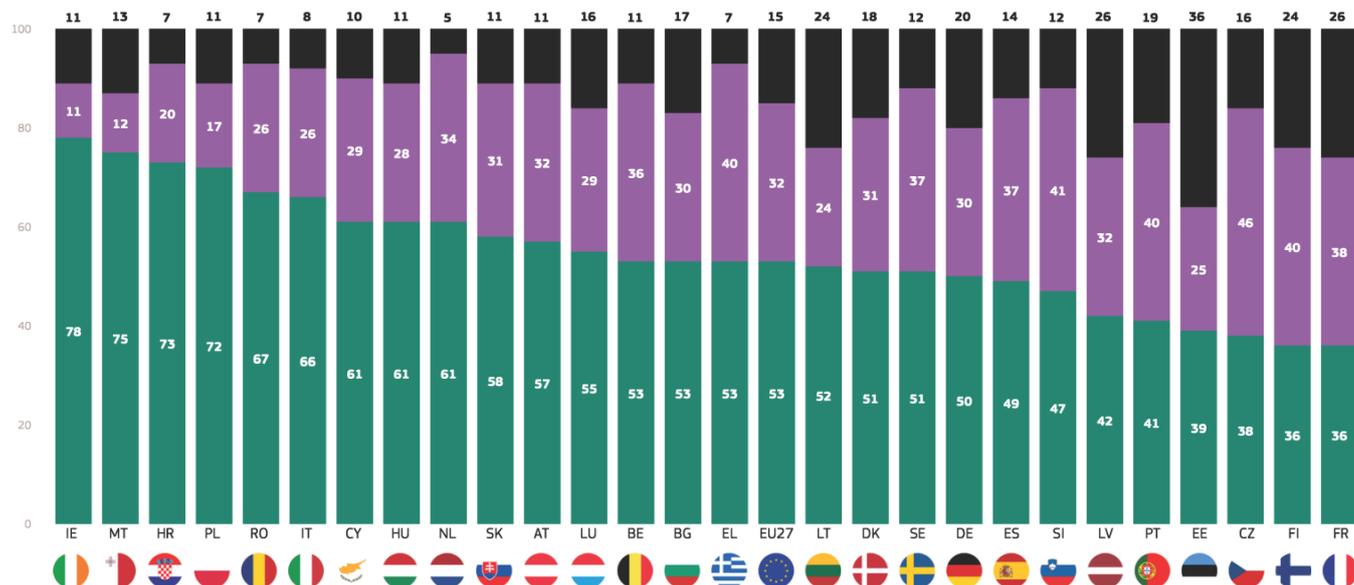
La maggioranza dei rispondenti in 24 Stati membri (rispetto ai 25 della primavera 2023) ritiene che NextGenerationEU possa essere efficace nel rispondere alle attuali sfide economiche. Il parere è più diffuso tra i rispondenti in Irlanda (78 %), Malta (75 %) e Croazia (73 %). Al contrario, solo una minoranza in Francia (36 % contro il 38 % "non efficace"), Finlandia (36 % vs 40 %) e Cechia (38 % vs 46 %) ritiene che questo piano possa essere efficace.

Più di un terzo (36 %) in Estonia afferma di non saperlo.

QB5. L'Unione europea ha progettato un piano di ripresa di 800 miliardi di euro, NextGenerationEU, per sostenere l'economia attraverso sovvenzioni e prestiti. Quanto è efficace o meno questa misura per rispondere alle attuali sfide economiche? (UE27)(%)



QB5. L'Unione europea ha progettato un piano di ripresa di 800 miliardi di euro, NextGenerationEU, per sostenere l'economia attraverso sovvenzioni e prestiti. Quanto è efficace o meno questa misura per rispondere alle attuali sfide economiche? (%)



ST100
ottobre/novembre
2023

Totale "effettivo"

Totale "non efficace"

Non so

IV. L'invasione russa dell'Ucraina



1. Soddisfazione per la risposta all'invasione russa dell'Ucraina

a. Soddisfazione per la risposta all'invasione russa dell'Ucraina: tendenza

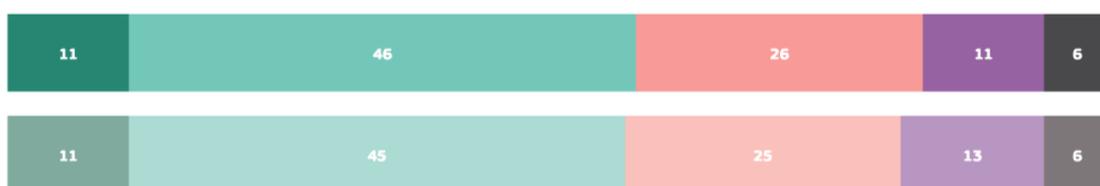
La maggior parte dei cittadini dell'UE è soddisfatta della risposta dell'UE e dei governi nazionali all'invasione russa dell'Ucraina.

Quasi sei su dieci sono soddisfatti della risposta dell'UE all'invasione russa dell'Ucraina (57 %, +1 punto percentuale dalla primavera 2023), con l'11 % che si dichiara "molto soddisfatto". Quasi quattro su dieci (37 %, -1 DP) sono insoddisfatti, mentre il 6 % afferma di non saperlo.

La soddisfazione per la risposta del governo nazionale è leggermente inferiore, con il 54 % (nessun cambiamento) che si dichiara soddisfatto, compreso l'11 % che si dichiara "molto soddisfatto". Poco più di quattro su dieci sono insoddisfatti (41 %, nessun cambiamento), mentre il 5 % afferma di non sapere.

QD1. In generale, quanto è soddisfatto della risposta all'invasione russa dell'Ucraina da parte di...? (UE27) (%)

L'Unione europea



Il governo (NAZIONALITÀ)



● Molto soddisfatto ● Abbastanza satis-ed ● Non molto soddisfatto ● Per niente satis'ed ● Non so

Eurobarometro standard 100

Autunno 2023

B. Approvazione delle azioni intraprese per rispondere all'invasione russa dell'Ucraina: trend e risultati nazionali

Il sostegno a una serie di azioni intraprese in risposta all'invasione russa dell'Ucraina rimane molto elevato, sebbene l'approvazione del sostegno finanziario e il finanziamento e la fornitura di attrezzature militari siano diminuiti dalla primavera del 2023.

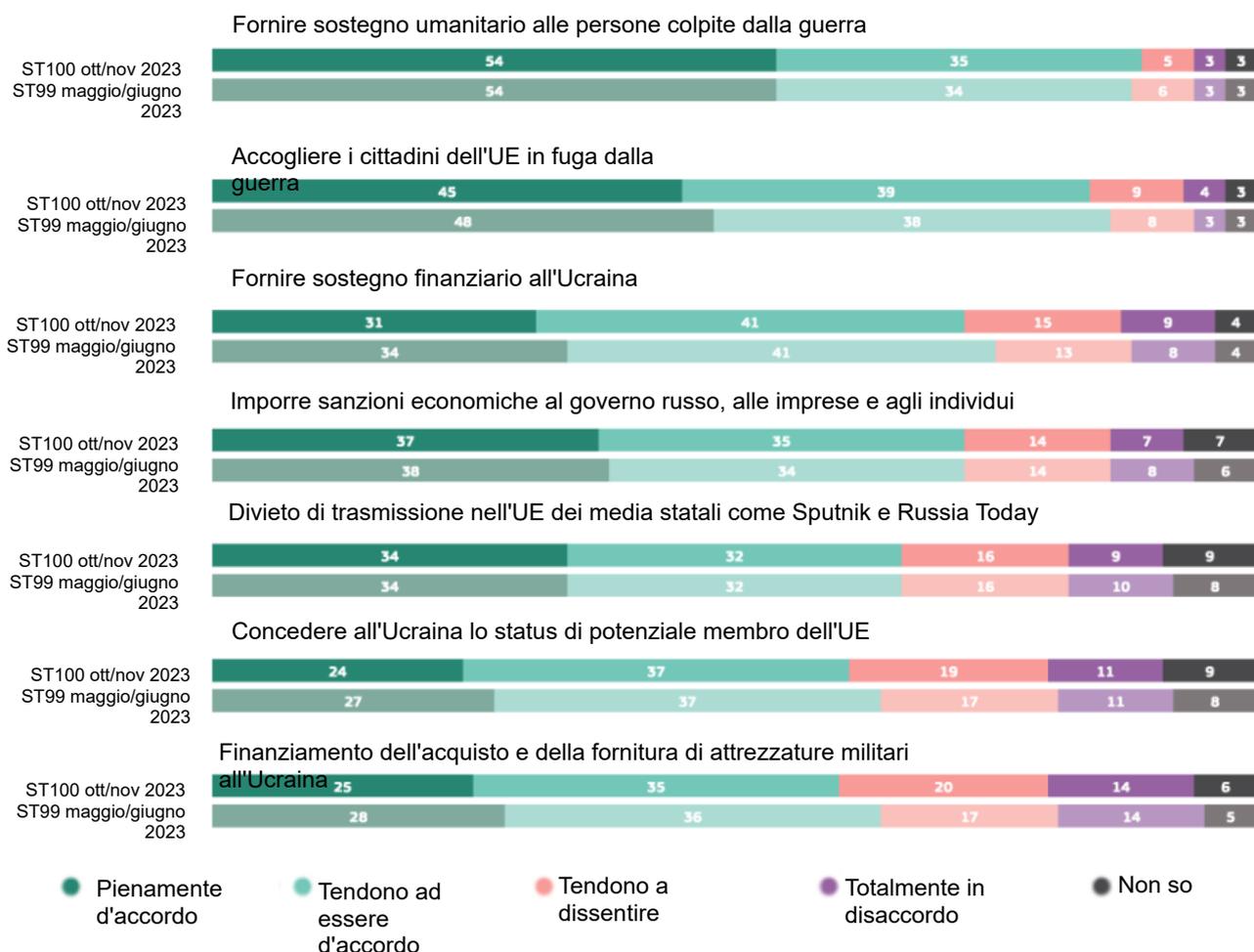
Quasi nove su dieci (89 %, + 1 punto percentuale dalla primavera del 2023) concordano nel fornire sostegno umanitario alle persone colpite dalla guerra e la maggioranza (54 %) "assolutamente d'accordo" con questa azione. Inoltre, più di otto su dieci (84 %, -2 punti percentuali) sono d'accordo con l'accoglienza nella popolazione dell'UE in fuga dalla guerra, con il 45 % che afferma di essere "totalmente d'accordo".

Più di sette intervistati su dieci sono d'accordo nel fornire sostegno finanziario all'Ucraina (72 %, -3 punti percentuali), con il 31 % totalmente d'accordo. La stessa percentuale (72 %, nessun cambiamento) è d'accordo con l'imposizione di sanzioni economiche al governo russo, alle imprese e agli individui, con il 37 % totalmente d'accordo.

Due terzi (66 %, nessun cambiamento) sono d'accordo con il divieto dei media statali come Sputnik e Russia Today di trasmettere nell'UE, con il 34 % in totale di accordo.

Poco più di sei su dieci (61 %, -3 punti percentuali) concordano con la concessione dello status di potenziale membro dell'UE all'Ucraina, compreso il 24 % che "assolutamente sono d'accordo", mentre sei su dieci (60 %, -4 punti percentuali) concordano sul finanziamento dell'acquisto e della fornitura di attrezzature militari all'Ucraina, incluso il 25 % che "assolutamente sono d'accordo".

QD2. L'UE ha intrapreso una serie di azioni in risposta all'invasione russa dell'Ucraina. In che misura sei d'accordo o non sei d'accordo con ciascuna di queste azioni intraprese. (UE27) (%)



Eurobarometro standard 100

Autunno 2023

In 26 Stati membri dell'UE (rispetto ai 25 della primavera 2023) fornire sostegno umanitario alle persone colpite dalla guerra è l'azione più ampiamente concordata (al primo posto in Danimarca, Portogallo e Svezia con il benvenuto nella popolazione dell'UE in fuga dalla guerra). Almeno sette intervistati su dieci in ogni paese sono d'accordo con questa affermazione. L'accordo è pressoché universale nei Paesi Bassi e in Finlandia (98 % ciascuno) e in Svezia (97 %), ma meno diffuso in Romania (70 %) e Bulgaria (76 %). Si tratta della seconda azione più concordata in Romania (70 %).

In Svezia (97 %), Portogallo (96 %) e Danimarca (93 %) il benvenuto nella popolazione dell'UE in fuga dalla guerra è l'azione comune più concordata, e questa azione è anche la più menzionata in Romania (71 %). Si tratta della seconda azione più concordata in 21 paesi, tra cui i Paesi Bassi (97 %), la Finlandia (96 %) e il Lussemburgo e la Spagna (94 % ciascuno). Si tratta della terza azione più concordata in Polonia (86 %) e Cechia (63 %).

L'imposizione di sanzioni economiche al governo russo, alle imprese e ai privati è la seconda azione più concordata in Svezia (96 %, oltre a fornire sostegno finanziario), Portogallo (93 %), Polonia (89 %) e Cechia (67 %) e la terza più concordata in sette paesi tra cui Danimarca e Paesi Bassi (88 % ciascuno) e Belgio (77 %).

Fornire sostegno finanziario all'Ucraina è la seconda azione più concordata in Svezia (96 %, insieme all'imposizione di sanzioni economiche) e Danimarca (91 %). Si tratta della terza azione più concordata in 17 paesi, in particolare in Finlandia (93 %), Portogallo (89 %) e Paesi Bassi (88 %, insieme all'imposizione di sanzioni).

In Polonia (89 %) vieta ai media statali come Sputnik e Russia oggi di trasmettere nell'UE la seconda azione più concordata, e questa è la terza azione più concordata in Estonia (68 %) e Austria (66 %).

In Svezia il finanziamento dell'acquisto e della fornitura di materiale militare all'Ucraina è la terza azione più concordata (91 %).

QD2. L'UE ha intrapreso una serie di azioni in risposta all'invasione russa dell'Ucraina. In che misura sei d'accordo o non sei d'accordo con ciascuna di queste azioni intraprese. — Totale "Accetto" (%)

	EU27	AT	BE	BG	CY	CZ	DE	DK	EE	EL	ES	FI	FR	HR	HU	IE	IT	LT	LU	LV	MT	NL	PL	PT	RO	SE	SI	SK
Fornire sostegno umanitario alle persone colpite dalla guerra	89	83	86	76	88	84	91	93	89	94	96	98	90	91	84	94	82	95	96	91	92	98	93	96	70	97	91	82
Accogliere i cittadini dell'UE in guerra	84	78	79	66	86	63	82	93	77	89	94	96	83	88	76	88	80	93	94	87	90	97	86	96	71	97	82	77
Imporre sanzioni economiche a società governative e privati russi	72	62	77	44	31	67	72	88	66	56	69	89	67	80	55	85	70	80	73	68	69	88	89	93	63	96	57	50
Fornire sostegno finanziario all'Ucraina	72	65	67	52	57	48	73	91	59	59	78	93	64	82	58	86	67	86	76	77	81	88	84	89	56	96	62	50
Divieto di trasmissione nell'UE dei media statali come Sputnik e Russia Today	66	66	66	39	25	57	66	67	68	39	60	81	61	76	53	79	67	74	63	63	65	69	89	88	59	82	45	46
Concedere all'Ucraina lo status di potenziale membro dell'UE	61	51	64	46	46	37	54	76	57	51	72	73	54	76	45	73	61	79	57	68	58	66	78	82	53	82	51	46
Finanziamento dell'acquisto e della fornitura di attrezzature militari all'Ucraina	60	43	60	31	31	42	61	83	62	37	53	90	55	74	43	72	51	83	59	70	61	85	85	82	49	91	46	34

1° articolo più frequentemente menzionato

2° articolo più frequentemente menzionato

Terzo articolo più frequentemente menzionato

ST100 ott/nov 2023

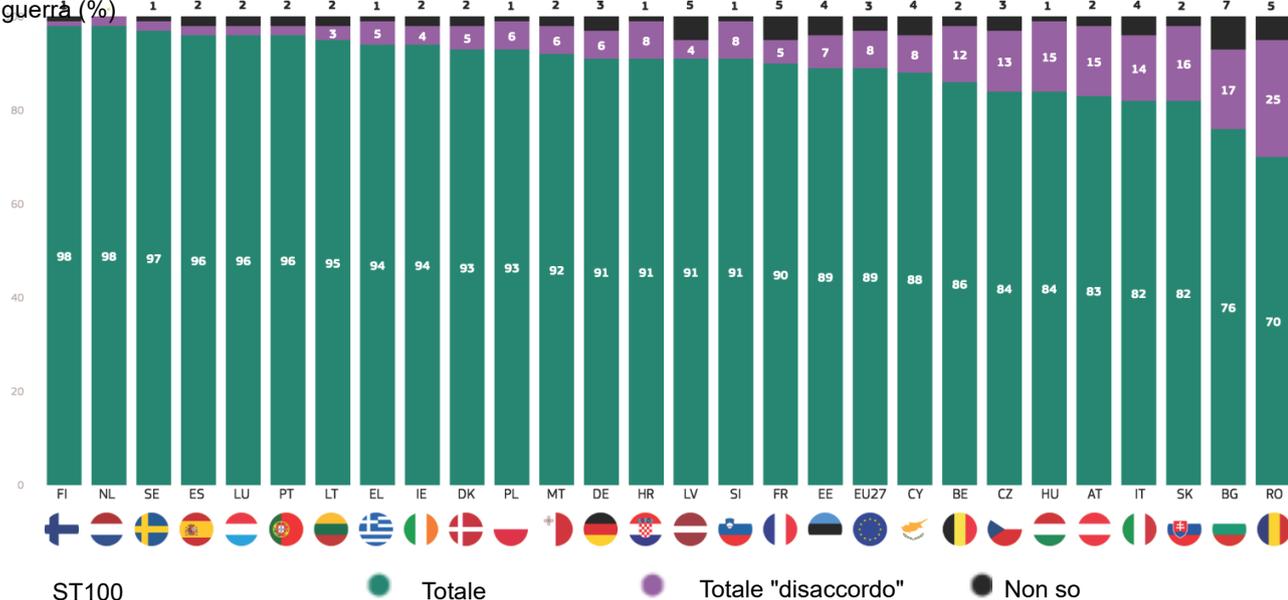
Eurobarometro standard 100

Autunno 2023

Almeno sette cittadini su dieci in ciascuno Stato membro dell'UE sono d'accordo nel fornire sostegno umanitario alle persone colpite dalla guerra. Il sostegno è quasi universale nei Paesi Bassi e in Finlandia (98 % ciascuno) e in Svezia (97 %), mentre il 70 % degli intervistati in Romania, il 76 % in Bulgaria e l'82 % in Italia e Slovacchia sono d'accordo.

Più di sei su dieci in ciascuno Stato membro dell'UE sono d'accordo con l'accoglienza nella popolazione dell'UE in fuga dalla guerra. I livelli di accordo variano dal 97 % degli intervistati nei Paesi Bassi e in Svezia e dal 96 % in Portogallo e Finlandia al 63 % in Cechia, al 66 % in Bulgaria e al 71 % in Romania.

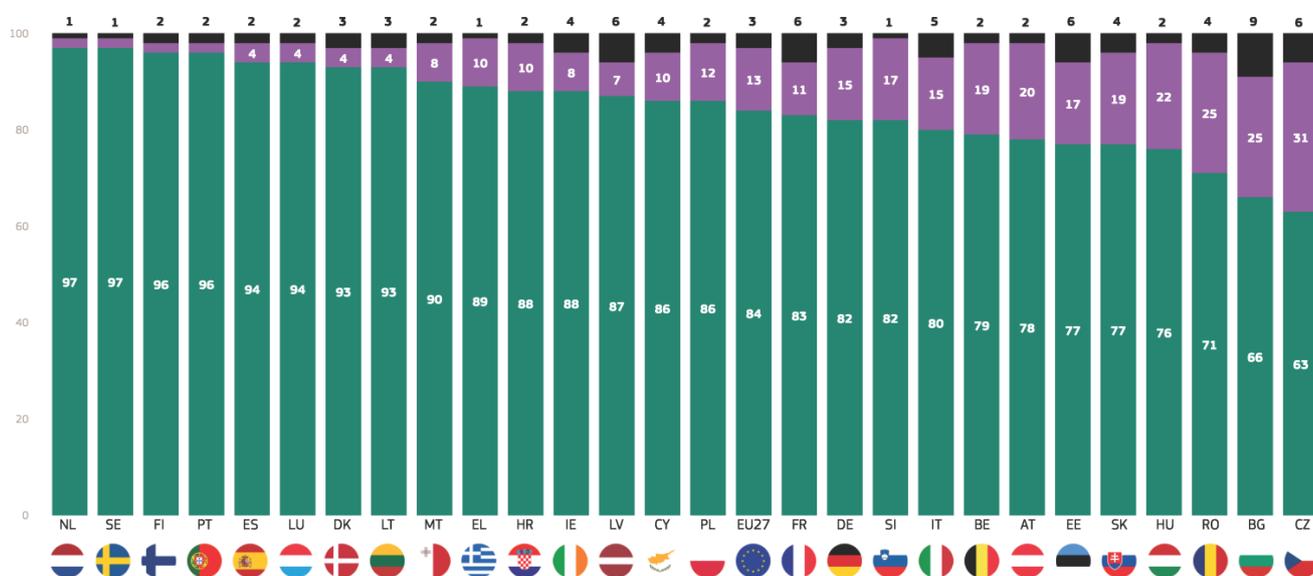
QD2.4. L'UE ha intrapreso una serie di azioni in risposta all'invasione russa dell'Ucraina. In che misura sei d'accordo o non sei d'accordo con ciascuna di queste azioni intraprese. — Fornire sostegno umanitario alle persone colpite dalla guerra (%)



ST100
ottobre/novembre
2023

Totale "Accoglienza" Totale "disaccordo" Non so

QD2.5. L'UE ha intrapreso una serie di azioni in risposta all'invasione russa dell'Ucraina. In che misura sei d'accordo o non sei d'accordo con ciascuna di queste azioni intraprese. — Benvenuti nell'UE in fuga dalla guerra (%)



ST100
ottobre/novembre
2023

Totale "Accoglienza" Totale "disaccordo" Non so

Eurobarometro standard 100
Autunno 2023

Eurobarometro standard 100

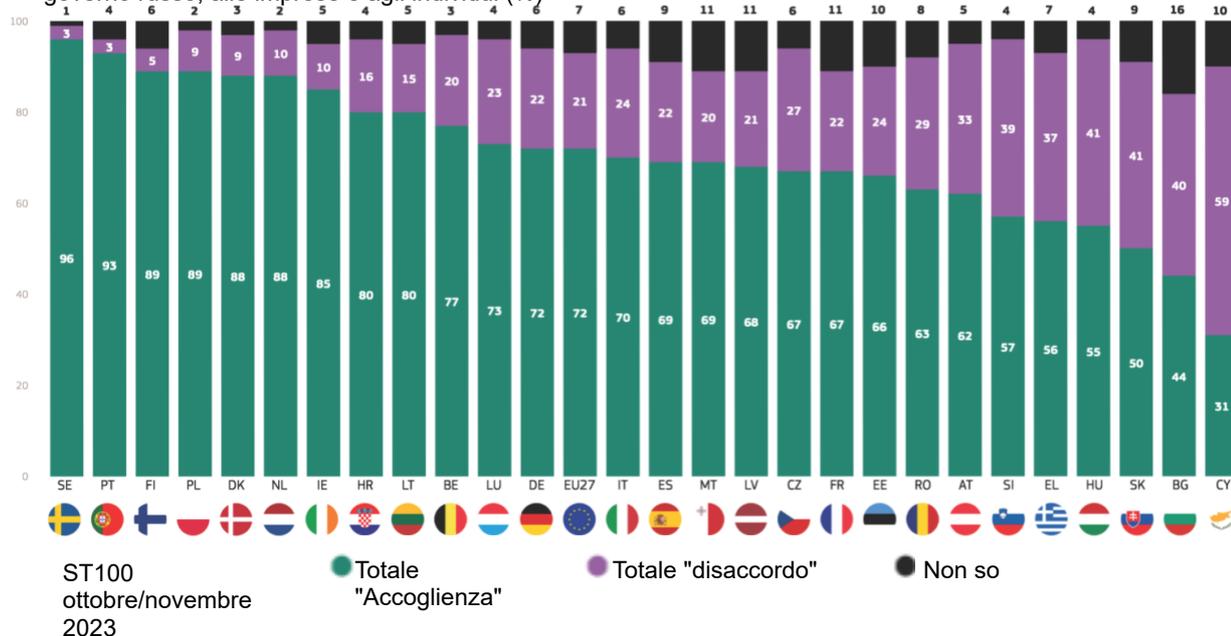
Autunno 2023

Vi sono notevoli differenze nazionali in accordo con l'imposizione di sanzioni economiche al governo russo, alle imprese e agli individui, anche se la maggioranza in 26 paesi è destinata a sanzioni. Il sostegno più forte si riscontra tra gli intervistati in Svezia (96%), Portogallo (93%), Polonia e Finlandia (89% ciascuno). I livelli degli accordi sono più bassi a Cipro (31% contro il 59% di "disagrazione"), Bulgaria (44% vs 40%) e Slovacchia (50%).

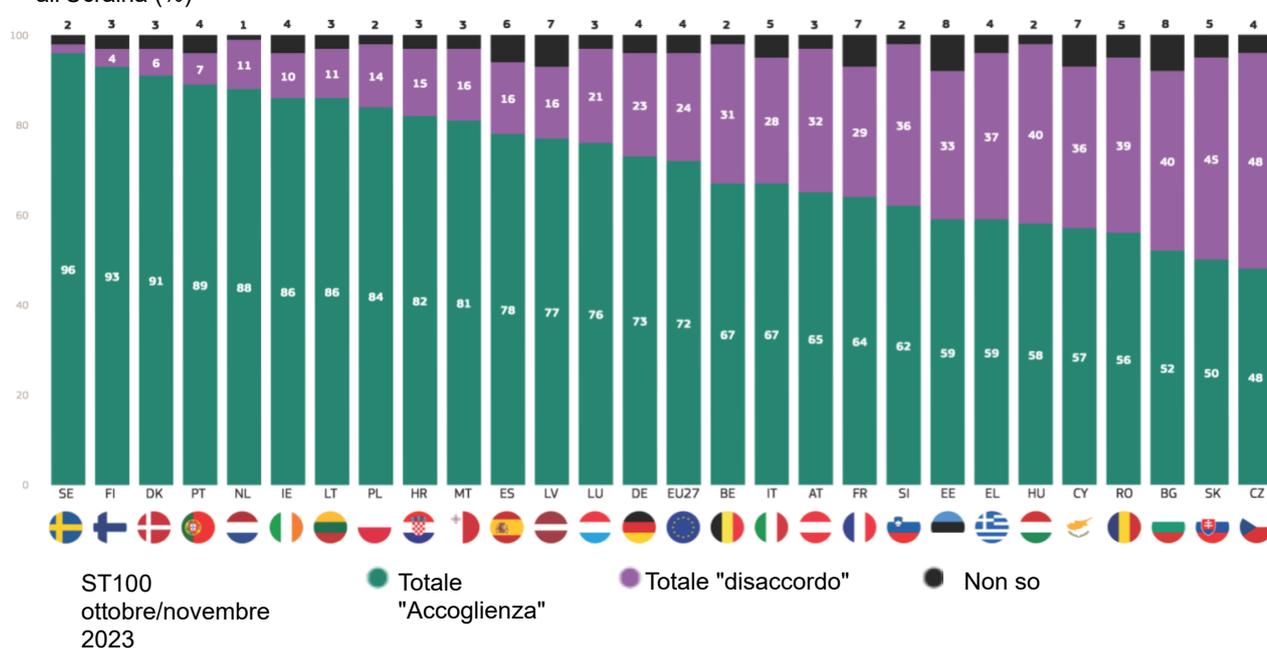
La maggior parte degli intervistati in 26 Stati membri dell'UE concorda nel fornire sostegno finanziario all'Ucraina. Il sostegno più forte si riscontra tra gli intervistati in Svezia (96%), Finlandia (93%) e Danimarca (91%), anche se la maggioranza in Slovacchia (50%), Bulgaria (52%) e Romania (56%) sono d'accordo.

Il parere è diviso in Cechia (48% "accordo" contro il 48% "disagree").

QD2.1. L'UE ha intrapreso una serie di azioni in risposta all'invasione russa dell'Ucraina. In che misura sei d'accordo o non sei d'accordo con ciascuna di queste azioni intraprese. Imporre sanzioni economiche al governo russo, alle imprese e agli individui (%)



QD2.6. L'UE ha intrapreso una serie di azioni in risposta all'invasione russa dell'Ucraina. In che misura sei d'accordo o non sei d'accordo con ciascuna di queste azioni intraprese. Fornitura di sostegno finanziario all'Ucraina (%)



Eurobarometro standard 100

Autunno 2023

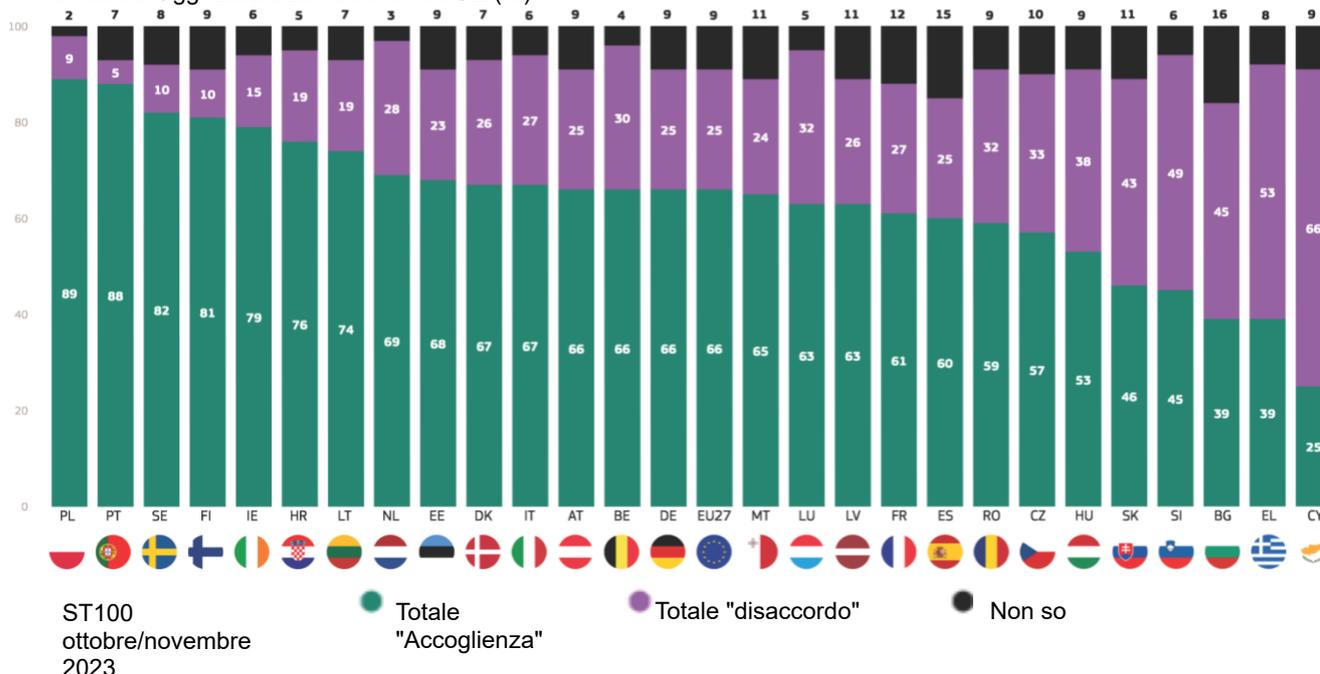
Lamaggioranza degli intervistati in 23 Stati membri dell'UE concorda con il divieto dei media statali come Sputnik e Russia Today di trasmettere nell'UE, con i livelli più alti osservati in Polonia (89%), Portogallo (88%), Svezia (82%) e Finlandia (81%). Al contrario, solo una minoranza concorda a Cipro (25%), Grecia, Bulgaria (39% ciascuno) e Slovenia (45%).

all'Ucraina, con il sostegno più forte in Portogallo e Svezia (82% ciascuno) e Lituania (79%). Sono d'accordo anche la maggioranza relativa in Slovacchia (46% "concorde" contro il 44% "disagio"), Cipro (46% vs 42%) e Bulgaria (46% vs 36%).

Al contrario, solo una minoranza in Cechia (37% "accordo" contro il 52% "disagio") e Ungheria (45% vs 49%) concordano con l'UE che concede lo status di candidato all'Ucraina.

Lamaggioranza dei rispondenti in 25 Stati membri concorda con l'UE che concede lo status di candidato

QD2.2. L'UE ha intrapreso una serie di azioni in risposta all'invasione russa dell'Ucraina. In che misura sei d'accordo o non sei d'accordo con ciascuna di queste azioni intraprese: Media di proprietà statale come Sputnik e Russia Oggi dalla trasmissione nell'UE (%)



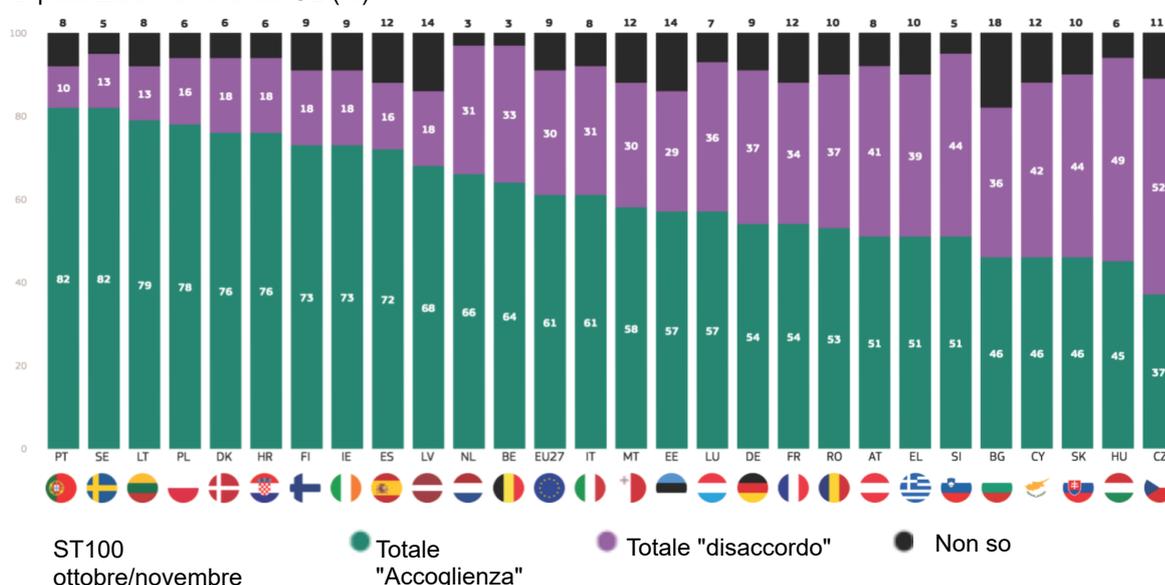
ST100
ottobre/novembre
2023

Totale "Accoglienza"

Totale "disaccordo"

Non so

QD2.7. L'UE ha intrapreso una serie di azioni in risposta all'invasione russa dell'Ucraina. In che misura sei d'accordo o non sei d'accordo con ciascuna di queste azioni intraprese. — Concedere all'Ucraina lo status di potenziale membro dell'UE (%)



ST100
ottobre/novembre
2023

Totale "Accoglienza"

Totale "disaccordo"

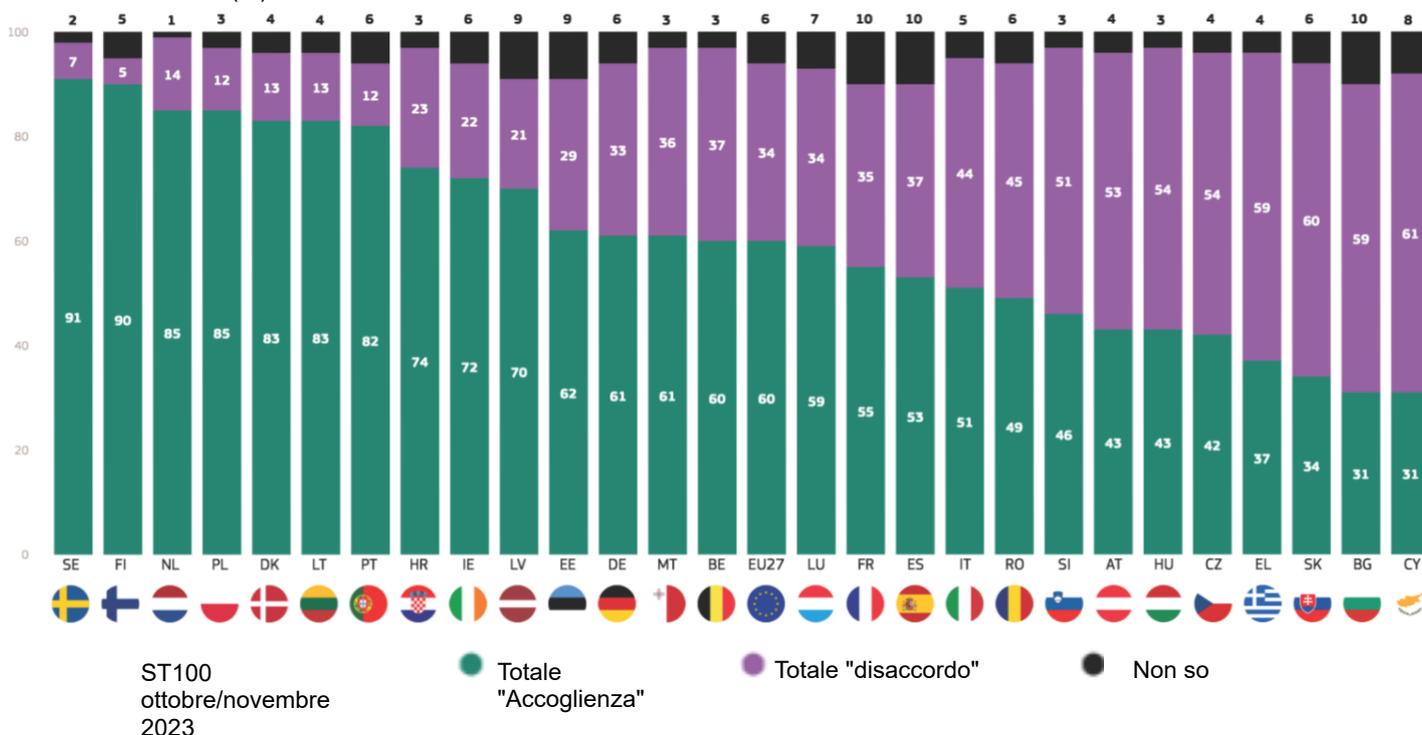
Non so

Eurobarometro standard 100

Autunno 2023

I livelli di accordo sul finanziamento dell'acquisto e della fornitura di attrezzature militari all'Ucraina variano notevolmente tra gli Stati membri dell'UE, sebbene la maggioranza in 19 paesi sostenga tale idea. Il sostegno più forte è osservato tra gli intervistati in Svezia (91 %), Finlandia (90 %) e Paesi Bassi e Polonia (85 % ciascuno), mentre i livelli più bassi si osservano a Cipro, Bulgaria (31 % ciascuno) e Slovacchia (34 %).

QD2.3. L'UE ha intrapreso una serie di azioni in risposta all'invasione russa dell'Ucraina. In che misura sei d'accordo o non sei d'accordo con ciascuna di queste azioni intraprese: Finanziamento dell'acquisto e della fornitura di materiale militare all'Ucraina (%)

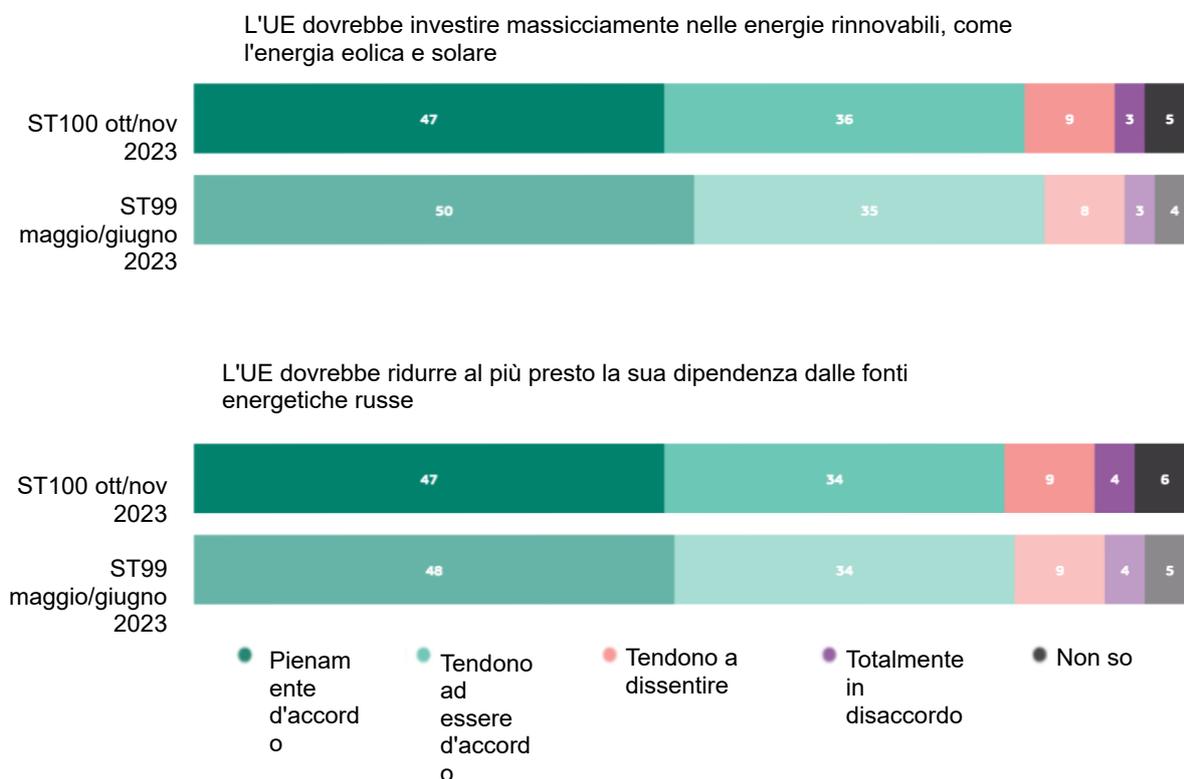


C. Sostegno alle azioni dell'UE in materia di indipendenza energetica: trend e risultati nazionali

Più di otto cittadini dell'UE su dieci (83 %, -2 punti percentuali dalla primavera del 2023) concordano sul fatto che l'UE dovrebbe investire massicciamente nelle energie rinnovabili, come l'energia eolica e solare, con quasi la metà (47 %, -3 punti percentuali) pienamente d'accordo con questa dichiarazione.

Poco più di otto su dieci (81 %, -1 punti percentuali) concordano sul fatto che l'UE dovrebbe ridurre la sua dipendenza dalle fonti di energia russe il prima possibile — con quasi la metà che dice "totalmente d'accordo" (47 %, -1 punti percentuali).

QD3. Si prega di indicare in che misura siete d'accordo o in disaccordo con ciascuna delle seguenti affermazioni. (UE27) (%)

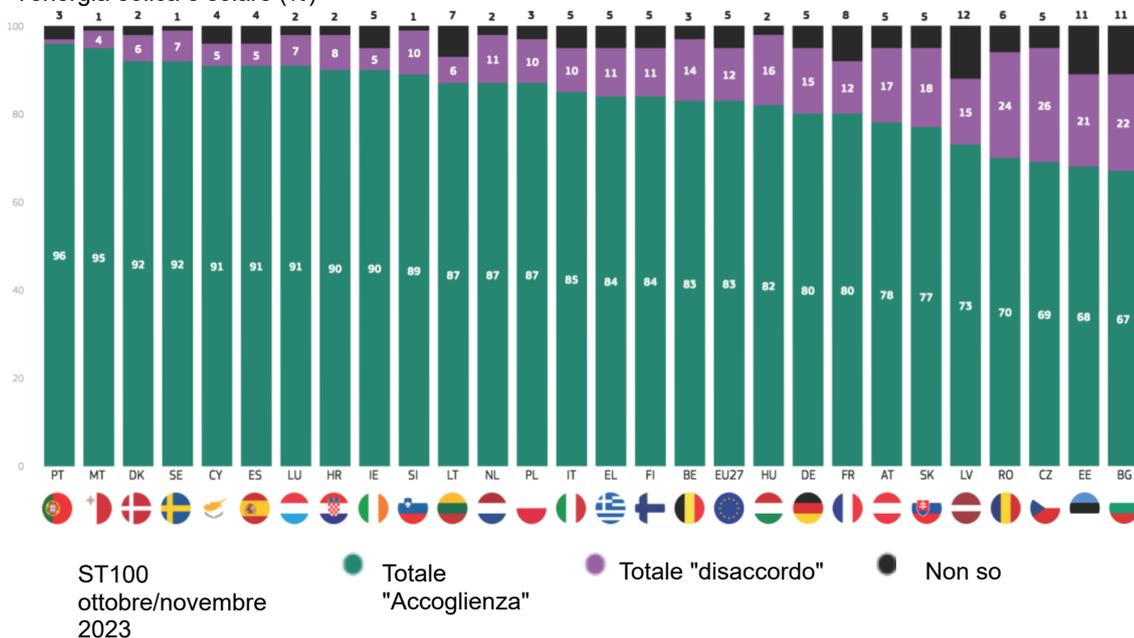


Eurobarometro standard 100

Autunno 2023

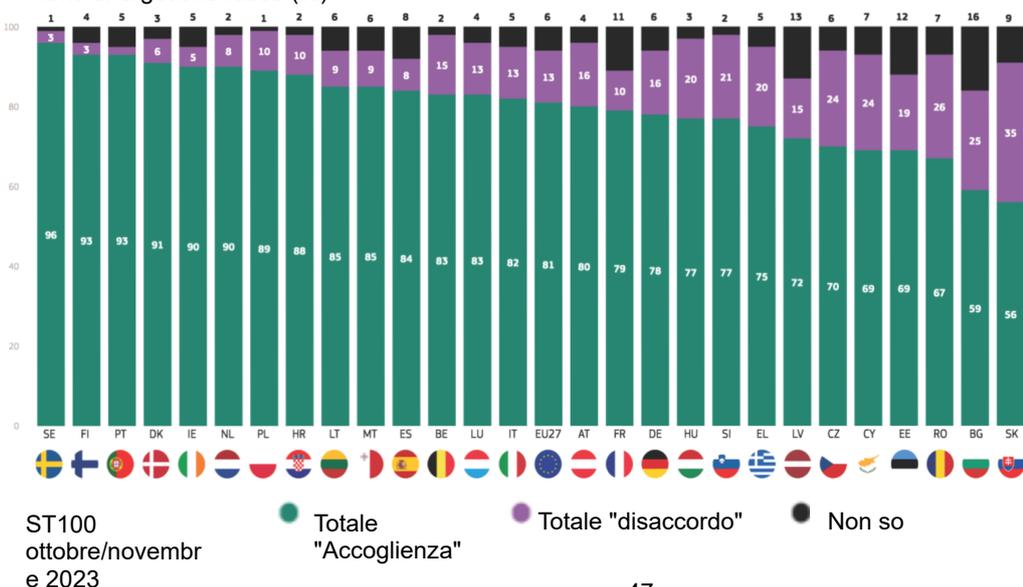
Più di due terzi dei cittadini di ogni paese dell'UE ritiene che l'UE dovrebbe investire massicciamente nelle energie rinnovabili, come l'energia eolica e solare. Le percentuali variano dal 96 % degli intervistati in Portogallo, al 95 % a Malta e al 92 % in Danimarca e Svezia al 67 % in Bulgaria, al 68 % in Estonia e al 69 % in Cechia.

QD3.9. Si prega di indicare in che misura siete d'accordo o in disaccordo con ciascuna delle seguenti affermazioni. L'UE dovrebbe investire massicciamente nelle energie rinnovabili, come l'energia eolica e solare (%)



La maggior parte degli intervistati in ciascuno Stato membro dell'UE concorda sul fatto che l'UE dovrebbe ridurre al più presto la sua dipendenza dalle fonti energetiche russe. I livelli di accordo sono più elevati in Svezia (96 %) e in Portogallo e Finlandia (93 % ciascuno), mentre il 56 % in Slovacchia, il 59 % in Bulgaria e il 67 % in Romania sono d'accordo.

QD3.8. Si prega di indicare in che misura siete d'accordo o in disaccordo con ciascuna delle seguenti affermazioni. L'UE dovrebbe ridurre al più presto la sua dipendenza dalle fonti energetiche russe (%)



Eurobarometro standard 100

Autunno 2023

B. Sostegno a una politica comune di difesa e sicurezza tra gli Stati membri dell'UE: evoluzioni e risultati nazionali

Più di sei intervistati su dieci in ciascuno Stato membro sono a favore di una politica comune di difesa e sicurezza tra gli Stati membri dell'UE, con livelli che vanno dall'88 % a Cipro e Lituania e l'85 % nei Paesi Bassi al 63 % in Austria, al 64 % in Irlanda e al 66 % in Bulgaria.

Rispetto alla primavera del 2023, il sostegno a una politica comune di difesa e sicurezza tra gli Stati membri dell'UE è diminuito in 12 Stati membri dell'UE, in particolare in Lussemburgo (81 %, -11 punti percentuali) e in Irlanda (64 %, -8 punti percentuali). Al contrario, il sostegno è aumentato in nove paesi, tra cui la Slovacchia (81 %, + 11 punti percentuali) e l'Austria (63 %, + 7 punti percentuali). Non vi è stato alcun cambiamento di opinione tra i rispondenti in Romania, Polonia, Paesi Bassi, Estonia, Germania e Bulgaria.

QB2.2. Qual è la tua opinione su ciascuna delle seguenti affermazioni? Si prega di dire per ead1 dichiarazione, se siete a favore o contro di esso. Una politica comune di difesa e sicurezza tra gli Stati membri dell'UE (%)

		SK	AT	MT	CY	SI	FR	DK	ES	IT	BG	DE	EE	EU27	NL	PL	RO	FI	LT	LV	EL	BE	HR	SE	CZ	HU	PT	IE	LU
Per	ST100	81	63	69	88	78	77	76	84	75	66	81	77	77	85	76	68	80	88	83	75	82	74	69	71	67	71	64	81
	ST99	▲11	▲7	▲4	▲3	▲3	▲2	▲1	▲1	▲1	=	=	=	=	=	=	=	▼1	▼1	▼1	▼2	▼3	▼3	▼3	▼4	▼4	▼7	▼8	▼11
Contro	ST100	14	29	26	9	19	16	20	10	18	21	14	16	17	13	20	22	10	6	7	20	15	22	25	21	27	20	25	15
	ST99	▼9	▼8	▼3	=	=	▼1	▲1	=	▼4	▼1	▼1	▲2	=	▲1	▲2	▼3	▼1	=	▼3	▲1	▲2	▲2	=	▲3	▲3	▲9	▲5	▲9
Rifiuto (SPONTANEOUS)	ST100	1	2	1	1	1	1	1	2	3	2	1	2	1	2	5	2	1	1	3	1	2	1	2	2	3	2	1	
	ST99	=	▼1	=	▼2	▼1	=	=	=	▲1	▲1	=	▼1	=	=	▼1	▲1	▲1	=	=	=	=	=	=	=	=	▲1	=	▲1
Non so	ST100	4	6	4	2	2	6	3	5	5	10	3	6	4	1	2	5	8	5	9	2	2	2	5	6	4	6	9	3
	ST99	▼2	▲2	▼1	▼1	▼2	▼1	▼2	▼1	▲2	=	▲1	▼1	=	▼1	▼1	▲2	▲1	▲1	▲4	▲1	▲1	▲1	▲3	▲1	▲1	▼3	▲3	▲1

ST100
ottobre/novembre
2023

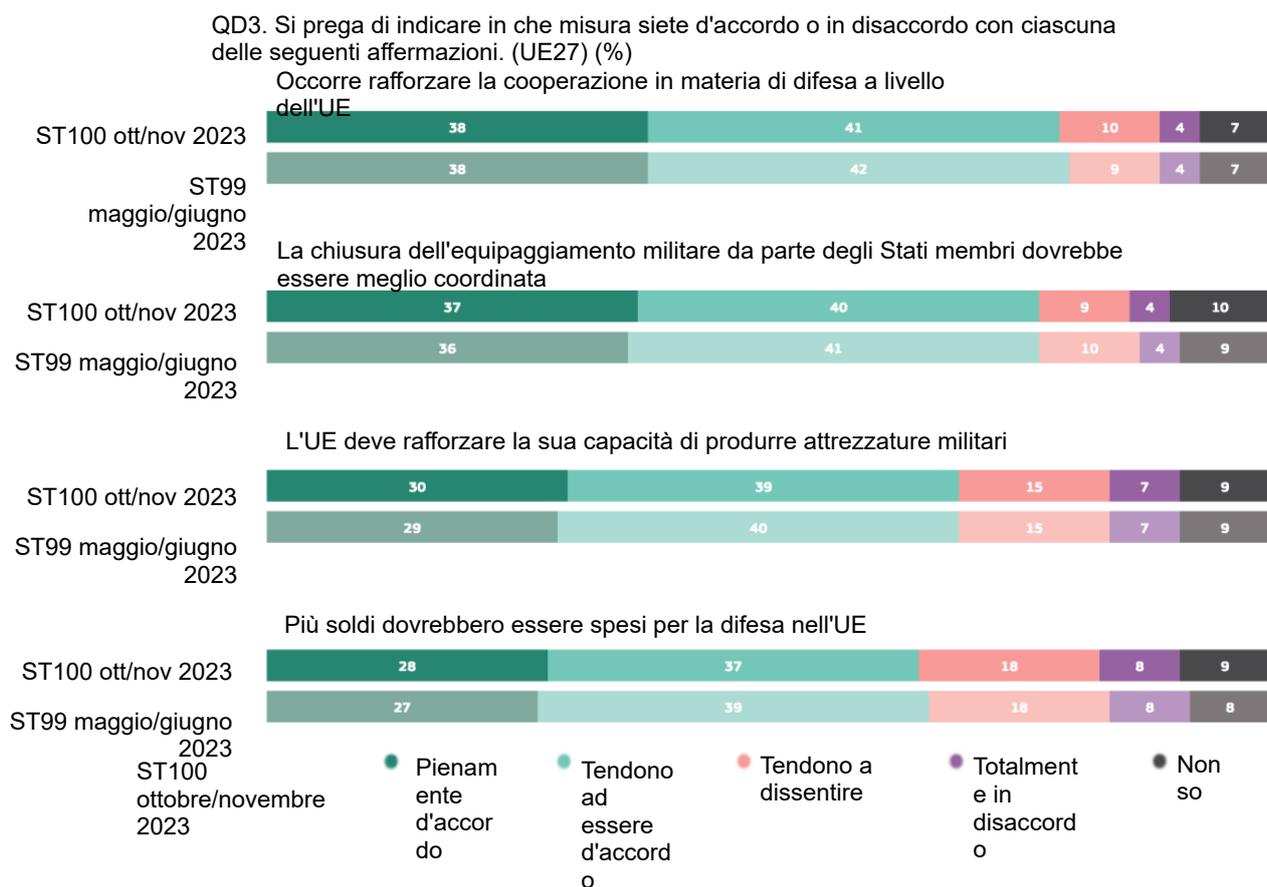
Eurobarometro standard 100

Autunno 2023

C. Difesa e sicurezza dell'UE nel contesto dell'invasione russa dell'Ucraina: trend e risultati nazionali

Quasi otto europei su dieci (79 %, -1 punto percentuale dalla primavera del 2023) concordano sul fatto che la cooperazione in materia di difesa a livello dell'UE dovrebbe essere aumentata e quasi altrettanti (77 %, nessun cambiamento) concordano sul fatto che l'acquisto di attrezzature militari da parte degli Stati membri dovrebbe essere meglio coordinato.

Quasi sette su dieci (69 %, nessun cambiamento) concordano sul fatto che l'UE deve rafforzare la sua capacità di produrre attrezzature militari e quasi due terzi concordano sul fatto che nell'UE siano spesi più soldi per la difesa (65 %, -1 punti percentuali)—



Eurobarometro standard 100

Autunno 2023

La cooperazione in materia di difesa a livello dell'UE dovrebbe essere aumentata tra le prime due classifiche di tutti i 27 Stati membri. In 23 paesi (da 22 nella primavera 2023) è più probabile che gli intervistati concordino sul fatto che la cooperazione in materia di difesa a livello dell'UE dovrebbe essere aumentata, con un accordo più diffuso in Portogallo (90 %), nei Paesi Bassi (89 %) e in Lituania, Polonia, Finlandia e Svezia (88 % ciascuno).

L'acquisto di materiale militare da parte degli Stati membri dovrebbe essere meglio coordinato tra i primi tre in tutti i 27 Stati membri. È al primo posto in cinque paesi: Germania (81 %, condivisa con la cooperazione in materia di difesa), Cechia e Grecia (79 % ciascuno), Slovenia (72 %) e Slovacchia (71 %). È al secondo posto in 21 paesi tra cui Portogallo (88 %), Polonia (87 %) e Lituania (85 %). Si trova al terzo posto in Finlandia (74 %).

In Polonia, il primo posto è condiviso da "l'UE deve rafforzare la sua capacità di produrre attrezzature militari", "maggiori fondi dovrebbero essere spesi per la difesa nell'UE" e "la cooperazione in materia di difesa a livello dell'UE dovrebbe essere aumentata" (88 % ciascuno). L'UE deve rafforzare la sua capacità di produrre attrezzature militari è la seconda dichiarazione più concordata in Finlandia (75 %) e Germania (71 %) e la terza dichiarazione più concordata in 20 Stati membri, tra cui Portogallo (86 %) e Lituania (84 %).

QD3. Si prega di indicare in che misura siete d'accordo o in disaccordo con ciascuna delle seguenti affermazioni.

— Totale "Accetto" (%)

	EU27	AT	BE	BG	CY	CZ	DE	DK	EE	EL	ES	FI	FR	HR	HU	IE	IT	LT	LU	LV	MT	NL	PL	PT	RO	SE	SI	SK
Occorre rafforzare la cooperazione in materia di difesa a livello dell'UE	79	69	82	66	81	76	81	83	72	78	79	88	76	85	82	77	74	88	84	82	75	89	88	90	67	88	68	65
L'acquisto di materiale militare da parte degli Stati membri dovrebbe essere meglio coordinato	77	68	81	65	80	79	81	81	71	79	75	74	74	80	79	74	73	85	82	79	72	84	87	88	66	77	72	71
L'UE deve rafforzare la sua capacità di produrre attrezzature militari	69	55	66	55	69	55	71	72	64	64	64	75	64	76	71	68	65	84	65	76	58	75	88	86	62	66	54	49
Più soldi dovrebbero essere spesi per la difesa nell'UE	65	56	62	53	66	57	68	66	57	54	56	69	60	68	76	67	62	78	65	67	61	71	88	70	58	65	47	48

ST100 ott/nov 2023

1° articolo più frequentemente menzionato
 2° articolo più frequentemente menzionato
 Terzo articolo più frequentemente menzionato

Più fondi dovrebbero essere spesi per la difesa nell'UE condividendo il primo posto in Polonia con "l'UE deve rafforzare la sua capacità di produrre attrezzature militari" e "la cooperazione in materia di difesa a livello dell'UE dovrebbe essere aumentata". Si tratta della terza dichiarazione più concordata in sei paesi, tra cui Ungheria (76 %), Germania (68 %) e Lussemburgo (65 %).

V. L'UE nel mondo

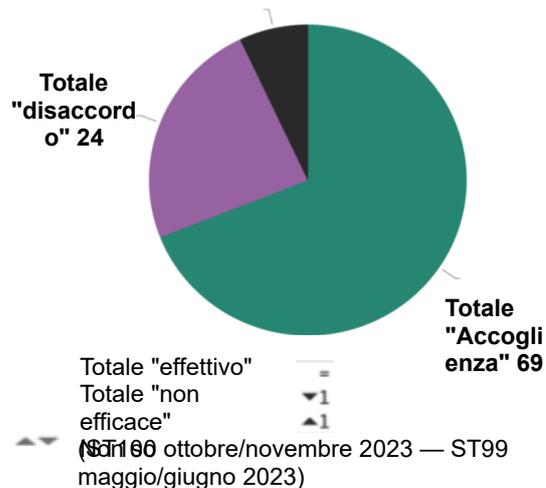


1. L'UE nell'economia globale: trend e risultati nazionali

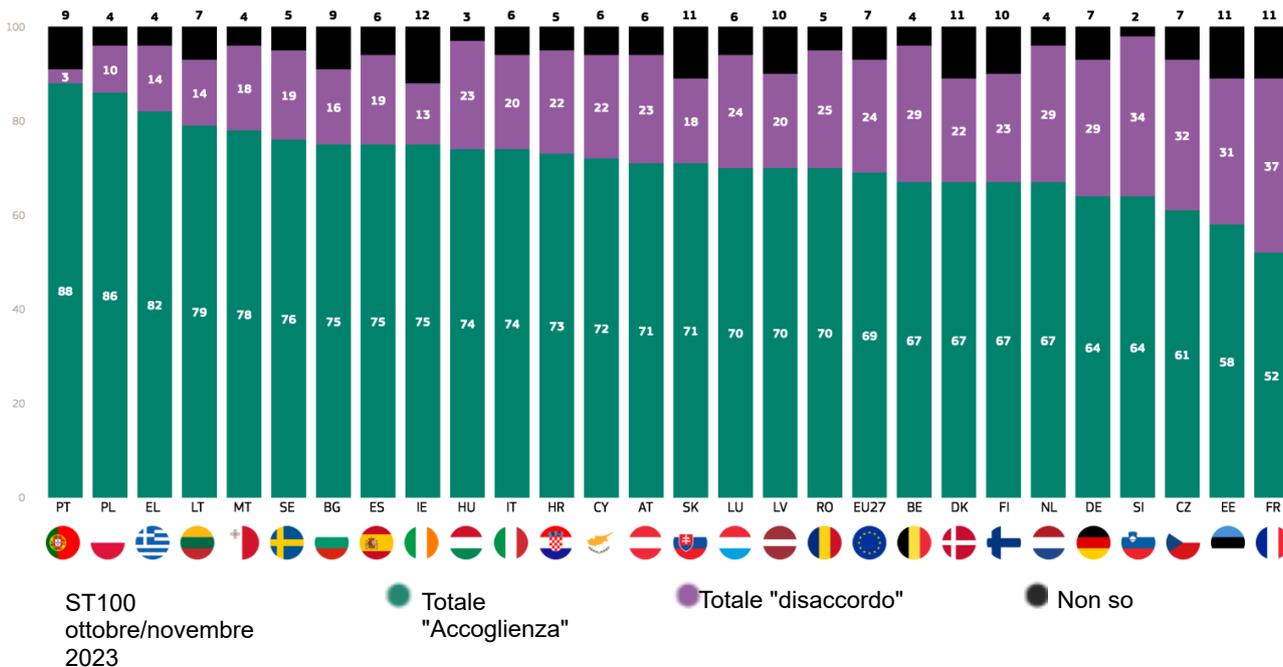
Quasi sette intervistati su dieci (69 %, nessun cambiamento dalla primavera 2023) concordano che l'UE dispone di poteri e strumenti sufficienti per difendere gli interessi economici dell'Europa nell'economia globale, con il 22 % (nessun cambiamento) che afferma di essere "totalmente d'accordo".

La maggioranza dei cittadini di ogni Stato membro dell'UE concorda sul fatto che l'UE dispone di poteri e strumenti sufficienti per difendere gli interessi economici dell'Europa nell'economia globale, anche se i livelli variano in modo significativo da un paese all'altro: vanno dall'88 % in Portogallo, all'86 % in Polonia e all'82 % in Grecia, al 52 % in Francia, al 58 % in Estonia e al 61 % in Cechia.

QB4.1. Per ciascuna delle seguenti affermazioni, sei totalmente d'accordo, tendi ad essere d'accordo, tende a non essere d'accordo o totalmente in disaccordo. L'UE dispone di poteri e strumenti sufficienti per difendere gli interessi economici dell'Europa nell'economia globale (UE27) (%)



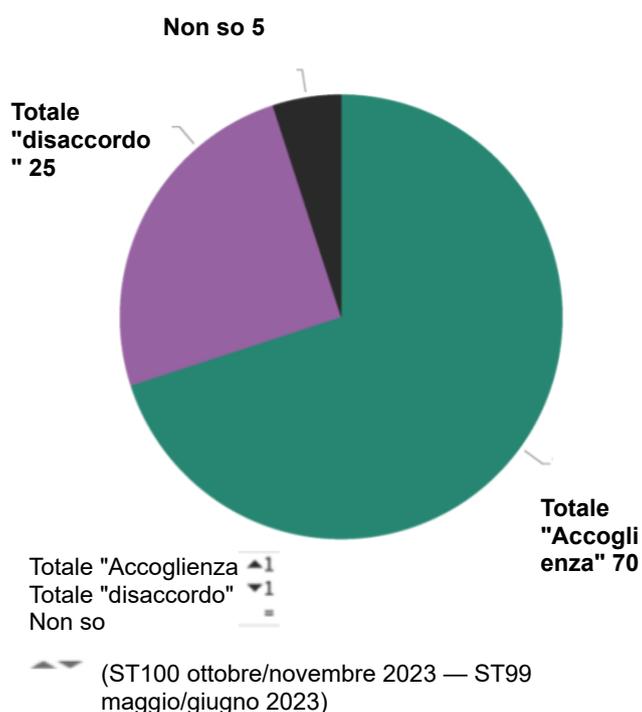
QB4.1. Per ciascuna delle seguenti affermazioni, sei totalmente d'accordo, tendi ad essere d'accordo, tende a non essere d'accordo o totalmente in disaccordo: L'UE dispone di poteri e strumenti sufficienti per difendere gli interessi economici dell'Europa nell'economia globale (%)



2. L'UE come luogo di stabilità in un mondo travagliato

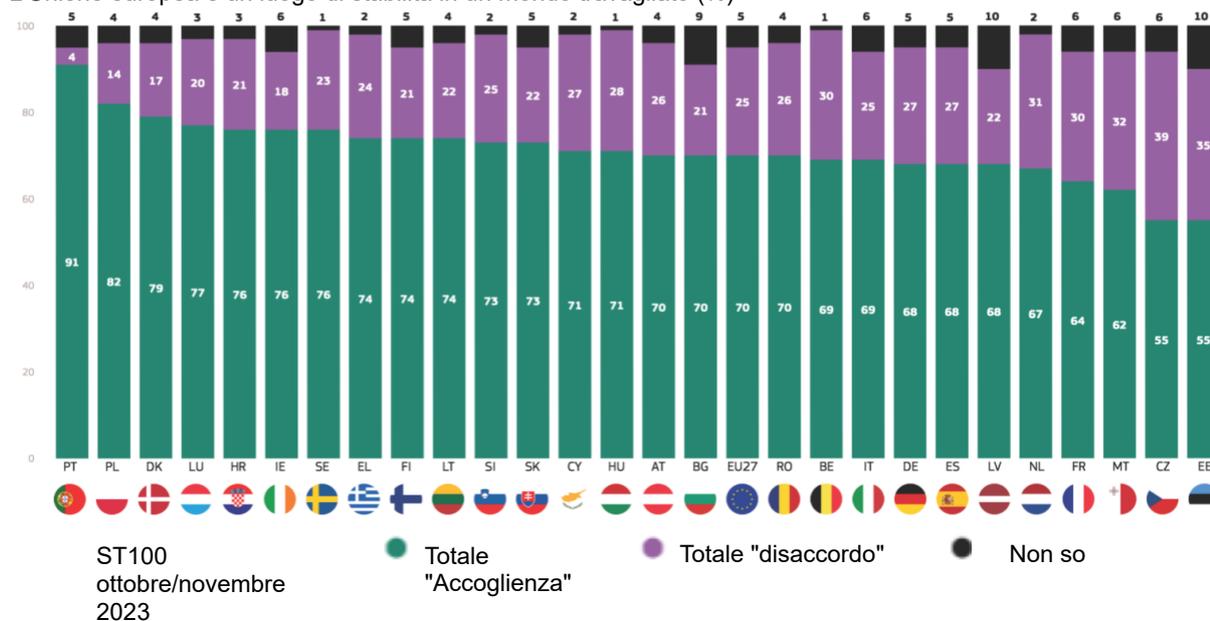
Sette intervistati su dieci (70 %, +1 punto percentuale dalla primavera del 2023) concordano che l'Unione europea è un luogo di stabilità in un mondo travagliato, compreso il 24 % (nessun cambiamento) che "assolutamente è d'accordo" con questa affermazione.

La maggioranza degli intervistati in ogni paese concorda sul fatto che l'Unione europea è un luogo di stabilità in un mondo travagliato, con proporzioni che vanno dal 91 % in Portogallo, all'82 % in Polonia e al 79 % in Danimarca, al 55 % in Estonia e Cechia e al 62 % a Malta.



QB4.4. Per ciascuna delle seguenti affermazioni, sei totalmente d'accordo, tendi ad essere d'accordo, tendono a non essere d'accordo o totalmente in disaccordo:

L'Unione europea è un luogo di stabilità in un mondo travagliato (%)

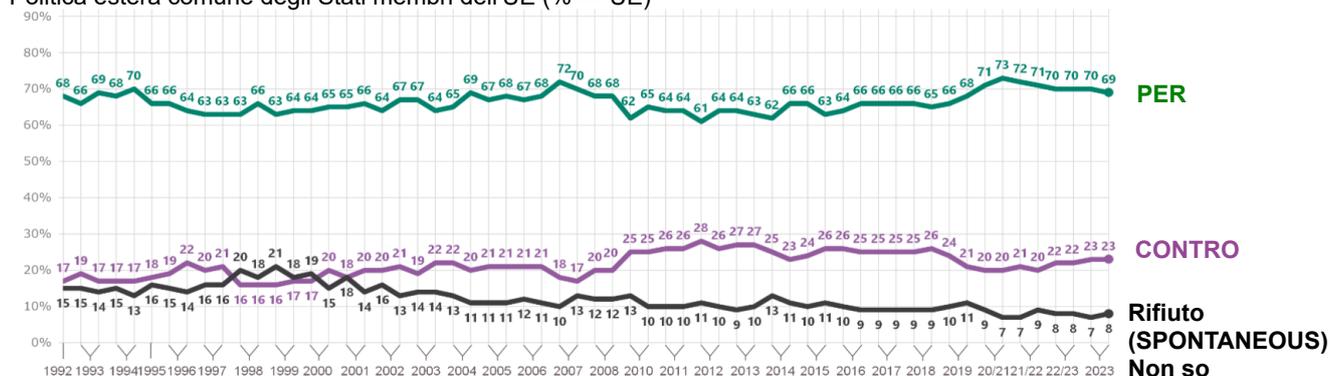


3. Sostegno ad una politica estera comune

Più di due terzi dei cittadini dell'UE (69 %, -1 punto percentuale dalla primavera del 2023) sono destinati a una politica estera comune degli Stati membri dell'UE. Poco più di uno su cinque (23 %, nessun cambiamento) sono contro questa idea.

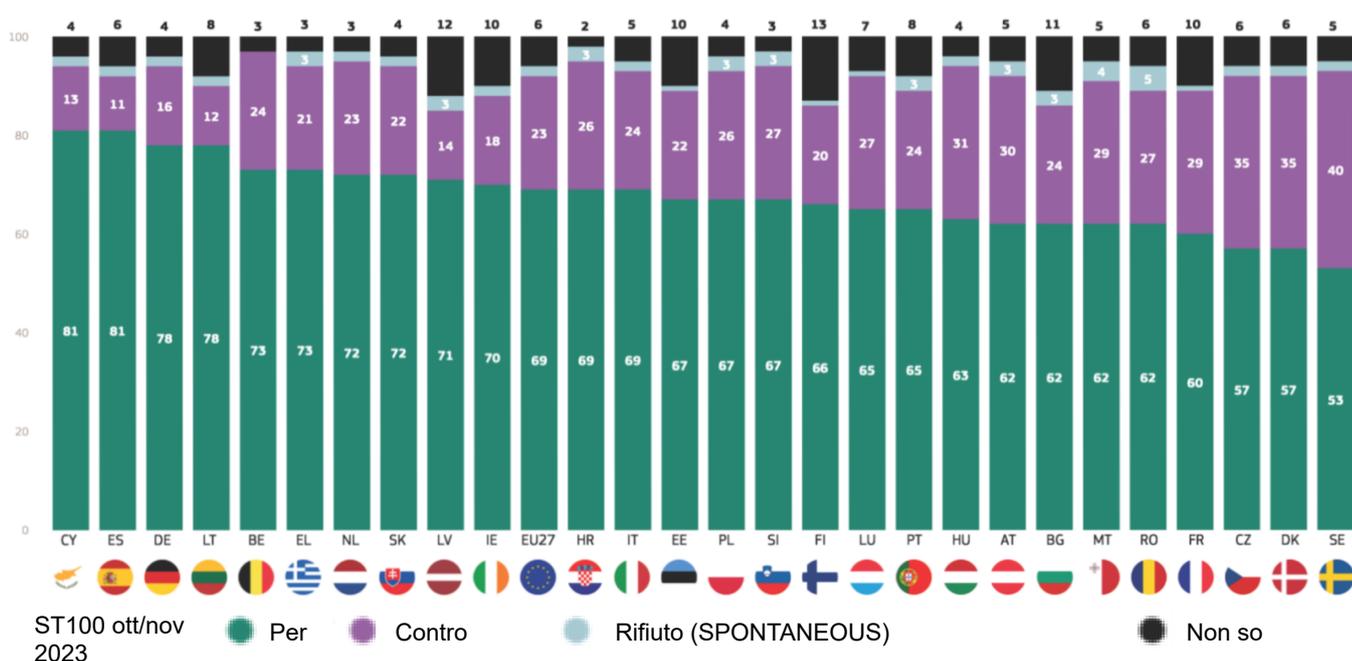
QB2.1 Qual è la tua opinione su ciascuna delle seguenti affermazioni? Si prega di dire per ogni dichiarazione, se siete a favore o contro di essa.

Politica estera comune degli Stati membri dell'UE (% — UE)



Più della metà dei cittadini di ciascuno Stato membro dell'UE è favorevole a una politica estera comune degli Stati membri dell'UE. Il sostegno più forte è osservato tra gli intervistati in Spagna e Cipro (81 % ciascuno) e in Danimarca e Lituania (78 % ciascuno), ma, sebbene meno diffuso, la maggioranza in Svezia (53 %) e Danimarca e Cechia (57 % ciascuno) sono anche per una politica estera comune.

QB2.1. Qual è la tua opinione su ciascuna delle seguenti affermazioni? Si prega di indicare per ogni dichiarazione se siete a favore o contro: -Una politica estera comune degli Stati membri dell'UE (%)



Eurobarometro standard 100
Autunno 2023

4. Valori

a. Valori personali

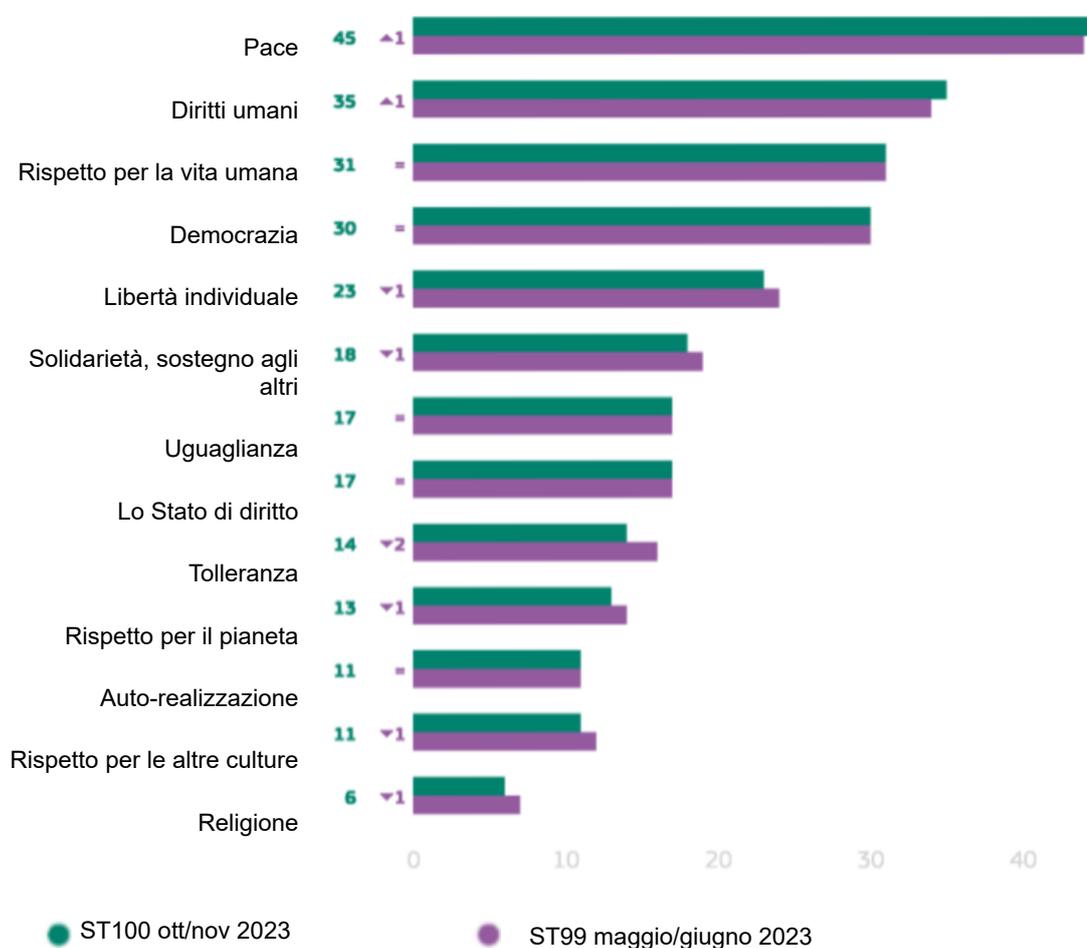
Agli intervistati è stato chiesto quali sono i valori più importanti per loro personalmente. Dominati dalla pace, questi risultati rimangono abbastanza stabili dalla primavera del 2023.

La pace (45 %, + 1 punto percentuale dalla primavera del 2023) è il valore più importante per i cittadini dell'UE personalmente. Almeno tre su dieci menzionano i diritti umani (35 %, + 1 punto percentuale), il rispetto della vita umana (31 %, nessun cambiamento) e la democrazia (30 %, nessun cambiamento).

Quasi un quarto afferma che la libertà individuale è uno dei valori più importanti per loro personalmente (23 %, -1 punti percentuali), mentre il 18 % (-1 punti percentuali) menziona la solidarietà e il sostegno agli altri, e il 17 % lo dice sullo stato di diritto e sull'uguaglianza (nessuno dei due dalla primavera del 2023).

La tolleranza è menzionata dal 14 % (-2 pp), mentre il 13 % (-1 pp) menziona il rispetto per il pianeta 11 % (-1 pp) menziona il rispetto per le altre culture, l'11 % (nessun cambiamento) menziona l'auto-adempimento e il 6 % (-1 pp) menziona la religione.

QC6. Nel seguente elenco, quali sono i valori più importanti per te personalmente?
(MASSIMO 3 RISPOSTE) (UE27) (%)



Eurobarometro standard 100

Autunno 2023

La pace è uno dei tre valori personali più importanti per i cittadini in tutti i 27 Stati membri dell'UE. È al primo posto in 22 paesi, tra cui Lettonia e Germania (62 % ciascuno) e Lituania (60 %). La pace è congiunta prima in Italia nel rispetto della vita umana e in Austria con la libertà individuale. È al secondo posto a Cipro (41 %), Malta (38 %) e Portogallo (37 %) e al terzo posto in Svezia (40 %) e Spagna (31 %).

In Svezia (55 %), Cipro (47 %) e Portogallo (41 %) i diritti umani rappresentano il valore personale più importante. Questo valore si colloca tra i primi tre in 25 Stati membri dell'UE. È in seconda posizione in 12 paesi, tra cui Danimarca, Spagna e Slovenia (43 % ciascuno) e Lettonia (42 %). Si colloca al terzo posto in dieci paesi, tra cui Germania (37 %), Irlanda (35 %), Bulgaria e Lussemburgo (33 % ciascuno).

Il rispetto per la vita umana è il valore personale più menzionato in Spagna (45 %), Malta (40 %) e Italia (34 %, condivisa con la pace). È al secondo posto in cinque paesi, tra cui Grecia e Irlanda (39 % ciascuno) e Lussemburgo (35 %). Si trova al terzo posto in sei paesi, tra cui Cipro (40 %), Portogallo (35 %), Lettonia e Slovenia (33 % ciascuno).

La democrazia è il secondo valore più menzionato in Svezia (47 %), Germania (46 %) e Italia (32 %), e il terzo più menzionato in sei paesi tra cui Danimarca (37 %), Grecia (35 %) e Paesi Bassi (32 %).

In Austria la libertà individuale è il valore più importante (45 %, condiviso con la pace). È al secondo posto in Bulgaria (39 %), Cechia (36 %), Ungheria (32 %) e Romania (29 %) e al terzo posto in Lituania (33 %), Slovacchia (31 %) ed Estonia (20 %).

Ci sono altri tre valori che si collocano tra i primi tre in diversi Stati membri. La solidarietà e il sostegno agli altri si collocano al secondo posto in Croazia (35 %), lo Stato di diritto al terzo posto in Finlandia (35 %) e l'autoadempimento al terzo posto in Estonia (insieme alla libertà individuale).

QC6. Nel seguente elenco, quali sono i valori più importanti per te personalmente? (MASSIMO 3 RISPOSTE)

	EU27	AT	BE	BG	CY	CZ	DE	DK	EE	EL	ES	FI	FR	HR	HU	IE	IT	LT	LU	LV	MT	NL	PL	PT	RO	SE	SI	SK
Pace	45	45	41	42	41	53	62	49	58	55	31	51	51	48	39	46	34	60	57	62	38	43	39	37	36	40	53	52
Diritti umani	35	24	37	33	47	28	37	43	30	31	43	41	33	31	30	35	29	38	33	42	31	35	32	41	28	55	43	38
Rispetto per la vita umana	31	25	29	32	40	24	25	26	30	39	45	32	32	30	29	39	34	27	35	33	40	25	25	35	25	26	33	23
Democrazia	30	24	27	16	35	31	46	37	11	35	27	25	19	12	17	16	32	18	18	16	29	32	30	30	23	47	14	21
Libertà individuale	23	45	26	39	23	36	21	20	20	21	18	23	20	30	32	29	28	33	18	30	20	24	14	22	29	15	28	31
Solidarietà, sostegno agli altri	18	20	16	18	16	13	13	10	11	28	19	12	21	35	23	12	17	15	24	14	21	19	18	25	27	16	18	12
Uguaglianza	17	10	18	9	13	9	5	25	11	13	28	25	26	23	22	30	8	15	22	14	13	20	21	23	19	23	13	8
Lo Stato di diritto	17	19	12	19	16	21	26	16	14	28	22	35	11	16	9	17	10	10	16	12	22	22	15	10	13	22	19	23
Tolleranza	14	14	18	14	2	15	14	11	13	4	12	14	19	11	10	11	14	17	19	8	12	18	12	15	11	11	18	11
Rispetto per il pianeta	13	12	19	3	6	8	7	24	12	8	10	15	25	5	7	12	14	8	17	7	10	29	3	9	5	27	11	11
Auto-realizzazione	11	18	13	16	1	10	6	3	20	4	8	7	10	13	22	8	20	10	10	7	7	9	7	12	18	3	5	10
Rispetto per le altre culture	11	12	13	5	10	7	9	20	16	10	8	5	16	13	9	17	14	10	19	14	8	13	6	8	7	9	7	8
Religione	6	11	5	6	26	2	2	3	6	19	2	3	5	8	6	7	9	6	5	5	15	5	8	7	21	1	4	14

ST100 ott/nov 2023

1° articolo più frequentemente menzionato

2° articolo più frequentemente menzionato

Terzo articolo più frequentemente menzionato

Eurobarometro standard 100

Autunno 2023

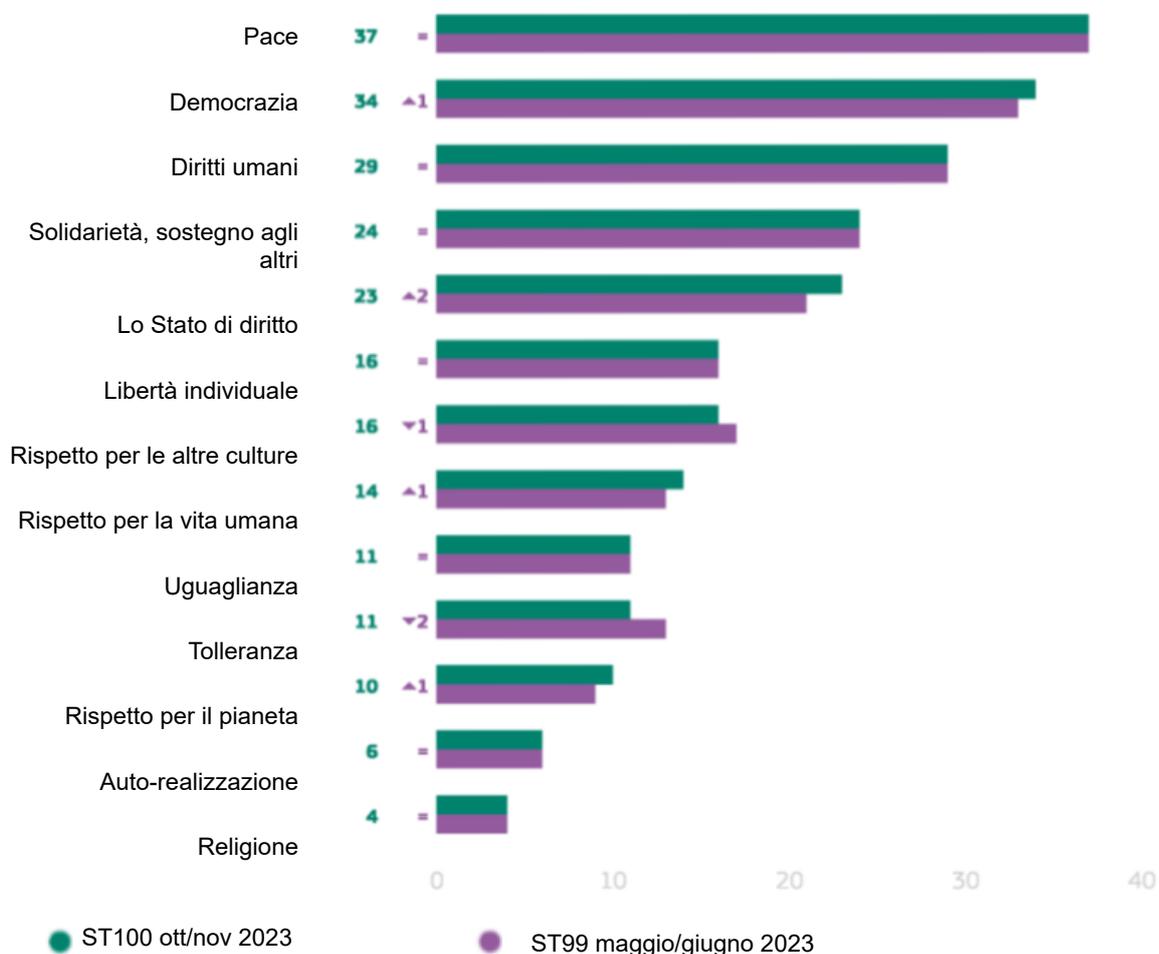
B. Valori dell'UE

Chiedendo allora quali valori rappresentano meglio l'UE, i cittadini più spesso dicono pace (37 %, nessun cambiamento), con la democrazia (34 %, + 1 punto percentuale) il prossimo valore più menzionato. Almeno uno su cinque dice diritti umani (29 %, nessun cambiamento), solidarietà e sostegno agli altri (24 %, nessun cambiamento) o lo Stato di diritto (23 %, + 2 punti percentuali) rappresenta meglio l'UE.

Il rispetto per le altre culture è visto come il valore che rappresenta meglio l'UE del 16 % (-1 punti percentuali), così come la libertà individuale (16 %, nessun cambiamento). Almeno uno su dieci pensa al rispetto della vita umana (14 %, + 1 punto percentuale), alla tolleranza (11 %, -2 punti percentuali), all'uguaglianza (11 %, nessun cambiamento) e al rispetto per il pianeta (10 %, + 1 punto percentuale) che meglio rappresentano l'UE.

Meno di uno su dieci menziona l'auto-adempimento (6 %, nessun cambiamento), o la religione (4 %, nessun cambiamento).

QC7. Nel seguente elenco, quali valori rappresentano meglio l'UE? (MASSIMO 3 RISPOSTE)
(UE27) (%)



Eurobarometro standard 100

Autunno 2023

In 24 Stati membri dell'UE la pace si colloca tra i primi tre valori che meglio rappresentano l'UE. Si colloca in prima posizione in 13 paesi con i livelli più alti in Lussemburgo (49 %), Germania (47 %) e Slovenia (46 %). A Cipro, il primo posto è condiviso con i diritti umani. È al secondo posto in otto paesi tra cui Paesi Bassi (46 %), Svezia (45 %), Danimarca e Finlandia (44 % ciascuno) e terzo in Belgio (35 %), Austria (29 %) e Ungheria (24 %).

(27 %), Bulgaria (25 %) e Cipro (23 %). In Italia (24 %) il rispetto per le altre culture si colloca al terzo posto tra i valori che meglio rappresentano l'UE.

La democrazia è tra i primi tre valori in 24 Stati membri dell'UE. Si colloca al primo posto in sette paesi, con i livelli più alti in Svezia (55 %), Danimarca (49 %) e Paesi Bassi (48 %). È al secondo posto in dieci paesi, tra cui Germania (38 %), Malta e Belgio (36 % ciascuno) e Bulgaria e Grecia (32 % ciascuno). Si colloca al terzo posto in sette paesi, tra cui Lussemburgo (32 %), Francia e Lituania (28 % ciascuno).

In 22 Stati membri i diritti umani sono considerati tra i tre valori che meglio rappresentano l'UE e si collocano al primo posto a Malta e in Belgio (40 % ciascuno), Irlanda e Cipro (32 % ciascuno, condiviso a Cipro con la pace) e Austria (31 %, condiviso con solidarietà e sostegno agli altri). I diritti umani si collocano al secondo posto in otto paesi, tra cui Francia (36 %), Lettonia (35 %) e Lussemburgo (34 %), e al terzo posto in nove paesi, tra cui Svezia (41 %), Paesi Bassi (40 %) e Danimarca (38 %).

La solidarietà e il sostegno agli altri sono il valore più menzionato in Portogallo (42 %), Croazia (37 %), Austria (31 %, condivisa con i diritti umani) e Ungheria (29 %). È al secondo posto in Romania (28 %) e terzo in sette paesi tra cui Malta (34 %), Cechia (30 %) e Germania (28 %).

Solo altri due valori sono menzionati nei primi tre in uno Stato membro. Lo Stato di diritto è al secondo posto in

QC7. Nel seguente elenco, quali valori rappresentano meglio l'UE? (MASSIMO 3 RISPOSTE) (%)

	EU27	AT	BE	BG	CY	CZ	DE	DK	EE	EL	ES	FI	FR	HR	HU	IE	IT	LT	LU	LV	MT	NL	PL	PT	RO	SE	SI	SK
Pace	37	29	35	37	32	42	47	44	34	45	23	44	45	35	24	31	29	44	49	41	24	46	29	24	31	45	46	41
Democrazia	34	30	36	32	28	31	38	49	26	32	34	46	28	23	23	27	34	28	32	22	36	48	35	28	26	55	27	26
Diritti umani	29	31	40	22	32	23	26	38	28	28	31	42	36	27	27	32	23	31	34	35	40	40	23	25	26	41	30	26
Solidarietà, sostegno agli altri	24	31	23	22	23	30	28	22	21	27	20	18	20	37	29	27	19	26	26	24	34	35	22	42	28	25	23	24
Lo Stato di diritto	23	23	24	25	23	19	27	31	22	14	33	43	24	23	20	24	16	12	22	19	30	35	13	18	13	39	27	22
Libertà individuale	16	18	14	17	14	15	17	10	11	20	12	10	14	21	20	21	22	21	14	19	12	11	16	11	19	16	15	19
Rispetto per le altre culture	16	22	14	12	14	15	14	15	11	18	15	14	18	23	18	20	24	15	24	15	20	14	7	15	12	10	15	14
Rispetto per la vita umana	14	17	13	16	19	12	10	12	13	17	16	13	12	19	19	19	18	14	20	17	8	9	14	17	18	9	14	11
Uguaglianza	11	8	12	7	8	6	5	16	9	8	13	14	12	19	17	24	9	10	14	14	15	10	19	12	16	5	11	7
Tolleranza	11	12	12	12	13	7	8	7	14	12	10	8	8	11	9	15	16	17	18	8	15	7	18	15	15	5	11	11
Rispetto per il pianeta	10	8	14	5	12	13	4	13	9	7	8	9	15	11	7	12	14	9	12	10	12	18	4	10	11	10	8	11
Auto-realizzazione	6	12	6	7	5	5	5	2	6	13	3	2	3	8	12	7	9	6	4	5	3	3	6	5	13	3	2	8
Religione	4	6	5	4	4	2	3	2	4	4	2	1	2	4	5	4	7	4	3	4	4	2	5	4	10	1	3	9

1° articolo più frequentemente menzionato

2° articolo più frequentemente menzionato

Terzo articolo più frequentemente menzionato

ST100 ott/nov 2023

Spagna (33 %) e terzo in Finlandia (43 %), Slovenia



Conclusione

Eurobarometro standard 100

Autunno 2023

L'edizione dell'autunno 2023 dell'Eurobarometro standard (EB100) mostra una percezione relativamente stabile dell'UE e delle sue politiche.

La fiducia nell'UE è rimasta stabile dalla primavera del 2023 ed è il punto di vista della maggioranza dei cittadini sia a livello dell'UE a 27 che in 20 Stati membri. Tuttavia, la fiducia nell'UE è diminuita in 15 paesi dalla primavera del 2023. La fiducia nei governi nazionali e nei parlamenti nazionali è aumentata dalla primavera del 2023, sebbene l'UE rimanga più fidata di una di queste istituzioni.

L'immagine positiva dell'UE rimane il punto di vista della maggioranza dei cittadini dell'UE, nonostante un leggero calo dalla primavera del 2023. È diminuito anche in 18 Stati membri. L'immagine positiva dell'UE è il parere della maggioranza in 19 Stati membri. Nonostante un leggero calo dalla primavera del 2023, l'ottimismo per il futuro dell'UE è condiviso da più di sei intervistati su dieci e rimane il parere della maggioranza in 25 Stati membri.

Almeno otto cittadini su dieci pensano che la bandiera europea sia un buon simbolo per l'Europa, e che la bandiera rappresenti qualcosa di buono, una proporzione aumentata rispetto all'ultima volta che è stata posta la domanda, nel 2018.

Nell'autunno 2023 le principali preoccupazioni degli europei a livello dell'UE sono incentrate su questioni europee e internazionali più ampie. L'immigrazione e la guerra in Ucraina (introdotta per la prima volta in questo sondaggio) si collocano in prima posizione congiunta, con la situazione internazionale che scende in terza posizione. L'aumento dei prezzi/inflazione/costo della vita, che si è classificato al primo posto nella primavera del 2023, è sceso alla quarta posizione come le questioni più importanti che l'UE deve affrontare al momento. L'aggiunta della guerra in Ucraina come opzione di risposta in questo sondaggio ha indubbiamente avuto un impatto su queste classifiche. L'immigrazione, la guerra in Ucraina e la situazione internazionale si collocano tra i primi tre nella maggioranza degli Stati membri.

Le principali preoccupazioni degli europei a livello nazionale riflettono sia le preoccupazioni economiche che le questioni internazionali. L'aumento dei prezzi/inflazione/costo della vita rimane la questione nazionale più importante con un notevole margine. Tuttavia, l'immigrazione è aumentata di sei punti percentuali dalla primavera del 2023 per occupare la seconda posizione, spostando la situazione economica al terzo posto e l'ambiente e i cambiamenti climatici dalla terza alla quarta posizione. L'aumento dei prezzi/inflazione/costo della vita è una delle tre questioni più menzionate in 26 Stati membri dell'UE.

I punti di vista sulla situazione economica europea sono rimasti stabili dalla primavera del 2023, con oltre quattro su dieci che continuano a valutare l'attuale situazione economica "buona" e la visione positiva che continua a superare leggermente la visione pessimistica. La maggioranza dei cittadini ritiene che la situazione economica europea rimarrà la stessa nei prossimi 12 mesi. Anche se in quasi tutti gli Stati membri la maggioranza ritiene che la situazione economica europea

rimarrà invariata nei prossimi 12 mesi, il numero di paesi in cui l'ottimismo supera il pessimismo è aumentato (da un paese nella primavera del 2023 fino a sette paesi nell'autunno 2023).

L'opinione sull'attuale situazione economica nazionale è diventata meno positiva, con la percentuale che la classifica come "buona" è diminuita di cinque punti percentuali dalla primavera del 2023. Anche l'ottimismo sulla situazione economica nazionale nei prossimi 12 mesi è leggermente diminuito, con quasi altrettanti che si aspettano che la situazione peggiori rispetto a rimanere la stessa.

L'attuale indagine mostra una stabilità a un livello molto elevato a sostegno di un'unione economica e monetaria europea con una moneta unica, con oltre sette su dieci nell'UE nel suo complesso a favore. Il sostegno nell'area dell'euro è ancora più elevato, a quasi otto su dieci.

Più della metà di tutti gli intervistati ritiene che NextGenerationEU, il piano di ripresa dell'UE di oltre 800 miliardi di euro, possa essere efficace nel rispondere alle attuali sfide economiche e la maggioranza in 24 Stati membri è d'accordo.

Nel contesto dell'invasione russa dell'Ucraina, il sostegno a una politica comune di difesa e sicurezza tra gli Stati membri dell'UE è rimasto stabile a un livello elevato: Più di tre quarti dei cittadini dell'UE e più di sei su dieci in ciascuno Stato membro sono favorevoli. Più di tre quarti degli europei concordano sul fatto che la cooperazione in materia di difesa a livello dell'UE dovrebbe essere aumentata e che l'acquisto di materiale militare da parte degli Stati membri dovrebbe essere meglio coordinato. Quasi sette su dieci concordano sul fatto che l'UE deve rafforzare la sua capacità di produrre attrezzature militari, mentre quasi due terzi concordano sul fatto che nell'UE dovrebbero essere spesi più fondi per la difesa.

Per quanto riguarda il punto di vista dei cittadini sulla guerra in Ucraina, quasi sei su dieci sono soddisfatti della risposta dell'UE all'invasione russa, un leggero aumento dalla primavera del 2023. Una maggioranza più piccola è soddisfatta della risposta del governo nazionale.

Il sostegno a una serie di azioni intraprese in risposta all'invasione russa dell'Ucraina rimane elevato, sebbene l'approvazione del sostegno finanziario e il finanziamento e la fornitura di attrezzature militari siano diminuiti dalla primavera del 2023. Quasi nove su dieci sono d'accordo nel fornire sostegno umanitario alle persone colpite dalla guerra e più di otto su dieci sono d'accordo con il benvenuto nel popolo dell'UE in fuga dalla guerra. L'accordo con la fornitura di sostegno finanziario all'Ucraina è diminuito di tre punti a poco più di sette su dieci, e la stessa proporzione è d'accordo con l'imposizione di sanzioni economiche al governo russo, alle imprese e agli individui. Due terzi sono d'accordo con il divieto di trasmettere nell'UE i media statali come Sputnik e Russia Today. Circa sei su dieci approvano che l'UE conceda all'Ucraina lo status di potenziale membro dell'UE o finanziando l'acquisto e la fornitura di attrezzature militari all'Ucraina, ma il sostegno a entrambe le misure è diminuito dalla primavera del 2023.

Eurobarometro standard 100

Autunno 2023

Per quanto riguarda l'indipendenza energetica, più di otto cittadini su dieci concordano sul fatto che l'UE dovrebbe investire massicciamente nelle energie rinnovabili, come l'energia eolica e solare, e che l'UE dovrebbe ridurre al più presto la sua dipendenza dalle fonti energetiche russe. La maggioranza di ciascuno Stato membro è d'accordo con ciascuna di queste dichiarazioni.

In un contesto internazionale travagliato, i cittadini sono positivi sul posto dell'UE nel mondo. Sette su dieci concordano che l'Unione europea è un luogo di stabilità in un mondo travagliato, e quasi altrettanti che l'UE dispone di poteri e strumenti sufficienti per difendere gli interessi economici dell'Europa nell'economia globale. Quasi sette su dieci sono a favore di una politica estera comune degli Stati membri dell'UE.

Alla domanda sui valori che meglio rappresentano l'UE, è più probabile che gli europei menzionino la pace, la democrazia e i diritti umani. La pace è anche al primo posto per i valori che sono i più importanti per loro personalmente, con i diritti umani al secondo posto, al di sopra del rispetto della vita umana.

Specifiche tecniche

Tra il 23¹⁹ ottobre 2023 e il 17 novembre 2023 Verian, a nome di Kantar Belgium, ha effettuato l'ondata 100.2 dell'indagine Eurobarometro, su richiesta della Commissione europea, direzione generale della Comunicazione, Unità "Monitoraggio dei media ed Eurobarometro".

L'ondata 100.2 comprende l'indagine standard Eurobarometro 100 e riguarda la popolazione delle nazionalità degli Stati membri dell'Unione europea, residenti in ciascuno dei 27 Stati membri e di età pari o superiore a 15 anni.

L'indagine standard Eurobarometro 100 è stata condotta anche in altri 10 paesi o territori: sette paesi candidati (Albania, Bosnia-Erzegovina, Moldova, Montenegro, Macedonia del Nord, Serbia, T ūr Kiye), la Comunità turco-cipriota nella parte del paese che non è controllata dal governo della Repubblica di Cipro, nonché in Kosovo²⁰ e nel Regno Unito.

In questi paesi e territori, l'indagine riguarda la popolazione nazionale dei cittadini e la popolazione di cittadini di tutti gli Stati membri dell'Unione europea che sono residenti in tali paesi e territori e che hanno una sufficiente padronanza delle lingue nazionali per rispondere al questionario.

Il modello di campione di base applicato in tutti i paesi e territori è uno stratificato multi-stadio, casuale (probabilità). In ogni paese, il campione viene prima stratificato dalle regioni NUTS e all'interno di ciascuna regione da una misura di urbanità (DEGURBA). Il numero di punti campione selezionati in ciascuno strato riflette la popolazione dello strato 15+. Nella seconda fase i punti di campionamento sono stati disegnati con probabilità proporzionale alla dimensione della popolazione 0+ dall'interno di ciascuno strato.

I campioni rappresentano quindi l'intero territorio dei paesi esaminati secondo l'EUROSTAT NUTS II (o equivalente) e secondo la distribuzione della popolazione residente delle rispettive nazionalità in termini di aree metropolitane, urbane e rurali²¹.

In ciascuno dei punti di campionamento selezionati, è stata tracciata una coordinata di partenza a caso e uno strumento di geocodifica inversa utilizzato per identificare l'indirizzo più vicino alla coordinata.

Questo indirizzo era l'indirizzo di partenza per la passeggiata casuale. Ulteriori indirizzi (ogni Nth indirizzo)

sono stati selezionati secondo le procedure standard "random route", dall'indirizzo iniziale. In ogni famiglia, il rispondente è stato estratto, a caso. L'approccio alla selezione casuale era subordinato alla dimensione della famiglia. A titolo esemplificativo per le famiglie con più di due 15 membri, lo script è stato utilizzato per selezionare l'informatore (persona che risponde al questionario di screening) o l'altro membro ammissibile della famiglia. Per le famiglie con più di tre 15 membri, il copione è stato utilizzato per selezionare l'informatore (1/3 del tempo) o gli altri due membri ammissibili della famiglia (2/3 del tempo). Dove sono stati selezionati gli altri due membri, all'intervistatore è stato detto di chiedere il più giovane o il più anziano. Lo script assegnerebbe casualmente la selezione al più giovane o al più vecchio con uguale probabilità. Questo processo continua per quattro oltre 15 membri della famiglia — chiedendo casualmente il più giovane, il secondo più giovane e il più anziano. Per le famiglie con più di cinque 15 membri torniamo alla regola dell'ultimo compleanno.

Se non è stato effettuato alcun contatto con qualcuno della famiglia o se il rispondente selezionato non era disponibile (occupato), l'intervistatore ha rivisto la stessa famiglia fino a tre volte aggiuntive (quattro tentativi di contatto in totale). Gli intervistati non indicano mai che l'indagine è condotta in anticipo per conto della Commissione europea; possono fornire queste informazioni una volta completata l'indagine, su richiesta.

La fase di assunzione è stata leggermente diversa nei Paesi Bassi, in Finlandia e in Svezia. In questi due ultimi paesi, un campione di indirizzi all'interno di ciascun punto di campionamento è stato selezionato dall'indirizzo o dal registro della popolazione (in Finlandia, la selezione non è effettuata in tutti i punti del campione, ma in alcuni casi in cui i tassi di risposta dovrebbero migliorare). La selezione degli indirizzi è stata effettuata in modo casuale. Le famiglie sono state quindi contattate telefonicamente e reclutate per partecipare all'indagine. Nei Paesi Bassi viene utilizzato un campione RDD a doppia cornice (numeri mobili e fissi) in quanto non esiste un registro completo della popolazione con numeri di telefono disponibili. La selezione dei numeri su entrambi i fotogrammi viene effettuata in modo casuale con ogni numero che ottiene una uguale probabilità di selezione. A differenza di Svezia e Finlandia, il campione non è raggruppato.

19 Eccezionalmente, il Montenegro ha iniziato i lavori sul campo il 18 ottobre 2023.

20 Tale designazione lascia impregiudicate le posizioni sullo status ed è in linea con la risoluzione 1244/99 del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite e con il parere della CIG sulla dichiarazione di indipendenza del Kosovo.

21 Classificazione rurale urbana basata su DEGURBA (<https://ec.europa.eu/eurostat/web/degree-of-urbanisation/background>)

Eurobarometro standard 100

Autunno 2023

PAESI	ISTITUTI	N INTERVISTE	DATE DI LAVORO SUL CAMPO		POPOLAZIONE 15+	PROPORZIONE UE	
BE	Belgium	MCM Belgium	1,016	24/10/2023	12/11/2023	9,619,330	2.53%
BG	Bulgaria	Kantar TNS BBSS	1,011	23/10/2023	12/11/2023	5,917,534	1.56%
CZ	Czechia	STEM/MARK	1,011	23/10/2023	12/11/2023	8,982,036	2.36%
DK	Denmark	Mantle Denmark (Kantar Public)	1,012	24/10/2023	13/11/2023	4,891,261	1.29%
DE	Germany	Mantle Germany (Kantar Public)	1,527	24/10/2023	13/11/2023	71,677,231	18.87%
EE	Estonia	Norstat Eesti	1,003	24/10/2023	12/11/2023	1,111,597	0.29%
IE	Ireland	B and A Research	1,016	24/10/2023	14/11/2023	4,005,909	1.05%
EL	Greece	Kantar Greece	1,012	23/10/2023	10/11/2023	9,167,896	2.41%
ES	Spain	Mantle Spain (Kantar Public)	1,006	24/10/2023	11/11/2023	40,639,381	10.70%
FR	France	MCM France	1,025	23/10/2023	13/11/2023	55,700,114	14.66%
HR	Croatia	Hendal	1,032	23/10/2023	13/11/2023	3,461,468	0.91%
IT	Italy	Testpoint Italia	1,024	23/10/2023	03/11/2023	51,599,668	13.58%
CY	Rep. Of Cyprus	CYMAR Market Research	506	23/10/2023	12/11/2023	752,304	0.20%
LV	Latvia	Kantar TNS Latvia	1,010	23/10/2023	06/11/2023	1,590,245	0.42%
LT	Lithuania	Norstat LT	1,013	24/10/2023	12/11/2023	2,373,312	0.62%
LU	Luxembourg	TNS Ilres	504	23/10/2023	11/11/2023	533,335	0.14%
HU	Hungary	Kantar Hoffmann	1,022	24/10/2023	10/11/2023	8,313,539	2.19%
MT	Malta	MISCO International	504	23/10/2023	11/11/2023	446,788	0.12%
NL	Netherlands	Mantle Netherlands (Kantar Public)	1,011	26/10/2023	14/11/2023	14,763,684	3.89%
AT	Austria	Das Österreichische Gallup Ins.	1,005	24/10/2023	07/11/2023	7,647,176	2.01%
PL	Poland	Research Collective	1,025	23/10/2023	12/11/2023	31,982,941	8.42%
PT	Portugal	Intercampus SA	1,031	26/10/2023	11/11/2023	8,915,624	2.35%
RO	Romania	CSOP SRL	1,062	23/10/2023	12/11/2023	16,174,719	4.26%
SI	Slovenia	Mediana DOO	1,017	23/10/2023	12/11/2023	1,791,246	0.47%
SK	Slovakia	MNFORCE	1,006	23/10/2023	10/11/2023	4,591,487	1.21%
FI	Finland	Taloustutkimus Oy	1,009	23/10/2023	13/11/2023	4,672,932	1.23%
SE	Sweden	Mantle Sweden (Kantar Public)	1,051	24/10/2023	12/11/2023	8,541,497	2.25%
TOTAL EU27			26,471	23/10/2023	14/11/2023	379,864,254	100%

* Va notato che la percentuale totale indicata in questa tabella può superare il 100 % a causa dell'arrotondamento

UK	United Kingdom	Kantar UK Limited	1,001	23/10/2023	12/11/2023	53,082,345
CY(Tcc)	Turkish Cypriot Community	Lipa Consultancy	513	26/10/2023	12/11/2023	233,547
TR	Türkiye	Kantar TNS Piar	1,003	25/10/2023	15/11/2023	62,644,678
MK	North Macedonia	Kantar TNS BBSS	1,010	24/10/2023	12/11/2023	1,736,495
ME	Montenegro	TMG Insights	508	18/10/2023	12/11/2023	510,415
RS	Serbia	TMG Insights	1,038	23/10/2023	12/11/2023	5,966,740
AL	Albania	Index Kosovo	1,005	03/11/2023	17/11/2023	2,344,814
BA	Bosnia and Herzegovina	Kantar TNS BBSS	1,003	23/10/2023	12/11/2023	2,987,440
XK	Territory of Kosovo	Index Kosovo	1,028	27/10/2023	13/11/2023	1,357,100
MD	Moldova	CBS AXA	1,012	25/10/2023	13/11/2023	2,131,029
TOTAL			35,592	18/10/2023	17/11/2023	512,858,857

Eurobarometro standard 100

Autunno 2023

Modalità di visualizzazione per paese

Le interviste sono state condotte attraverso interviste faccia a faccia, fisicamente nelle case delle persone o attraverso l'interazione video a distanza nella lingua nazionale appropriata. Interviste con interazione video a distanza ("online face-to-face") o CAVI (Computer Assisted

Video Interviewing) sono state condotte in Cechia, Danimarca, Malta e Finlandia.

CAPI: Intervista personale assistita da computer

CAVI: Video-intervista assistita da computer

	PAESI	N DI INTERVISTE CAPI	N DI CAVI INTERVISTE	TOTALE N INTERVISTE
BE	Belgium	1,016		1,016
BG	Bulgaria	1,011		1,011
CZ	Czechia	789	222	1,011
DK	Denmark	806	206	1,012
DE	Germany	1,527		1,527
EE	Estonia	1,003		1,003
IE	Ireland	1,016		1,016
EL	Greece	1,012		1,012
ES	Spain	1,006		1,006
FR	France	1,025		1,025
HR	Croatia	1,032		1,032
IT	Italy	1,024		1,024
CY	Rep. Of Cyprus	506		506
LV	Latvia	1,010		1,010
LT	Lithuania	1,013		1,013
LU	Luxembourg	504		504
HU	Hungary	1,022		1,022
MT	Malta	353	151	504
NL	Netherlands	1,011		1,011
AT	Austria	1,005		1,005
PL	Poland	1,025		1,025
PT	Portugal	1,031		1,031
RO	Romania	1,062		1,062
SI	Slovenia	1,017		1,017
SK	Slovakia	1,006		1,006
FI	Finland	890	119	1,009
SE	Sweden	1,051		1,051
	TOTAL EU27	25,773	698	26,471
UK	United Kingdom	1,001		1,001
CY(Tcc)	Turkish Cypriot Community	513		513
TR	Türkiye	1,003		1,003
MK	North Macedonia	1,010		1,010
ME	Montenegro	508		508
RS	Serbia	1,038		1,038
AL	Albania	1,005		1,005
BA	Bosnia and Herzegovina	1,003		1,003
XK	Territory of Kosovo	1,028		1,028
MD	Moldova	1,012		1,012
	TOTAL	34,894	698	35,592

Eurobarometro standard 100

Autunno 2023

Tassi di risposta

Per ciascun paese viene effettuato un confronto tra il campione rispondente e l'universo (ossia la popolazione complessiva del paese). I pesi sono utilizzati per abbinare il campione che risponde all'universo sul sesso per età, regione e grado di urbanizzazione. Per le stime europee (ossia la media dell'UE), si procede ad un adeguamento dei pesi dei singoli paesi, ponderandoli verso l'alto o verso il basso per riflettere la loro popolazione superiore di 15 anni in proporzione alla popolazione dell'UE a 15+.

I tassi di risposta sono calcolati dividendo il numero totale di interviste complete con il numero di tutti gli indirizzi visitati, ad eccezione di quelli che non sono ammissibili ma compresi quelli in cui l'ammissibilità è sconosciuta. Per l'onda 100.2 dell'indagine EUROBAROMETER, i tassi di risposta per i paesi dell'UE a 27, calcolati da Verian, sono i seguenti:

	PAESI	CAPITASSO DIRISPOSTA
BE	Belgium	47.0%
BG	Bulgaria	48.1%
CZ	Czechia	53.5%
DK	Denmark	36.0%
DE	Germany	26.5%
EE	Estonia	31.8%
IE	Ireland	37.3%
EL	Greece	29.6%
ES	Spain	31.9%
FR	France	45.5%
HR	Croatia	39.1%
IT	Italy	25.0%
CY	Rep. Of Cyprus	53.9%
LV	Latvia	39.0%
LT	Lithuania	45.3%
LU	Luxembourg	33.8%
HU	Hungary	57.2%
MT	Malta	51.1%
NL	Netherlands	61.9%
AT	Austria	41.4%
PL	Poland	44.1%
PT	Portugal	55.1%
RO	Romania	55.7%
SI	Slovenia	42.2%
SK	Slovakia	48.7%
FI	Finland	26.5%
SE	Sweden	79.2%

CAPIT : Computer-Assisted Personal interviewing

Eurobarometro standard 100

Autunno 2023

Margini di errore

Si ricorda ai lettori che i risultati dell'indagine sono stime, la cui accuratezza, a parità di condizioni, si basa sulla dimensione del campione e sulla percentuale osservata. Con campioni di circa 1.000 interviste, le percentuali reali variano entro i seguenti limiti di confidenza:

Margini statistici dovuti al processo di campionamento

(al 95 % di fiducia)

varie dimensioni del campione sono in righe

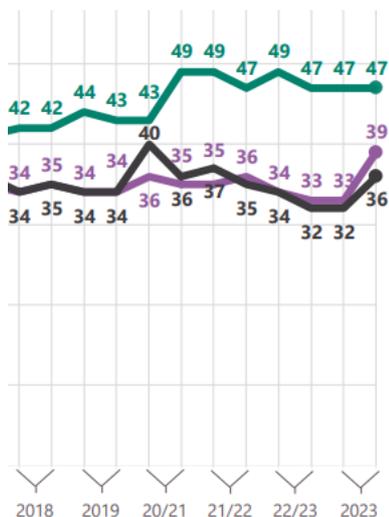
vari risultati osservati sono in colonne

	5 %	10 %	15 %	20 %	25 %	30 %	35 %	40 %	45 %	50 %	
	95 %	90 %	85 %	80 %	75 %	70 %	65 %	60 %	55 %	50 %	
N=50	6	8,3	9,9	11,1	12	12,7	13,2	13,6	13,8	13,9	N=50
N=500	1,9	2,6	3,1	3,5	3,8	4	4,2	4,3	4,4	4,4	N=500
N=1000	1,4	1,9	2,2	2,5	2,7	2,8	3	3	3,1	3,1	N=1000
N=1500	1,1	1,5	1,8	2	2,2	2,3	2,4	2,5	2,5	2,5	N=1500
N=2000	1	1,3	1,6	1,8	1,9	2	2,1	2,1	2,2	2,2	N=2000
N=3000	0,8	1,1	1,3	1,4	1,5	1,6	1,7	1,8	1,8	1,8	N=3000
N=4000	0,7	0,9	1,1	1,2	1,3	1,4	1,5	1,5	1,5	1,5	N=4000
N=5000	0,6	0,8	1	1,1	1,2	1,3	1,3	1,4	1,4	1,4	N=5000
N=6000	0,6	0,8	0,9	1	1,1	1,2	1,2	1,2	1,3	1,3	N=6000
N=7000	0,5	0,7	0,8	0,9	1	1,1	1,1	1,1	1,2	1,2	N=7000
N=7500	0,5	0,7	0,8	0,9	1	1	1,1	1,1	1,1	1,1	N=7500
N=8000	0,5	0,7	0,8	0,9	0,9	1	1	1,1	1,1	1,1	N=8000
N=9000	0,5	0,6	0,7	0,8	0,9	0,9	1	1	1	1	N=9000
N=10000	0,4	0,6	0,7	0,8	0,8	0,9	0,9	1	1	1	N=10000
N=11000	0,4	0,6	0,7	0,7	0,8	0,9	0,9	0,9	0,9	0,9	N=11000
N=12000	0,4	0,5	0,6	0,7	0,8	0,8	0,9	0,9	0,9	0,9	N=12000
N=13000	0,4	0,5	0,6	0,7	0,7	0,8	0,8	0,8	0,9	0,9	N=13000
N=14000	0,4	0,5	0,6	0,7	0,7	0,8	0,8	0,8	0,8	0,8	N=14000
N=15000	0,3	0,5	0,6	0,6	0,7	0,7	0,8	0,8	0,8	0,8	N=15000
	5 %	10 %	15 %	20 %	25 %	30 %	35 %	40 %	45 %	50 %	
	95 %	90 %	85 %	80 %	75 %	70 %	65 %	60 %	55 %	50 %	

Eurobarometro standard 100
Autunno 2023

Commenti

(Pierre Dieumegard)



I grafici con una linea temporale sono difficili da capire. Fino al 2019, ci sono stati due sondaggi all'anno, in primavera e in autunno, e il numero dell'anno è stato indicato. Dal 2020 al 2022 sono state condotte alcune indagini in inverno, alla fine di un anno o all'inizio del successivo, il che spiega le notazioni 20/21, 21/22 e 22/23. Nel 2023, oltre a EBStandard98 (gennaio-febbraio), c'erano EBStandard99 (primavera) ed EBStandard100 (autunno).



Standard Eurobarometer 100 - Autumn 2023 - Data annex - de
(2.21 MB - PDF)



Standard Eurobarometer 100 - Autumn 2023 - Data annex - en
(7.09 MB - PDF)



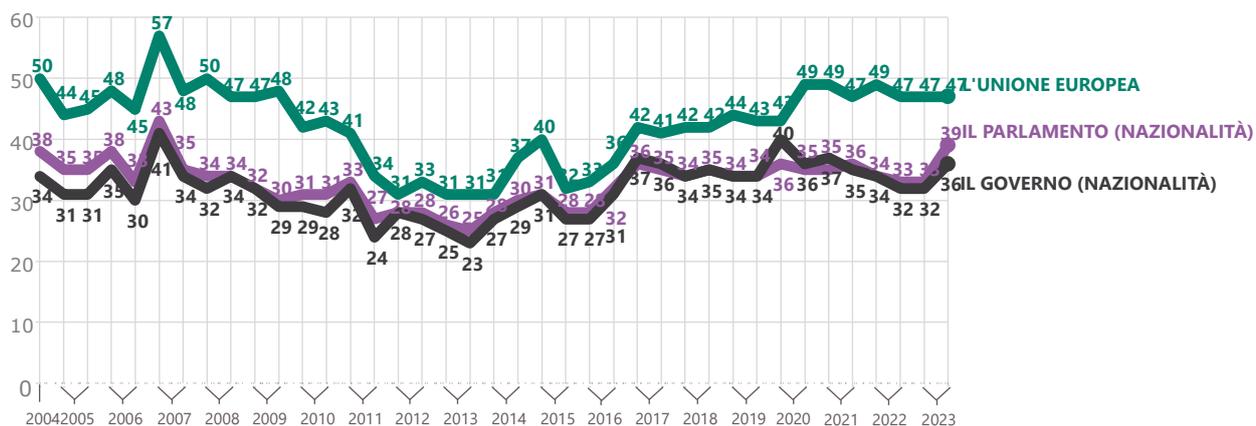
Standard Eurobarometer 100 - Autumn 2023 - Data annex - fr
(3.29 MB - PDF)

Alcune tabelle sono in modalità "testo", rendendole facili da copiare/incollare ed elaborare tramite fogli di calcolo e software statistici, mentre altre sono in modalità "immagine", rendendole impossibili da usare. Ad esempio (20 febbraio 2024), [il file "data Annex" in inglese](#) ha la tabella QA6.2 in modalità "immagine", mentre [il file corrispondente in francese](#) ha la tabella QA6.2 in modalità "testo". Il file inglese è più pesante dei file francese e tedesco, perché contiene più immagini e meno testo. Per un facile utilizzo dei dati, non limitarti al rapporto inglese.

Eurobarometro standard 100

Autunno 2023

QA6 Quanta fiducia hai in certe istituzioni? Per ciascuna delle seguenti istituzioni, tende a fidarsi di esso o tende a non fidarsi di esso? (% — UE — TENDONO A FIDARSI)

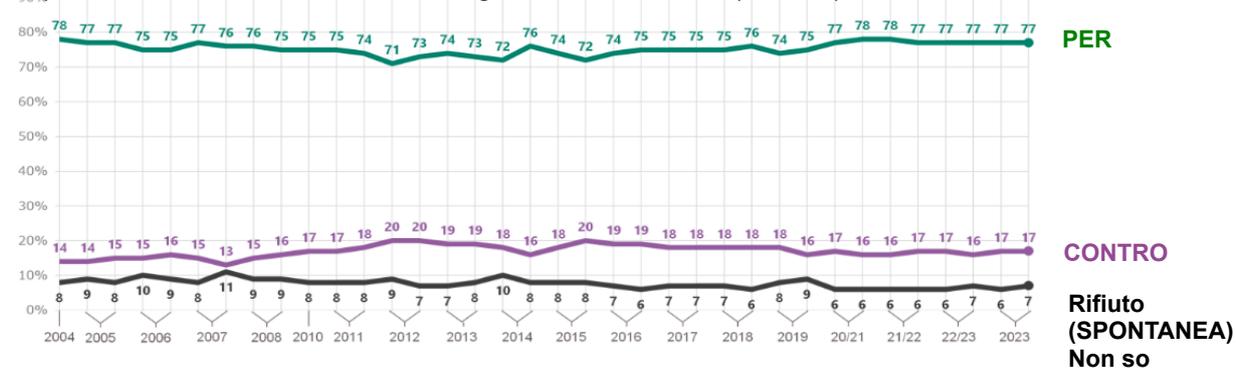


Fiducia nei governi nazionali, nei parlamenti nazionali e nell'Unione europea

La fiducia nell'Unione europea rimane stabile al 47 %, ma la fiducia nei governi e nei parlamenti nazionali è aumentata notevolmente (+ 4 e + 6 punti percentuali).

QB2.2 Qual è la tua opinione su ciascuna delle seguenti affermazioni? Si prega di dire per ogni dichiarazione, se siete a favore o contro di essa.

Una politica comune di difesa e sicurezza tra gli Stati membri dell'UE (% — UE)



La guerra in Ucraina non ha cambiato idea degli europei sulla necessità di coordinare le politiche di difesa (domanda QB2.2).